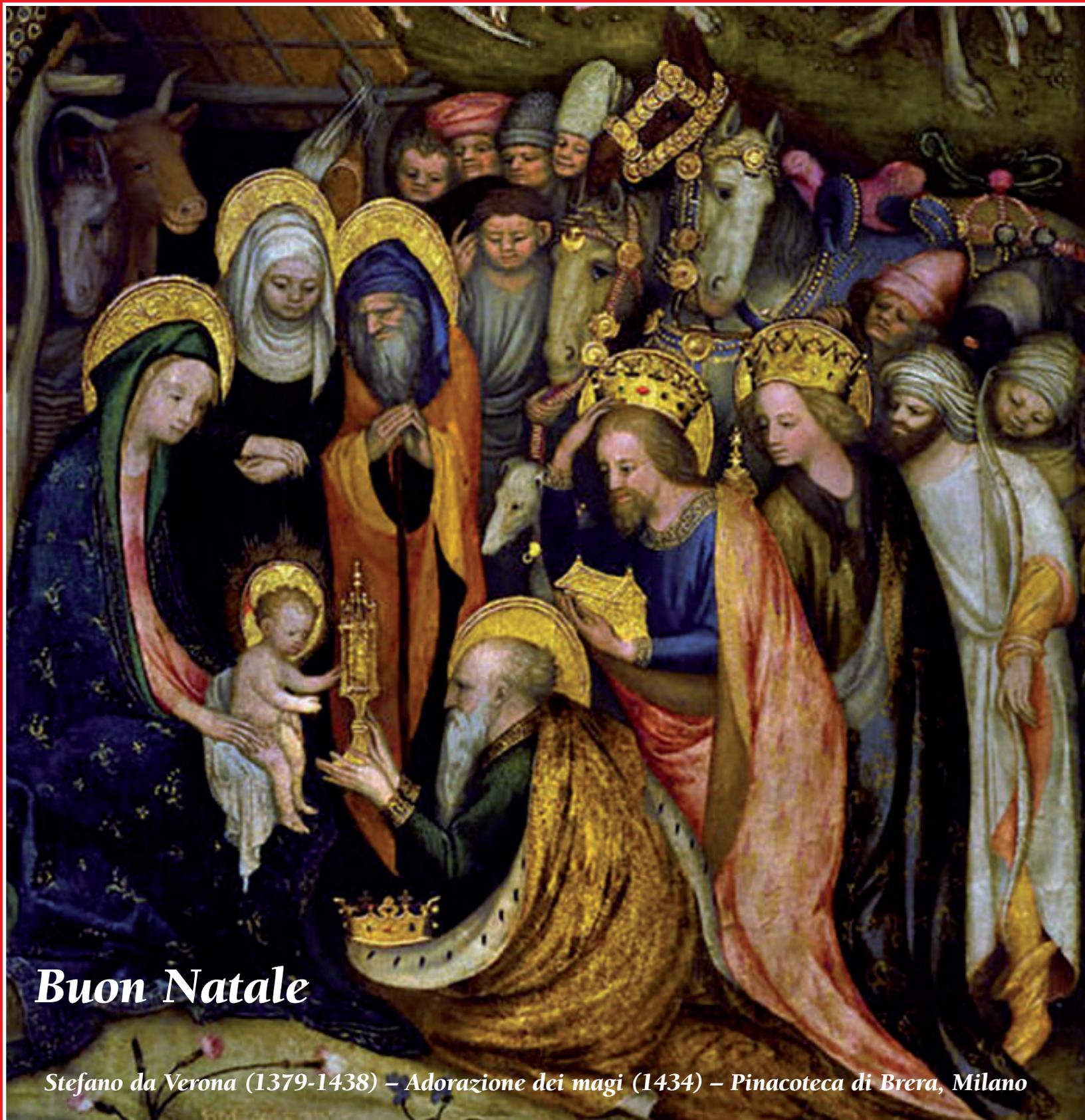


La Gazzetta PALOCCO

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO - ANNO 56° - N° 493 - DICEMBRE 2022



Buon Natale

Stefano da Verona (1379-1438) – Adorazione dei magi (1434) – Pinacoteca di Brera, Milano



MONICA
MICHIELUZZI



VIVIANA
PORPORA

PADMA S.R.L.

P.LE FILIPPO IL MACEDONE, 42 – 06.90200070



*Buon Natale e
Felice anno nuovo
ai lettori della
Gazzetta*

LA 1° AGENZIA REMAX DI ROMA SUD



VIA ESCHILO 72S - 1°PIANO - TEL. 0652364785

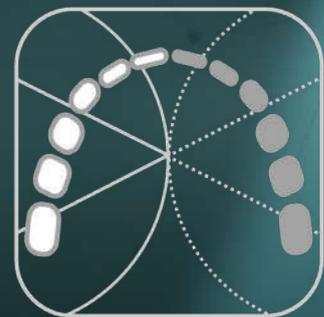
Health & Wellness

PREVENZIONE
IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PARODONTOLOGIA
LASER TERAPIA
PROTESI
CONSERVATIVA
ENDODONZIA
CHIRURGIA ORALE
RADIOLOGIA 2D E 3D
MICROSCOPIA OPERATORIA
ODONTOIATRIA PEDIATRICA

STUDI ODONTOIATRICI
PODDA & SORCI

VIA PINDARO 104
00124 ROMA
TEL. 0650910917
CELL. 3404198513
SEGRETERIA@ORALBIOCARE.IT

VIA DELLA VILLA DI LUCINA 78
00145 ROMA
TEL. 065405761
065405628
CELL. 3408250038
SEGRETERIA@PODDA-SORCI.IT



WWW.PODDA-SORCI.IT



STUDIOPODDASORCI



POLISPORTIVA

La campagna sociale 2023



Dal primo dicembre è possibile effettuare, presso la segreteria centrale, il rinnovo delle quote per il 2023 che, come già fatto lo scorso anno, dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre prossimo almeno per la prima delle tre rate consentite. Le due rimanenti vanno versate, con il sovrapprezzo di 10 euro, entro il 31 marzo e il 31 maggio.

Al primo gennaio 2023 solo chi avrà provveduto avrà titolo ad usufruire delle tariffe riservate ai soci, compreso l'accesso al parcheggio. Nei primi giorni di gennaio verranno infatti disattivate le chiavette per l'apertura dei due cancelli su via di Casalpalocco e su via Partenio di Nicea. Solo ai soci 2023 sarà quindi possibile partecipare all'Assemblea, che presumibilmente si terrà a fine gennaio, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2021/2022, di cui è in corso la preparazione, e di una terza versione del bilancio preventivo 2022/2023 di cui attualmente l'Associazione è sprovvista e che terrà conto dell'andamento della stagione sportiva in corso.

Dal primo gennaio saranno variate alcune delle tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis, come già

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

QUOTE SOCIALI 2023

- € 750 per nucleo familiare
- € 100 per familiare non a carico
- € 450 per socio singolo
- € 350 per soci singoli over 70

La quota sociale va pagata entro il 31 dicembre 2022.
E' possibile pagare in tre rate scadenti il 31 dei mesi di dicembre, marzo e maggio

Nuovi soci: una tantum di 100 € pagabili in due anni

tempestivamente pubblicato sulla Gazzetta di novembre e che qui appresso ricordiamo:

● **Costo inalterato di € 2,50** per un'ora di singolo o due ore di doppio, ma unicamente per i campi all'aperto. Per l'utilizzo delle luci ciascun socio aggunderà un euro.

● **Tennis card unica da € 350**, pagabile in due rate (200 la prima, 150 la seconda entro il 30 giugno), ma valida solamente per l'utilizzo dei campi all'aperto, con la possibilità di prenotare anche due ore consecutive di singolo.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

QUOTE SOCIALI 2023 - Pagamento rateale

| | 31 dicembre | 31 marzo | 31 maggio |
|------------------|-------------|----------|-----------|
| Nucleo familiare | 250 | 250+10 | 250+10 |
| Singolo | 150 | 150+10 | 150+10 |
| Over 70 | 125 | 125+10 | 100+10 |

● **Costo di € 8,00 per un'ora di singolo o due ore di doppio per giocare al coperto.** I possessori della tennis card godranno di tariffa agevolata da 5 euro.

Resta inalterato il tariffario per i non soci, legato a quanto indicato dalle tariffe comunali.

E' stato anche deciso di destinare ai soli soci tennisti gli spogliatoi tennis, tenendone chiuse a chiave le porte. Al momento del pagamento della quota i soci tennisti riceveranno la chiave per accedere. I non soci e comunque chi ne fosse sprovvisto potrà utilizzare gli spogliatoi dedicati al basket/pallavolo.

Copertura basket/pallavolo

Mercoledì 30 novembre abbiamo ricevuto, dalla Regione Lazio, l'attesa notizia che "con mandato n. 47965/2022 del 25/11/2022 è stato pagato l'importo netto di € 20.496,00 per Avviso Pubblico Sport in/e Movimento - ASD PALOCCO (RM) - Prog.78 - SECONDO E TERZO ACCONTO del contributo, D.G.R. n. 512/2019".

Si tratta del contributo a fondo perduto che abbiamo ricevuto a fronte del progetto, realizzato e concluso nel settembre scorso, della nuova copertura dell'impianto di basket/pallavolo.

Il secondo e terzo acconto equivalgono al 60% dell'intero importo di oltre 32 mila euro a fronte del costo totale dell'opera di 51 mila euro. Una prima tranche di 6.832 euro ci era stata versata quando, nel 2020, il progetto fu approvato. L'ultima tranche dello stesso importo ci sarà versata dopo che la Regione avrà visionato l'opera verificandone la corretta realizzazione.

Al momento in cui andiamo in stampa possiamo assicurare che tutte le fatture agli operatori che hanno realizzato e certificato la copertura sono state integralmente pagate.



Prolungamento della concessione

Martedì 6 dicembre, nel primo pomeriggio, abbiamo avuto un incontro con i tecnici del Comune per analizzare lo stato dell'iter che dovrà portare alla rideterminazione del periodo di concessione alla A.P.D. Palocco dell'impianto sportivo sede della nostra Polisportiva.

Dopo varie vicissitudini, i conteggi del piano economico finanziario a fronte dell'installazione dell'elevatore della Sede sociale si sono conclusi ed è stato riconosciuto un prolungamento fino al 31 dicembre 2028. Tuttavia non è al momento possibile portare alla firma questo provvedimento. Sarebbe rigettata la proposta in quanto la Polisportiva risulta oggi debitrice sia dei sette canoni non pagati nel 2020 durante la pandemia, come pure di quelli relativi al debito pregresso che attualmente ammontano a circa 40 mila euro. Soltanto quando pagheremo almeno questi ultimi avremo l'ufficializzazione del prolungamento potendo, a quel punto, avere una rateizzazione di quelli relativi al canone.

A proposito di questi ultimi siamo finalmente venuti a conoscenza del loro esatto ammontare in relazione al ristoro, previsto dalla DAC 51 del 15 dicembre 2021, concesso per le chiusure e il ridotto utilizzo dell'impianto nel corso della emergenza sanitaria da coronavirus. In una lettera del Comune dell'8 marzo 2022 si legge che "in relazione dell'istanza acquisita... preso atto della documentazione allegata e delle integrazioni pervenute, a seguito della conclusione dell'istruttoria... l'importo del ristoro accordato è pari ad € 5.981,24".

Purtroppo di questa comunicazione, per un errore di invio, siamo venuti a conoscenza solo nell'incontro avuto, con le scuse per il disagio da parte dell'Ufficio entrate extra tributarie sport. Pertanto il debito per il canone di € 17.473,65 si è ridotto a 11.492,41 di cui "è possibile concedere, su richiesta del debitore, la rateizzazione". Rateizzazione che, però, può essere concessa soltanto se viene saldato tutto il debito pregresso dei circa 40 mila euro citato prima.

Nel frattempo abbiamo approfittato del recente Avviso pubblico "Contributi sostegni DAC 95/2022" del Comune di Roma che assicura un contributo fino al 90% del Canone 2022. Abbiamo preparato ed inviato tutto il materiale richiesto entro il termine del 5 dicembre. Riteniamo che la domanda di questo contributo possa essere accolta e questo ci garantirebbe un ristoro fino ad un massimo di 18 mila euro, che abatterà quel debito in maniera significativa.

Ci è stato indicato in quattro-sei mesi il tempo entro il quale lo riceveremo. Dobbiamo quindi assicurarci di completare il pagamento del pregresso entro quella data così da ottenere il prolungamento della concessione e la rateizzazione del debito dei canoni non pagati.

E' quanto l'attuale Consiglio si impegna a fare.

s.i.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

Segreteria: giorni e orari di apertura

SEGRETERIA PALLAVOLO

MARTEDI' - GIOVEDI' ORE 16.00/19.30
PER INFORMAZIONI CONTATTARE: 06.50611057 - ANTONELLA 338.4767869
a.mignemi@romavolleyclub.it

SEGRETERIA BASKET

LA SEGRETERIA SARA' OPERATIVA IN POLI E ALLA HONEY SPORT CITY:
POLISPORTIVA
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' ORE 16.30/19.30
HONEY SPORT CITY (Via Macchia Saponara 151)
MARTEDI' - GIOVEDI' ORE 16.30/19.30
PER INFORMAZIONI CONTATTARE: 0650611057 - ANNAMARIA 3332328055
apdpaloccobasket@gmail.com

SEGRETERIA CALCIO

DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 15.30/19.30
PER INFORMAZIONI CONTATTARE: 3277787807 palocco.scuolacalcio@gmail.com

SEGRETERIA TENNIS

DAL LUNEDI AL VENERDI ORE 9.30/12.30 - 16.00/19.00
SABATO 9.30/12.30 - DOMENICA 9.30/12.30
PER INFORMAZIONI CONTATTARE: 065090639
paloccotennis@gmail.com

LE NOSTRE SEDI:

Casalpalocco (P.zza F. il Macedone, 54) **Acilia** (Via Francesco Saverio Altamura, 44)

IN CONVENZIONE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN) - CONVENZIONI DIRETTE CON: AON, ASSIRETE, BLUE ASSISTANCE, CASAGIT, CASPIE, EASY WELFARE, FASCHIM, FASI, FASI OPEN, FASDAC, GENERALI, MEDIC 4 ALL, MBA & WINSALUTE, ONE CARE, P4 ALL, PREVIMEDICAL, SASN, UNISALUTE

Hai bisogno di fare una Risonanza Magnetica, ma hai problemi di claustrofobia? PRESSO LA SEDE DI ACILIA NUOVA STANZA RMN ANTI-CLAUSTROFOBIA

Lo Studio Ronconi ha voluto creare, presso la sua nuova struttura di Acilia, un reparto di Risonanza Magnetica Nucleare dotato di una **stanza anti-claustrofobia**. L'ambiente in cui è stato collocato il macchinario è **spazioso e luminoso** grazie alla presenza di due ampie finestre.

La scelta di strutturare l'ambiente secondo determinate caratteristiche è stata fatta per offrire un servizio che unisca alla **precisione e all'accuratezza di un macchinario ad alta intensità di campo magnetico**, un ambiente gradevole che possa agevolare lo svolgimento dell'esame anche in pazienti che soffrono la permanenza in spazi chiusi.

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE

Per prenotare l'esame:

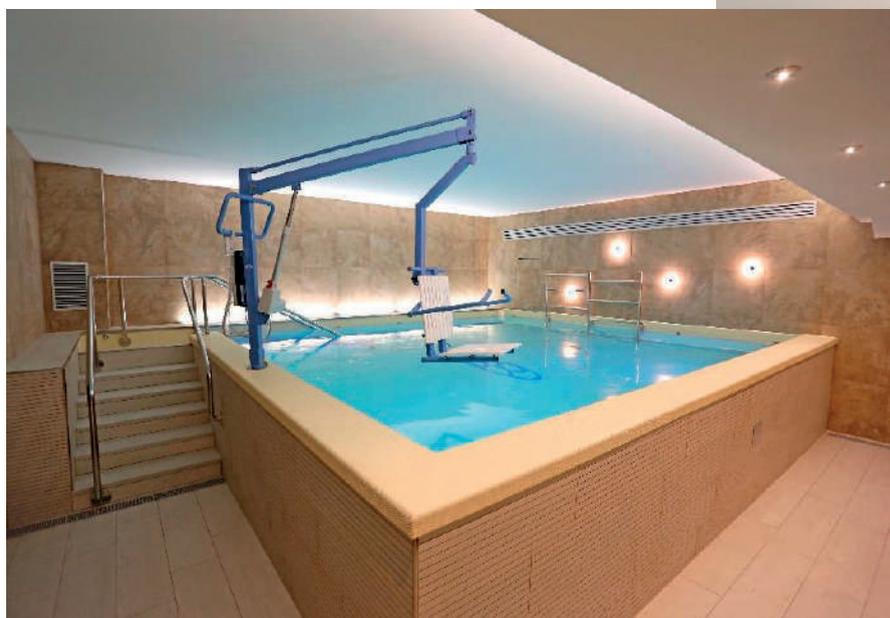
06.5250612

SEDE DI ACILIA

Via Francesco Saverio Altamura, 44



LA NUOVA STRUTTURA È DOTATA ANCHE DI
UN REPARTO DI **IDROKINESITERAPIA**
CON VASCA RIABILITATIVA DI 30 MQ
E PERSONALE LAUREATO E SPECIALIZZATO CHE
ASSISTERÀ IL PAZIENTE IN ACQUA



È importante non confondere il trattamento riabilitativo con l'acquagym, attività sportiva e non riabilitativa, effettuata in acqua e non a temperatura controllata.

La temperatura della nostra piscina riabilitativa, diversamente da quelle comuni, è mantenuta tra i **32° e i 34°** gradi, fattore che influisce positivamente sugli esercizi e sulla correttezza del trattamento. Il rapporto terapeuta/paziente deve essere estremamente personalizzato e i controlli dell'acqua richiesti per le piscine riabilitative **con autorizzazione sanitaria** sono a garanzia della salute del paziente, al fine di evitare complicanze in particolare nella delicata fase post-chirurgica.

SCARICA LA NOSTRA APP
STUDIO RONCONI



PRIMO PIANO

Riflessioni a margine del Mondiale di calcio in Qatar

Il silenzio è una moneta a doppia faccia e il mondiale di calcio in Qatar attualmente in corso ne è l'ennesima dimostrazione fornita lo scorso 21 novembre al Khalifa International Stadium di Doha.

Da un lato il silenzio coraggioso dell'undici iraniano, undici sguardi fieri e bocche chiuse durante il loro inno in segno di solidarietà per quello che sta succedendo nella loro repubblica islamica, silenzio addolcito dalle lacrime sul volto di quella giovane donna ripresa sugli spalti dalle telecamere. Silenzio incurante dei buu di disapprovazione dei tifosi iraniani che avrebbero voluto sentirle, quelle parole: "Verso l'alto, all'orizzonte, sorge il sole orientale, La luce negli occhi dei credenti nella giustizia, Bahman è lo zenith della nostra fede. Il tuo messaggio, oh Imam, d'indipendenza, libertà, Oh martiri, i vostri clamori risuonano nelle orecchie del tempo duraturo, continua ed eterna la Repubblica Islamica dell'Iran!", come recita quell'inno. "Statevene a casa se non volete sostenerci", li ha rimbeccati il commissario tecnico portoghese Queiroz. Incuranti delle conseguenze, che ci saranno, eccome se ci saranno, non hanno neppure festeggiato in occasione dei due gol segnati.

Il giorno prima il loro capitano coraggioso Ehsan Hajsafi lo aveva detto chiaramente in un'intervista: quegli undici stanno dalla parte delle donne che nel loro paese sfidano la morte e che si tolgono il velo cantando "Jin, jiyān azādī (Donne. Vita e libertà)". L'inno l'hanno poi, a bocche semiaperte, "mormorato", ma non da tutti, prima della seconda vittoriosa partita contro il Galles. In Iran ci devono tornare. Il giorno prima uno dei calciatori più popolari, rimasto in patria, era stato infatti arrestato per aver "infangato la reputazione della nazionale ed aver diffuso propaganda contro il governo". Qualche giorno dopo i familiari dei calciatori silenziosi sono stati minacciati.

Dall'altro il silenzio degli obbedienti, il fragoroso silenzio delle sette nazionali che avevano pensato di scendere in campo facendo indossare ai loro capitani un bracciale arcobaleno, sostituito da un anonimo "No discrimination", ma che hanno obbedito al diktat della FIFA. Avessero indossato quella fascia sarebbero stati ammoniti a inizio di ciascun match. Per evitarlo hanno spento la fiammel-



la dei diritti umani. Ma quanto sarebbe stato bello vedere quel cartellino giallo sventolato al capitano di una delle sette squadre (Inghilterra, Galles, Belgio, Danimarca, Germania, Olanda e Svizzera), capitano arcobaleno che non avrebbe dovuto abbassare lo sguardo per rispetto delle centinaia di confratelli per i quali il cartellino giallo è stata la morte. Apprezzabile il gesto dei tedeschi con la mano davanti alla bocca per indicare di essere silenziosi anche loro.

Ma di contraddizioni questo Mondiale senza Italia ne ha mostrate tante. Vedere il presidente della FIFA, il giorno dopo essersi definito qatarino, arabo, africano, presidente gay per un giorno, disabile, lavoratore migrante, dopo aver sostenuto "Le critiche al Mondiale sono ipocrite. Per quello che noi europei abbiamo fatto negli ultimi 3.000 anni dovremmo scusarci per i prossimi 3.000 anni, prima di dare lezioni morali agli altri. Queste lezioni morali sono solo ipocrisia", per poi vederlo seduto accanto al primo ministro saudita (che vorrebbe i mondiali nel 2030) nel cui paese, nei giorni precedenti, sono state giustiziate dodici persone accusati di uso e spaccio di droga (138 finora quest'anno i condannati a morte in quel Paese).

Certo "pecunia non olet", ma allora, più dignitosamente, ripetiamo quello che ha detto, prima di partire per il Qatar, Hugo Lloris, portiere e capitano della nazionale francese: "Rispetto regole e cultura di questo Paese pur a malincuore" come dovremmo pretendere facciano coloro che vengono a casa nostra e impongono la sharia ai loro simili.

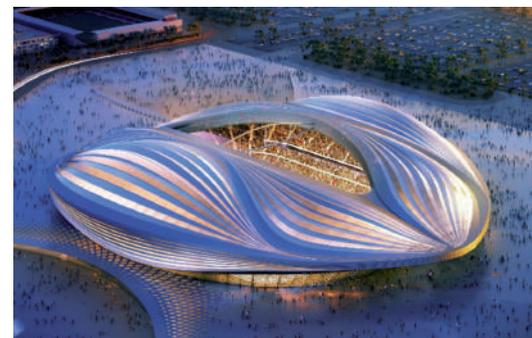
Poi ci sono stati i tanti casi in cui il rispetto di regole e culture ha mostrato i suoi effetti. A cominciare dall'alimentazione proibita. Così le "Furie rosse" spagnole hanno dovuto rinunciare a portare in Qatar il loro 'jamón ibérico de bellota', il pregiato prosciutto iberico che normalmente li accompagna nei lunghi tornei all'estero. Del divieto di vendita di birra

negli otto stadi della Coppa del Mondo (mondiale "beer free") sappiamo ormai tutto. E' disponibile solo nelle aree vip negli stadi e venduta solo nella fan zone principale della Fifa a Doha e in 35 tra hotel e ristoranti di quella città, con grande disappunto della Budweiser, official beer dell'evento, da 25 anni tra i principali sponsor della FIFA. Aveva già allestito dozzine di tende attorno agli stadi avendo investito una settantina di milioni di dollari. Ne chiede indietro cinquanta come risarcimento danni. Infine segnaliamo il sequestro di cappelli e ombrelli color arcobaleno e, a chi voleva entrare nello stadio, di magliette con la scritta "freedom" o "freedom for women" con la scusa che "nessun messaggio politico è ammesso". La libertà diventata messaggio politico!



Della anticipazione di un giorno della inaugurazione, prevista il 21 novembre, abbiamo già riferito un paio di mesi fa. Ne ha fatto le spese la nazionale italiana per la quale era stata prevista, per quella data, una amichevole a Vienna contro la nazionale austriaca. La nostra Federazione, saputo, aveva proposto di anticipare di un giorno la partita ma in questo caso il nient è venuto, udite udite, da Ballando sotto le stelle. Sì perché per la Rai il sabato sera è sacro e dedicato da quella trasmissione che tanta audience fa. La Nazionale italiana se ne faccia, e se ne è fatta, una ragione.

Un'ultima considerazione merita la follia del "cool-



Lo Janub Stadium di Al_Wakrah ispirato alle barche arabe dei cercatori di perla

ling system", il sistema di raffreddamento che ha consentito agli stati qatariti di avere l'aria condizionata all'aperto, garantendo una temperatura di 20°C. Progettato da un professore di ingegneria dell'Università di Doha soprannominato "Dottor freddo" è l'ultima follia di questa anomala competizione, uno schiaffo alla crisi energetica che stiamo vivendo.

Salvatore Indelicato





MARTINE
centro auto specializzato

CENTRO GOMME
CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA

ELABORAZIONI E RIPARAZIONI CENTRALINE

CENTRO REVISIONI
AUTO & MOTO MCTC

CAMBI AUTOMATICI
MANUTENZIONE - DIAGNOSTICA - RIPARAZIONE

TAGLIANDI IN GARANZIA
LEGGE MONTI

BANCO PROVA
INIETTORI E POMPE DIESEL

DIAGNOSI UFFICIALI

IMPIANTI GPL/METANO BRC

CLIMATIZZAZIONE

Via Costantino Beschi, 43 A - 00125 Roma | Tel: 0652356526 - Cell: 3290591543 - www.centroautomartini.it

PALOCCO

Liceo Democrito: il punto della situazione

L'Open Day dell'anno scolastico 2022/23

Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere". Questa frase, a firma di Piero Calamandrei, campeggia sul sito del Liceo Democrito, nella pagina dedicata all'Open Day.



rio europeo di studiare in un'università di un altro stato dell'UE.

Di seguito, giorni e orari delle quattro giornate dedicate all'Open Day, rigorosamente in presenza: si tratta di 4 sabati, in particolare il 26 novembre, il 3 e il 17 dicembre, il 21 gennaio. L'orario è lo stesso per tutti i giorni: dalle 9:00 alle 10,30 per lo scientifico, dalle 10:30 alle 12:00 per il classico.

Emanuele Livi

Van Gogh "incontra" Democrito

La pagina prevede un tour virtuale diviso per step: si inizia con le faq, domande poste frequentemente con relative risposte, come ad esempio "Quali sono le sedi del Democrito?" oppure "Alla fine dei cinque anni scolastici è previsto un orientamento in uscita?".

Subito dopo c'è la presentazione del Liceo Democrito sotto forma di PowerPoint e alcuni video dedicati all'Istituto e ai più bei momenti ivi vissuti. Il primo, "diamo voce ai nostri studenti ed ex alunni" che prevede una breve rappresentazione delle opportunità che l'istituto ha potuto dare agli studenti, come il concorso "Make it Easy" che richiede una spiegazione facile e completa di un concetto difficile in lingua inglese.

A seguire, il tutorial "La scoperta del Liceo Classico e della sede di Largo Herzl", ove viene descritta la struttura del Liceo Classico e un'intervista al corpo docenti di quest'ultimo.

Nel terzo filmato, intitolato "I ragazzi del Classico e la democrazia ateniese" viene richiamata la società dell'antica Grecia, fondata su un'applicazione giusta del diritto, come modello per quella odierna.

Infine, "Gli Erasmus days", dove viene richiamata la validità del progetto Erasmus (acronimo di European community Action Scheme for the Mobility of University Students), programma di mobilità studentesca che dà la possibilità a uno studente universita-

Il giorno 25 novembre alcune classi del liceo Democrito si sono recate alla mostra di Van Gogh situata a Roma Palazzo Bonaparte. Come è noto, l'olandese è uno degli artisti che ha più influenzato il XX secolo, pur iniziando tardi la sua carriera di pittore, circa a 27 anni. Realizzò molte opere famose e con un grande significato, nelle quali sono raffigurati autoritratti, rappresentazione di campi o girasoli e paesaggi.

Nato in Olanda il 30 marzo 1853, era conosciuto anche per i suoi episodi di follia come il noto taglio del lobo dell'orecchio sinistro. Morì per cause ancora oggi ignote a 37 anni, nel 1890. Si pensa ad un suicidio avvenuto con un colpo di pistola sparato nel petto, causando una morte tardiva.

La mostra visitata dalla scolaresca è dedicata interamente a Van Gogh, per festeggiare la vigilia dei 170 anni dalla sua nascita, ed è stata aperta l'8 ottobre 2022. L'esposizione presenta molte opere famose che vengono spiegate molto accuratamente da esperti, come il noto Autoritratto che ha realizzato nel 1887, riprodotto qui a fianco. Il sito ufficiale di Palazzo Bonaparte, così de-



scrive la mostra: "Van Gogh dipinge una serie sconvolgente di capolavori, accompagnandoli da scritti sublimi (le famose "Lettere" al fratello Theo Van Gogh), inventando uno stile unico che lo ha reso il pittore più celebre della storia dell'arte. La mostra di Roma, attraverso ben 50 opere provenienti dal prestigioso Museo Kröller Müller di Otterlo - che custodisce uno dei più grandi patrimoni delle opere di Van Gogh - e tante testimonianze biografiche, ne ricostruisce la vicenda umana e artistica, per celebrarne la grandezza universale".

Si tratta, continuano le fonti ufficiali, di "un percorso espositivo dal filo conduttore cronologico e che fa riferimento ai periodi e ai luoghi dove il pittore visse: da quello olandese (.) fino a St. Remy e Auvers-Sur-Oise, dove mise fine alla sua tormentata vita".

Emanuele Livi

Strade sicure

Quello che dovrebbe essere normale, da qualche tempo è diventato strano. Non si spiegherebbe diversamente la soddisfazione che abbiamo provato la prima volta che, qualche settimana fa, abbiamo percorso via dei Pescatori da via di Casalpalocco verso via di Macchia Saponara.

Ormai le carceravamo una ad una le protuberanze che la caratterizzavano, specie nel primo tratto, e che avevamo, negli anni, imparato a schivare, una dopo l'altra, in uno slalom divenuto nel tempo assai professionale.

Sono sparite tutte ed oggi percorriamo quel tratto come normalmente si dovrebbe fare in tutte le strade. Con l'augurio che il progetto di riqualificazione di quella arteria porti all'apertura del tratto in senso opposto, e proceda verso Ostia con i ritmi celeri che merita.

In attesa che lo stesso avvenga anche per i viali di Casalpalocco.



SANITARIA E ORTOPEDIA

Buone Feste AXA Buone Feste

Convenzione ASL e INAIL

Misuratori di pressione. Aerosol. Calze a compressione. Calzature
 .Premaman. Pre/Postparto. Articoli medicali ed ortopedici
 .Prodotti antidecubito ed incontinenza
 Noleggio Apparecchi Elettromedicali ed Ausili per disabili

ESAME BAROPODOMETRICO
BUSTI E PLANTARI SU MISURA

VIA PINDARO 30/B AXA, ROMA
 (C/O CENTRO BIANCO FRONTE DRIVE IN)
 TEL/FAX 06.50.91.05.87
 SANITARIAAXA@LIBERO.IT

SEGUICI ANCHE SU
f FACEBOOK/SANITARIA AXA

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

Martedì 20 dicembre
In Sede Sociale alle ore 15.30

Santa Messa di Natale



Infernetto POSSIBILITA' RENT TO BUY € 740.000
Villa unifamiliare TUTTA FUORI TERRA 500 mq.
Parco 1.500 mq. Frazionabile in varie unità.



Casal Palocco €599.000
Villa bifamiliare 320 mq RISTRUTTURATA
con curatissimo giardino di 350 mq e patio.
Cantina e box auto doppio.



Axa € 369.000
Villa a schiera 210 mq, giardino e posti auto.
Parco condominiale con campo da tennis.



Infernetto € 229.000
Trilocale 80 mq secondo piano con ascensore.
Luminosissimo. Poss. acquisto box auto.



Ostia Levante €619.000
RARA OPPORTUNITA' appartamento 220 mq
bilivelli, ampi terrazzi ed ascensore. Divisibile.



Grotta Perfetta €380.000
Quadrilocale 150 mq piano 1° con ascensore
e due terrazzi. Box auto ed ampia cantina.



Marconi €359.000
Trilocale RISTRUTTURATO 116 mq piano 4°.
Balconi, doppia esposizione ed ascensore.



Ostia Centro € 120.000
Locale commerciale di 75 mq con servizio,
tre vetrine su strada. Altezza soffitto 4 mt.
Anche in locazione € 1.000



Casal Palocco € 639.000
Unifamiliare RISTRUTTURATA di 280 mq con
curatissimo giardino di 750 mq. Box auto con
rampa di accesso e due passi carrabili.



Infernetto alta €535.000
Elegante porzione di villa bifamiliare 350 mq
RISTRUTTURATA. Divisibile in due unità.
Box auto.



Terrazze del Presidente €249.000
Luminoso trilocale 85 mq RISTRUTTURATO.
Affaccio sul verde. Ottima esposizione.
Posto auto scoperto. Possibilità acquisto box.



Mostacciano €790.000
Appartamento 300 mq su due livelli. Terrazzi
abitabili e balconi. Frazionabile.



Stagni di Ostia € 329.000
Bifamiliare 170 mq su TRE LIVELLI FUORI
TERRA. Giardino 300 mq, posto auto.
OTTIMA ESPOSIZIONE.



Casal Palocco - Le Terrazze € 295.000
Galleria commerciale, negozio 110 mq al piano
1°. RISTRUTTURATO.
Possibilità RENT TO BUY € 320.000.

APPENA MESSO IN VENDITA



Infernetto € 585.000
Villa bifamiliare 220 mq RISTRUTTURATA. Giardino 500 mq
con PISCINA. Posti auto. OTTIMA ESPOSIZIONE.

MERRY

Christmas

&

HAPPY NEW YEAR

frimmpadma



06.90200070



Comunicato stampa

Prima si perdono 2,3 milioni di euro stanziati, poi tempi biblici per produrre un progetto per la manutenzione di due strade. Il Consorzio di Casalpalocco chiede spiegazioni

Perché a Roma deve essere così difficile ottenere la riasfaltatura di due strade comunali, che versano in condizioni pietose, quando i soldi ci sono e sono stati già stanziati dal Comune, proprio a questo scopo?

Il quartiere romano di Casalpalocco, pulito ed ordinato, principalmente grazie ad un Consorzio pagato dai suoi abitanti, a Dicembre 2021, dopo anni di richieste, ha ottenuto, infatti, uno stanziamento comunale di 4,7 milioni di euro per la riasfaltatura delle lunghe vie Alessandro Magno e Gorgia di Leontini, il cui manto si è deformato notevolmente a causa delle radici dei magnifici alberi che le costeggiano.

Inoltre, la giunta Raggi aveva stanziato anche 2,3 milioni per la manutenzione ed estensione della pista ciclabile.

I soldi stanziati sotto la giunta Raggi (4,7+2,3 mil), però, sono stati impegnati dalla Giunta Gualtieri solamente in parte, in quanto si sono persi i 2,3 milioni per la ciclabile, ma ad oggi i 4,7 milioni non sono stati ancora utilizzati e giacciono, da oltre un anno, nell'attesa che veda la luce il progetto esecutivo del rifacimento stradale che andrà poi a bando. Se i lavori non saranno appaltati entro Dicembre 2022 perderemo anche questo stanziamento!

E dopo un anno di attesa, in cui il Consorzio ha effettuato, invano, molti solleciti, questo parto si preannuncia molto difficile. Perché il X Municipio soffre per la carenza di personale e soprattutto la presenza - o per meglio dire l'assenza- di un Direttore Tecnico che oggi lavora a metà tra il X Municipio e il IX Municipio (Eur). Un Direttore Tecnico per due Municipi !!

E i 20.000 abitanti di Casalpalocco, più tutti i cittadini che transitano su quelle vie, continuano a dover fare la gincana tra gli avvallamenti creati dalle radici degli alberi che, se attraversati ad una normale velocità di crociera, rischiano di spaccare macchine o far cadere motociclisti a terra. Il Consorzio teme, infatti, che la Polizia Municipale, prima o poi, chiuda al traffico queste strade, perché rischiano di diventare troppo pericolose per la cittadinanza.

Il Presidente del Consorzio, Fabio Pulidori, commenta così: *“Siamo stanchi di dover quotidianamente rincorrere Comune e Municipio per i tempi biblici che servono per ottenere da loro attività che, in altre città, sono considerate normale amministrazione.*

In un vasto Municipio come il nostro, non si possono avere figure chiave che lavorano part-time, né un numero ridicolmente basso di tecnici (sembra siano due) per scrivere progetti per l'intero territorio.

Non è degno di una Capitale Europea che i suoi abitanti rischino la vita per evitare dissesti stradali presenti e noti a tutti ormai da anni, ed è incomprensibile che questa Amministrazione non proceda rapidamente alle manutenzioni, visto che i fondi ci sono!”.

Vi terremo informati riguardo alla conclusione di questa importantissima tematica!
Roma, 18 novembre 2022. - **Il Consiglio di Amministrazione**



Cronaca

LE STRADE DELLA VERGOGNA

Casal Palocco, radici pericolose e voragini

«E si rischia di perdere 4,7 milioni per i lavori»

Il Consorzio: «Situazione paradossale». Il presidente del Municipio 10: non abbiamo personale

Lorena Iolacano
Una burocrazia farragosa, i soldi che si perdono, i disagi per i cittadini. Radici dei pini che creano dossi e crepe. Buche che diventano crateri rendendo le strade pericolose soprattutto per moto e biciclette.
Benvenuti a Casal Palocco dove lo stato delle strade è vergognoso e pericoloso come forse nessun altro quartiere di Roma. E oltre il danno, la bellezza: lo scorso anno, infatti, sono svaniti nel nulla ben 2,3 milioni di euro e ora si rischia di vederne sparire altri 4,7. Quei fondi, ben 7 milioni in tutto, erano stati stanziati dalla precedente amministrazione: 2,3 milioni per la pista ciclabile (che andava riqualificata e ampliata) e 4,7 per rifare le strade.
Invece i fondi per la ciclabile non sono stati spesi entro lo scorso dicembre e così sono andati perduti. E adesso il rischio è che accada lo stesso per i fondi destinati alla riasfaltatura delle vie principali: Alessandro Magno e Gorgia di Leontini.
Casal Palocco, che vanta circa 20mila abitanti, si mantiene pulito grazie al Consorzio pagato dai residenti che, però, non possono più occuparsi come in passato, anche dello sfalcio. «Rischiamo che i vigili chiudano le strade - tuona il presidente del Consorzio, Fabio Pulidori - e i residenti dovranno rincorrere Comune e Municipio. Il territorio è vasto ma c'è un numero ridicolo di tecnici per scrivere progetti. Non è degno di una Capitale europea che i suoi abitanti rischino la vita per evitare dissesti stradali che sono lì da anni. I lavori e i bandi non partono perché manca il personale tecnico. I residenti di Casal Palocco hanno ragione - ammette Mario Falconi, presidente del Municipio 10 - . Purtroppo abbiamo sperpentose carenze di organico tra cui un direttore part-time, diviso a metà con il Municipio 13. Ho trovato una situazione molto complessa, che non immaginavo quando mi sono candidato. Con la maggioranza del Campidoglio cercheremo di documentare tutto quello che è accaduto negli ultimi anni per chiedere almeno di accantonare i 4,7 milioni sul prossimo anno. Sarebbe assurdo perderli.»



I PRESIDENTI
Mario Falconi (Municipio 10) e Fabio Pulidori (Consorzio)

da anni. I lavori e i bandi non partono perché manca il personale tecnico. I residenti di Casal Palocco hanno ragione - ammette Mario Falconi, presidente del Municipio 10 - . Purtroppo abbiamo sperpentose carenze di organico tra cui un direttore part-time, diviso a metà con il Municipio 13. Ho trovato una situazione molto complessa, che non immaginavo quando mi sono candidato. Con la maggioranza del Campidoglio cercheremo di documentare tutto quello che è accaduto negli ultimi anni per chiedere almeno di accantonare i 4,7 milioni sul prossimo anno. Sarebbe assurdo perderli.»

Principali interventi di manutenzione eseguiti a Ottobre - Novembre

- Le attività principali svolte dai nostri operai nei mesi di Ottobre - Novembre 2022, sono state:
- 1. Terminato impianto di irrigazione automatico nelle aiuole di Via Aristo di Ascalona
- 2. Iniziato il ripristino di tutta la cigliatura compreso selciato e chiusini di Via Erodoto
- 3. Sostituzione di due chiusini della fognatura sul marciapiede di Via Nicanore Di Alessandria.
- 4. Preparazione dello scavo per la sostituzione di un tratto di tubatura DN 400 dell'impianto di irrigazione in Via Alessandro Magno angolo Via Nicanore di Alessandria (vi era stata una grossa rottura del vecchio tubo in Eternit)
- 5. Preparazione di una base in calcestruzzo per installare una bilancia per la pesatura degli Autocarri che trasportano rifiuti provenienti dalla bonifica del terreno di via Ierocle c/o discariche autorizzate.
- 6. Sostituzione di alcuni contatori di acqua irrigua.
- 7. Controllo della fognatura in Via Ampisia per il corretto scarico in fogna di un villino.
- 8. Noleggiata spazzatrice per 15 giorni per la pulizia di tutto il quartiere con la rimozione di foglie e aghi di pino.
- 9. Pulizia dei cestini e cartacce almeno 2 volte la settimana
- 10. Ripristino di alcune buche su tutto il comprensorio di Casalpalocco con asfalto a freddo.



Spazio gestito a cura del Consorzio di Casalpalocco

Buone Feste

“Il Consorzio, con tutti i suoi dipendenti e tutto l'intero Consiglio di Amministrazione augura a tutti i consorziati e ai propri cari un augurio per un felice Natale e buon anno sperando che queste festività possano essere passate con felicità e amore insieme ai propri cari.”





Impianti dentali con poco osso o senza osso

Gli impianti dentali permettono di avere nuovi denti fissi!

In particolare gli impianti consentono di sostituire:

- Un dente singolo
- Più denti
- Tutti i denti di una arcata dentale
- Tutti i denti di entrambe le arcate dentali insieme

Gli impianti sono viti di titanio, che vengono inserite nell'osso e sulle quali vengono ancorate delle protesi fisse.

Gli impianti hanno un successo clinico in più del 90% dei casi e per funzionare efficacemente devono integrarsi nell'osso, che deve essere presente in qualità e quantità adeguate.

Le situazioni che possono ostacolare la guarigione dell'osso intorno agli impianti sono rappresentate principalmente dall'età e dalle condizioni mediche del paziente:

- Diabete mellito
- Osteoporosi
- Obesità
- Uso di farmaci

Ti hanno detto che non hai osso e che non puoi mettere gli impianti?

Non è vero!

Nel caso di assenza di osso si hanno 2 possibilità:

- Rigenerare l'osso oppure fare un innesto di osso e applicare impianti "convenzionali"
- Inserire impianti "avanzati"

Nel primo caso, i tempi del trattamento sono lunghi:

- Si ricostruisce l'osso mancante con biomateriali oppure con un innesto osseo
- Si inseriscono contestualmente o successivamente impianti "convenzionali"
- Si applica tipicamente una protesi provvisoria mobile per vari mesi
- Si applicano i denti fissi dopo vari mesi (8/12 mesi)

Nel secondo caso, i tempi del trattamento sono brevi:

- Non si ricostruisce l'osso mancante
- Si inseriscono impianti "avanzati"
- Si applicano i denti fissi dopo un solo giorno (protesi "a carico immediato")

Gli impianti, che ti hanno messo, sono falliti. Ti hanno detto che non puoi più metterne altri?

Non è vero, si possono mettere!

Si possono inserire nuovamente impianti sia dopo un "primo" fallimento sia addirittura dopo un "secondo" fallimento.

Se la percentuale di successo di un impianto al "primo" tentativo è superiore al 90%, le percentuali di successo al "secondo" e al "terzo" tentativo decrescono e sono rispettivamente di circa l'85% e il 70%!



In questi casi devono essere valutati attentamente i fattori di rischio e è probabile che si debbano applicare soprattutto solo impianti "avanzati"!

Una particolare sfida è rappresentata soprattutto dall'arcata dentale superiore, dove naturalmente sono già presenti delle cavità ossee naturali (cavità nasali e seni mascellari) in cui non è possibile inserire gli impianti perché non avrebbero alcuna stabilità nel vuoto.

In caso quindi di grave mancanza di osso (atrofia) nell'arcata superiore, si possono inserire **impianti "avanzati"** (più lunghi e

con tecniche di alta specializzazione), che possono sfruttare ossa diverse dalle ossa mascellari:

- Ossa del naso (impianti nasali e trans-sinusali)
- Zigomi (**impianti zigomatici**)
- Processi pterigoidei dell'osso sfenoide (**impianti pterigoidei**)

In caso di poco osso o peggio di assenza di osso, è possibile avere denti fissi in tempi brevi?

Sì! È possibile:

- Inserire impianti "avanzati"
- Applicare la protesi fissa a carico immediato il giorno dopo per la riabilitazione di un'arcata dentale completa



Tale intervento ha i seguenti vantaggi:

- Eliminazione della dentiera mobile
- **Denti fissi**
- **Tempi rapidi** (unico intervento di 90 minuti per un'arcata dentale e applicazione dei denti fissi il giorno dopo l'intervento)
- **Assenza di dolore**

L'intervento chirurgico è consigliato in **sedazione endovenosa profonda in respiro spontaneo** in setting opedaliero al fine di garantire un miglior comfort al paziente.

PRENOTA UNA VISITA SPECIALISTICA ODONTOSTOMATOLOGICA AL NUMERO 06 50917910

Prof. LIVIO GALLOTTINI
Specialista in Odontostomatologia

Informazione sanitaria ai sensi della Legge n.248 del 04/08/2006 e Legge n.145 del 30/12/2018

Direttore Sanitario: Prof. Livio Gallottini - OMCEO di Roma - Albo Odontoiatri n. 003829

AMBULATORIO DENTAL T.A.S.C. S.r.l. • GALLOTTINI & PARTNERS

PIAZZALE FILIPPO IL MACEDONE, 89 - 00124 Casal Palocco (Roma)

Centro Commerciale "Le Terrazze" • Edificio 5 • Piano 2 - ORARI: Lun-Ven 8:00-20:00 / Sab 8:00-14:00

Partita IVA n.07340951008 / Autorizzazione Regione Lazio - Determinazione n.G06509 del 03/06/2020

CRONACA X

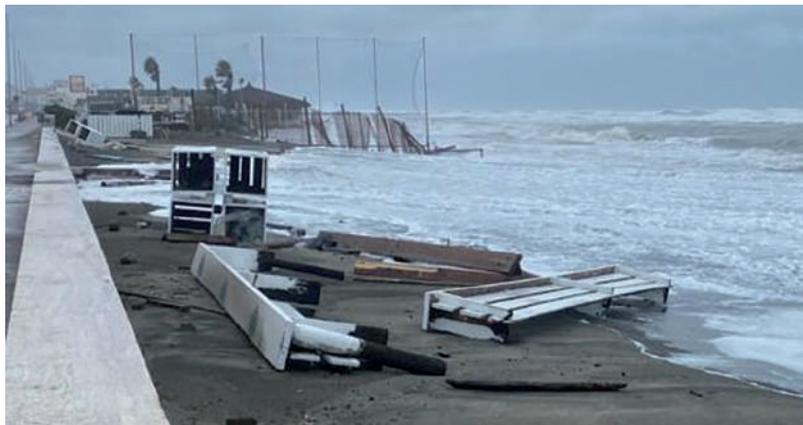
Disastro annunciato

Il titolo è sempre lo stesso: “Disastro annunciato”, ma di provvedimenti per evitarlo, o almeno contenerlo, neanche l'ombra, malgrado la consapevolezza che gli eventi meteorologici diventano sempre più “estremi” come ripetono inascoltate cassandre.

Il nubifragio che si è abbattuto sul litorale il 22 novembre scorso è stato certamente tra i più violenti che si ricordino con le onde schiumanti che si alzavano alte all'orizzonte alla vista incredula di chi ha avuto l'occasione, non voluta, di percorrere quel giorno in auto il lungomare.

All'Idroscalo ha ceduto parte della barriera frangiflutti, hanno dovuto togliere la corrente elettrica ed evacuare molti degli abitanti accolti, a scopo precauzionale, presso la scuola Garrone.

Recarsi il giorno dopo a vedere i danni conseguenti non è stata certo una passeggiata edificante. Sulla spiaggia, invasa da schiuma bianca, detriti e resti di cabine scoperciate dal vento, tratti in cui di spiaggia non c'è più traccia per l'erosione che imperterrita avanza ad ogni scroscio di pioggia, ma soprattutto l'immagine divenuta iconica della torretta del curvone di piazzale Magellano



che, abbandonata la sua consueta terrena postazione, abbiamo ritrovata là, tro-neggiante nel mare.

Gravi i danni strutturali subiti da quasi tutti gli stabilimenti ma in particolare da Kursaal, Shilling, Sporting Beach ed il V Lounge.

Hanno voglia politici e comitati ad invitare il sindaco Gualtieri a proclamare lo stato di calamità. Inutili i proclami di efficaci provvedimenti antierosione affinché “il disastro non si ripeta più” (altra formula super abusata). Alla prossima mareggiata il copione resterà lo stesso: allerta arancione il giorno prima, ulteriori danni e il consueto titolo del giorno dopo: “Disastro annunciato”.



STUDIO LEGALE Avv. Gianfranco PASSARETTI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE E GIURISDIZIONI SUPERIORI

CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE
CIVILE, PENALE e TRIBUTARIO

PRIMO COLLOQUIO GRATUITO

SUCCESSIONI, TESTAMENTI ED ESECUZIONI TESTAMENTARIE

SEPARAZIONI E DIVORZI BREVI

VERIFICA ANNULLAMENTO DI DIRITTO DELLE CARTELLE
DI PAGAMENTO FINO AD € 1.000 PER RUOLI DAL 2000 AL 2010

ROTTAMAZIONE TER CARTELLE, OPPOSIZIONI ALLA
RISCOSSIONE ESATTORIALE E TRIBUTARIA
(CONTRO TASSE, MULTE, BOLLO AUTO, TARI ED ICI,
IPOTECHE E FERMI AMMINISTRATIVI)

RISARCIMENTO DANNI
(ERRORI SANITARI, INFORTUNISTICA STRADALE)
(ASSISTENZA MEDICO LEGALE),

RECUPERO CREDITI
(SU ASSEGNI, CAMBIALI, SCRITTURE PRIVATE E SENTENZE)

DIRITTO ASSICURATIVO

LOCAZIONI, SFRATTI E CONDOMINIO

CONTRATTUALISTICA (PRELIMINARI, LOCAZIONI ECC.)

ASSISTENZA E DIFESA NEI PROCEDIMENTI PENALI

STUDIO AXA CASALPALOCCO

00125 - VIA PRASSITELE N. 8

Tel. 06.98870097 – Fax 06.98870097 – Cell. 347.7542087

Facebook/Messenger: Avvocato Gianfranco Passaretti

E-mail: gpassaretti23@yahoo.it

Pec: gianfrancopassaretti@ordineavvocatiroma.org



Dott.ssa Stefania Ferro

PSICOLOGA

Supporto psicologico - Ansia - Stress - Tecniche di
rilassamento - Training Autogeno - Mindful eating
Mindfulness Stress based reduction - Mediazione
Familiare - Supporto alla coppia e alla genitorialità
Psicoprofilassi al parto - Psico-oncologia

stefaniaferro.psi@gmail.com

3285829687

Vuoi vendere in sicurezza e serenità?

oggi è possibile con:

Soddisfatti o Rimborsati!

Vieni a trovarci ti spieghiamo come



Buon Natale!!

Panta Rei Soluzioni Immobiliari
Piazzale Filippo Il Macedone, 89
00124 - Casal Palocco - Roma



Telefono: 345.6945007
www.pantareiville.it
info@pantareiville.it

Roma-Lido, sempre peggio

Non ci interessa se, ad ogni giornaliero incidente che avviene sulla Roma-Lido, vi appassioniate ad accusare questo o quello di non aver fatto quanto doveva essere fatto per assicurare a noi cittadini un servizio quanto meno regolare. La Roma-Lido, forse non ve ne siete accorti, è entrata da cinque anni nella classificazione di linea di interesse nazionale (ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge n. 50 del 2017).

Non è accettabile che ad una linea di interesse nazionale possa accadere che possa tranciarsi un cavo elettrico, rimanga senza corrente, chiuda le stazioni (23 novembre scorso, tra Ostia e Acilia), non avverta i pendolari che devono andare al lavoro o a scuola, e non si attivino per ore le navette sostitutive.

Non basta cambiare nome da Roma-Lido a *Metro-mare*. Non basta occupare per protesta l'Aula municipale Di Somma, non basta mandare lettere espo-

sto al Prefetto, non basta promettere fantomatiche riqualificazioni sistematicamente rimandate ad un futuro inesistente.

Basta dichiarazioni che promettono la "rivitalizzazione della tratta e ad una maggiore efficienza dei collegamenti tra Porta San Paolo e il mare". Si prevedesse, almeno, a istituire un sistema di navette sostitutive che funzioni tempestivamente e si trattino i pendolari come clienti e non come merce da trasportare.

Non che le altre linee metropolitane romane stanno meglio, a dimostrazione dello stato di degrado della povera nostra capitale.

Disservizi

Con un documento votato a maggioranza dal consiglio del municipio X, il presidente Mario Falconi è stato invitato a contattare il Dipartimento dei trasporti e Roma servizi per la mobilità per la revoca del servizio a Roma TPL di tre linee locali, lo 08, lo 013 e lo 013D. Nel caso dello 08, che collega Monti di San Paolo con Acilia e Casal Palocco attraversando strade molto strette (tipo via Padre Massaruti) vengono a volte utilizzati bus di grandi dimensioni che non possono attraversarle allungando oltre misura le attese alle fermate che vi si trovano. Quanto alle altre due linee, che Acilia a Giardini di Roma il disservizio nelle attese è determinato dall'utilizzo solo di due vetture anziché delle quattro previste contrattualmente.

Per questi motivi si chiede la revoca del contratto.

Via Ceccarossi

In ripetute occasioni abbiamo denunciato la imbarazzante situazione di via Ceccarossi, all'infornetto, da anni in stato di abbandono, disastrosa nel manto stradale senza che nessuno si prendesse la briga di sistemarla e finalmente rimuovere le transenne e i jersey che ne costellano il panorama impedendo di collegarla alle altre strade del quartiere. Analoga situazione alla vicina via Castrucci. La ragione è banale: la strada, costruita da privati ma non a regola d'arte, si è rapidamente ammalorata ma, non essendo comunale e non essendoci consorzio che la gestisca, nessuno è titolato ad occuparsene. Ora qualcosa pare si stia muovendo. Via Ceccarossi, come tante altre strade del nostro territorio non sono mai state acquisite al patrimonio del Comune. Non sono quindi strade pubbliche.

Il X Municipio ha finalmente avviato l'iter amministrativo, speriamo il più rapido possibile, per acquisirla assieme a via Castrucci, a patrimonio pubblico comunale, sistemarla e finalmente consentirne il regolare collegamento alle vie limitrofe permettendo, in particolare, il transito dei mezzi pubblici, oggi impossibile.

Siti di rilievo a pochi passi

Scavi di Ostia Antica: da martedì a domenica dalle 8.30 alle 16.30 - biglietto intero 14 euro - Viale dei Romagnoli 717, tel. 06. 56358036.

Museo delle Navi: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 16.00 - biglietto intero 6 euro - Via Alessandro Guidoni, Fiumicino, tel. 06 6529192.

Porti imperiali di Claudio e Traiano: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 16.30 - biglietto intero 8 euro - Via Portuense 2360, tel. 06.6529445, info: pa-oant.portus@beniculturali.it.

Necropoli di Porto: da martedì a domenica dalle 10.30 alle 16.30 - biglietto intero 6 euro - Via Pal Piccolo, Isola Sacra, tel. 06 6583888 - 06.56358099.

Castello di Giulio II: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 16.00 - biglietto intero 5 euro - Piazza della Rocca 13 - tel. 06.56358013.

Nota: per tutti i siti sopraindicati è possibile l'acquisto Carte Fedeltà e biglietti integrati per la visita di più aree archeologiche a prezzi convenienti. Le aree rimarranno chiuse il 25 e 27 dicembre e il 1° gennaio e tutti i lunedì tranne il 26 dicembre.

Ecomuseo del Litorale Romano: Tutti i giorni visite guidate con prenotazione obbligatoria - Via del Fosso di Dragoncello 168, Ostia Antica. Costi e prenotazioni: 333.2266927.

Castello Chigi: informazioni: info@castelfusano.org Viale Mediterraneo 52, Pineta di Castel Fusano, tel. 06.5665253.

Episcopio di Porto: Via del Casale di Santa Lucia 37, Fiumicino, tel. 06.65010792.

Borgo Valadier a Fiumicino, visite in barca e nei siti di interesse del territorio: info Pro Loco - tel. 329.3682161 - 0665047520 - info@prolocofiumicino.it.



EUROIMPIANTI snc IDRAULICO



- **Sostituzione rubinetteria e termosifoni**
- **Sostituzione e manutenzione caldaie e climatizzatori**
- **Gas, irrigazione, elettropompe, Valvole antiriflusso**
- **Ristrutturazioni bagni e cucine**
- **Pavimenti, Rivestimenti e pittura**
- **Ponteggi per manutenzioni esterne**

- **Controllo caldaia e rilascio bollino blu - € 40 + IVA**
- **FORNITURA E MONTAGGIO CALDAIA A PARTIRE DA € 900 + IVA**
- **Fornitura e montaggio standard Condizionatore 9000 BTU Inverter con pompa di calore - € 700 + IVA**

Infernetto: Via Alfredo Soffredini, 52
Tel. 06/50916777 - 333/6823755 - 368/279249
www.euroimpianti-snc.com



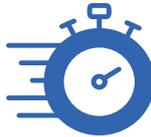
DIGITAL CARE

INFORMATICA

ASSISTENZA E RIPARAZIONE SMARTPHONE & PC

intervendiamo anche a domicilio !

Riparazioni espresse



Non puoi stare senza telefono?

Puoi richiedere lo SMARTPHONE DI CORTESIA!



I nostri servizi

Riparazione
Pc fissi - Notebook

Riparazione
Smartphone & Tablet

Recupero dati

Assistenza e consulenza
Informatica a 360°

Ottimizzazione e
incremento prestazioni PC

Assistenza
dispositivi Apple

Assemblaggio Pc

Vendita Smartphone
ricondizionati e accessori

Sviluppo SITI WEB
E-commerce

IDEE
REGALO



Smartphone



Notebook



Smartwatch
Gadget Hi-Tech

CASALPALOCCO : Largo Biante, 4



www.digitalcareinformatica.it

CONTATTI



06.878 11 700



375 543 3770



APRI CHAT

ATTUALITA'

Colpevoli sono gli uomini

Il copione è sempre lo stesso. La natura provoca il disastro, si contano i morti, si contano i danni, si ammirano gli uomini che soccorrono, si rimbalzano le accuse tra chi c'è e chi c'era prima, e le parole sono sempre le stesse: "che non debba più succedere".

Davanti alla tragedia di Casamicciola, passato lo stupore di quel solco enorme di montagna, il cui fango sceso fino a mare tutto avvolgendo, assomiglia alla valanga della Marmolada di pochi mesi prima. Passata la commozione per le storie di chi ha perso la vita, appesa a un filo come tutte le nostre vite, spenta l'emozione e guadagnato un po' di razionalità guardando increduli la foto che ci permettiamo di pubblicare dobbiamo ammettere la realtà. La natura fa il suo corso, inevitabile. I colpevoli sono gli uomini con i loro irresponsabili comportamenti.

Chi ha costruito quelle case in quei luoghi, ma soprattutto chi le ha lasciate costruire? Dov'erano i vigili occhiuti che rompono le scatole per un'insegna e non si accorgono che si sta costruendo una casa senza permesso in un luogo dove non si dovrebbe costruire? Chi ha comprato ed ha abitato quel-



le case sapendo dove stavano? Chi ha consentito di condonare l'abuso, ammesso che ci sia stata la richiesta di condonarlo e, se non c'è stata, chi non ha abbattuto quella barriera abitata da persone che, senza saperlo, erano moriture? Chi, infine, non ha speso i soldi stanziati per difendere quel territorio? Il 12 novembre 2010 il governo Berlusconi assegnava alla Regione Campania tre milioni e centomila euro per "la riduzione dell'erosione e di stabilizzazione dei versanti nel Comune di Casamicciola Terme". Dove sono finiti, visto che ancora non c'è neanche il progetto? Questo bisognerebbe ricordare ogni volta che la natura ci ricorda che lei c'è e che, se continuiamo a comportarci così, succederà ancora, inevitabilmente.

s.i.

La pace è lontana

Si incontrano impegnandosi a proporre la pace. Ma finora con scarsi risultati mentre l'Ucraina, al buio, muore di freddo, oltre che di fame.

A Washington il presidente Biden, durante l'incontro con Macron del 1° dicembre, ha sostenuto di essere "pronto a parlare con Vladimir Putin", ma solo se quest'ultimo sia interessato a chiudere la guerra in Ucraina. Dimenticava quanto aveva sostenuto qualche giorno prima.

Infatti gli ha fatto prontamente eco Dmitri Peskov, il portavoce di Putin, affermando: "Il presidente della Federazione Russa è sempre stato, e è rimane aperto ai negoziati per garantire i nostri interessi ma cosa ha detto in realtà il presidente Biden? Ha detto che i negoziati saranno possibili solo dopo che Putin avrà lasciato l'Ucraina. Certamente Mosca non è pronta ad accettare le condizioni".

Ci ha provato persino il Papa proponendo il Vaticano come luogo per ospitare la trattativa per condurre alla pace. Ma si è preso i rimproveri di Mosca perché aveva definito "martirizzato" il popolo ucraino. "Se hai un popolo martirizzato, hai qualcuno che lo martirizza." - aveva sottolineato in una intervista alla rivista America - "Quando parlo dell'Ucraina, parlo della crudeltà perché ho molte informazioni sulla crudeltà delle truppe che entrano" - aggiungendo - "In genere, i più crudeli sono forse quelli che sono della Russia ma non sono della tradizione russa, come i ceceni, i buriati e così via. Certamente, chi invade è lo stato russo. Questo è molto chiaro".

Gli fa eco Maria Zakharova, portavoce del ministero degli Esteri russo, accusando le parole del Pontefice: "Le parole del Papa sulla crudeltà dei buriati e dei ceceni non sono più russiafobia, ma una pervertimento della verità". Non bastasse, due sacerdoti cattolici sono stati arrestati e torturati nel Donetsk.

Mediazione tramontata, la pace è ancora lontana.

toscano
Punto Affiliato

Il modo migliore per vendere il tuo immobile.

Palocco Immobiliare srl Via Eschilo 182 C/184 Tel. 06 86761220



AXA
VIA TESPI (47/22)

In grazioso condominio con ampi spazi verdi comuni rara opportunità unico livello salone tre camere cucina doppi servizi patio giardino box auto.

€ 335.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA TESPI (43/22)

In contesto signorile con parco condominiale villa capofila ampia metratura luminosa salone doppio cucina abitabile quattro camere quattro servizi sala hobby terrazzi ampio giardino box auto.

€ 489.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA FERECRATE (44/22)

In condominio signorile e contesto riservato grazioso villino salone cucina abitabile due camere doppi servizi sala hobby giardini posto auto.

€ 399.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA ERMESIANATTE (33/22)

Centralissimo villa angolare luminosa ampia metratura fronte parco salone doppio cucina abitabile tre camere tre servizi sala hobby ampio giardino box auto posti auto.

€ 479.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA DI M. SAPONARA (55/22)

In zona centrale in prossimità di tutti i servizi porzione di quadrifamiliare ampia metratura ingresso ampio salone cucina abitabile 3 camere 3 servizi sala hobby mansarda giardino patio box auto.

€ 695.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA EURIPIDE (26/22)

In condominio signorile con spazi verdi comuni appartamento bilivelli superiore rifinito luminoso salone cucina due camere possibilità terza camera doppi servizi balconi piccola corte cantina box.

€ 285.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA A. DI MILETO (10/22)

Vicinissimo a tutte le attività commerciali ottimo uso investimento in palazzina con ascensore appartamento unico livello ingresso soggiorno cucina camera bagno e balconcino.

€ 149.000
ipe 175 cl.G



NUOVA PALOCCO
VIA PRODICO DI CEO (6/22)

Palocco 84 contesto residenziale villa completamente ristrutturata alta efficienza energetica salone doppio sala pranzo 4 camere cucina abitabile 3 servizi ripostigli portici ampio giardino p. auto.

€ 474.000
ipe 175 cl.G



INFERNETTO
VIA MERANO (92/22)

Villa bifamiliare ottime condizioni ampia metratura luminosa salone doppio cucina 4 camere 4 servizi giardino posto auto interno coperto

€ 449.000
ipe 175 cl.G



INFERNETTO
VIA VILLABASSA (82/22)

Appartamento unico livello nuova costruzione (2022) palazzina in cortina salone con cucina a vista 2 camere bagno e terrazzo completamente residenziale

€ 299.000
ipe 175 cl.A

**edra**

Nasce il nuovo spazio espositivo in cui gli stili dei diversi brand si fondono dando vita ad ambienti unici ed originali, dalla cucina alla zona notte. Ti aspettiamo per progettare insieme l'arredo della tua casa.

Orari:

Lunedì - 15.00/19.30

Dal martedì al sabato - 10.00/13.30 15.00/19.30

I benefici di un grande progetto, il Mose

Forse ce ne siamo dimenticati, ma furono molte le polemiche contro chi osò proporre e far realizzare un'opera dichiarata inutile oltre che costosa. Parliamo del Mose e delle sue 78 paratoie mobili che alzandosi impediscono alla marea di allagare Venezia.

Martedì 22 novembre, alle ore 9.40 si è verificata una marea che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) ha definito "Evento tra i più alti della storia", 173 centimetri, secondo solo al record dei 187 del novembre 2019. Allora il Mose non era ancora entrato in funzione e Venezia, basilica di San Marco compresa, finì sott'acqua. Oggi no: i tecnici del Consorzio Venezia Nuova nella notte precedente avevano sollevato le paratoie sulle tre bocche di porto evitando l'allagamento della città. Alla Punta della Dogana della Salute, nel centro storico, la marea è stata misurata in solo 62 centimetri.

Uno schiaffo, robusto e meritato, a tutti coloro che si proclamano ambientalisti ma il cui ambientalismo consiste unicamente nel non fare nulla. Il No Mose si sposava con i No Triv, i No Tap, i No Tav e recentemente i No Vax e i No termovalorizzatori che non



ci stancheremo di criticare e di condannare.

"Boiata pazzesca" è stato definito da vent'anni il Mose, una realizzazione che va riguardata come una straordinaria opera di ingegneria, orgoglio della nostra Nazione per quello che è in grado di realizzare con l'ingegno dei suoi uomini migliori, dei politici che l'hanno pensata e degli ingegneri che l'hanno progettata e dei tecnici che l'hanno realizzata accoppiando tecnologia e innovazione.

Certo errori ce ne sono stati per la presenza di uomini senza scrupoli che, come gli sciacalli che saccheggiano case e negozi dopo un terremoto, si sono approfittati di un grande progetto per lucrare sopra approfittando di cattive leggi e delle procedure che le applicano. Ma non è un buon motivo per privarci di un'opera come il Mose che ha salvato e continuerà a salvare Venezia da ben altre perdite. Buttiamo l'acqua sporca ma salviamo il bambino.

s.i.

Il Mose salva Venezia

Il 22 novembre la barriera artificiale più nota con l'acronimo Mose (Modulo Sperimentale Elettromeccanico) ha bloccato 173 centimetri di acqua diretta verso la città.

Come riportato nei comunicati ufficiali, il congegno è "l'unica opera in grado di rispondere ai precisi vincoli e requisiti richiesti: assicurare la completa difesa del territorio dagli allagamenti, non modificare gli scambi idrici alle bocche di porto, non avere pile intermedie fisse nei canali alle bocche di porto, non interferire con il paesaggio, non interferire con le attività economiche che si svolgono attraverso le stesse bocche".



Per coloro che fossero curiosi di sapere come è composta la struttura del Mose, le fonti ufficiali precisano che quest'ultimo "consiste in 4 barriere costituite da 78 paratoie mobili tra loro indipendenti in grado di separare temporaneamente la laguna dal mare e di difendere Venezia sia dagli eventi di marea eccezionali e distruttivi, sia da quelli più frequenti. Le barriere sono collocate alle bocche di porto di Lido, Malamocco e Chioggia. Il Mose può proteggere Venezia e la laguna da maree alte fino a 3 metri e da un innalzamento del livello del mare fino a 60 centimetri nei prossimi 100 anni. Il costo del Sistema Mose ammonta a 5.493 milioni di euro".

Il "salvataggio" si è verificato in condizioni meteo simili a quelle del 12 novembre 2019, quando l'alta marea giunse a 183 cm, creando numerosi disagi: imbarcazioni, abitazioni e esercizi commerciali riportarono ingenti danni così come i vari patrimoni culturali della città, come la famosa Basilica di San Marco, la cui cripta fu sommersa da un metro di acqua. Stavolta era stato previsto un innalzamento del livello del mare di 170 centimetri che fortunatamente è stato bloccato, salvando Venezia da un altro catastrofico allagamento che avrebbe causato danni simili a quelli passati.

Emanuele Livi

Investiamo dove serve investire

Quando alla fine della seconda guerra mondiale gli americani vollero aiutare l'Europa nella ricostruzione dalle sue macerie fecero la cosa più giusta e, al contempo, la più nobile: il cosiddetto Piano Marshall ("ERP, European Recovery Plan", Programma ricostruzione europea) sostenendo le spese della sua ricostruzione e agevolandone lo sviluppo economico). Era il 1947. Misero tanti soldi (17 miliardi di dollari, 450 miliardi di oggi) creando lavoro e costruendo le basi per il successivo boom economico che, lo ricordiamo per i più distratti, poté avvenire per merito di politici e imprenditori illuminati e privi di quel mostro che si chiama burocrazia e che oggi ci tiene legati mani e piedi scoraggiando qualunque impresa.

Dopo quasi ottant'anni da allora ci troviamo con un problema analogo ma rovesciato. La migrazione epocale che sta rovesciando sulla nostra Europa, e in primis nella nostra Italia, centinaia di migliaia di disperati alla ricerca di migliorare la loro precaria esistenza. Sì, perché la maggioranza di loro non è profugo che fugge dalla guerra (in Egitto o in Tunisia non ce n'è) ma migrante economico. Meritorio è accoglierli, nei limiti del possibile, in verità assai ristretti, e cercare di inserirli nel mondo del lavoro, soprattutto nell'ambito di quei settori che lamentano la mancanza di manodopera. Ma ancora più produttivo, più saggio e più meritorio sarebbe, per l'Unione Europea e per noi Italia nei limiti delle nostre possibilità,



fare qualcosa di analogo al Piano Marshall: creare lavoro in Africa investendo soldi che rendano non più necessario per loro rischiare la vita per venire da noi e per noi non avere il problema di gestire insostenibili flussi migratori con i problemi che comportano.

Adesso, forse, ci si comincia a render conto dell'errore commesso nell'aver delocalizzato le nostre industrie in Cina, India e anche in certi Stati dell'Europa orientale dove i costi della manodopera sono bassi e non averlo fatto in Africa dove ci sono enormi possibilità di occasioni da sfruttare, come dimostra l'ENI con certi progetti in corso in Kenya, Angola, Mozambico e non solo (vedi a pag. 36).

Costruiamo in quei Paesi scuole che permettano ai giovanotti che riempiono i barconi e diventano manodopera del malaffare di imparare un mestiere e guadagnarsi da vivere nelle aziende che costruiamo nei loro paesi. Cosa aspettiamo a farlo in modo strutturale?

Molti, nel 1947, accusarono gli Stati Uniti che così si sarebbero assicurati la fedeltà dell'Europa occidentale e, lo ricordiamo a chi non c'era, l'Unione Sovietica si rifiutò di accettare la parte che gli Stati Uniti avevano intenzione di destinare all'Europa Orientale, generando così la nascita dei due blocchi contrapposti che tutti ricordiamo.

Chiamatelo se volete una forma di neo colonialismo ma, se permettete, di nobile colonialismo a

vantaggio di tutti. Lo sta facendo da anni la Cina che si è già comprata mezzo Continente africano esportando i suoi concetti dei diritti umani mentre da noi importiamo flussi disperati in cerca di fortuna, via mare al sud e via terra, dalla frontiera triestina.

Il colonialismo cinese è "cattivo" perché ha attualmente due conseguenze. La Cina è diventata il più grande creditore dei paesi poveri, aumentando il loro rischio di default. Il presidente della Banca Mondiale, David Malpass, ha recentemente dichiarato che, soltanto nel 2022, il loro debito è aumentato di 62 miliardi di dollari quest'anno, circa il 35% in più rispetto all'aumento registrato nel 2021.

Ma c'è una seconda conseguenza di cui non si riflette abbastanza: sono già 57 i Paesi nel mondo che accettano pagamenti in yuan, la moneta cinese, e non più in dollari.

Se permettete preferisco il "colonialismo buono", come chiamo quanto sta facendo la nostra grande ENI.

s.i.

**PUBBLICITA' SULLA
"GAZZETTA"**

Aldo Mineo

Cell. 391.1008023

E-mail: aldo.mineo@gmail.com



CONAD
Smile upim

Promo Natale 2022

ABBACCHIO
a prezzi eccezionali!

PRENOTAZIONE PESCE
per il tuo cenone di Natale

CESTE DI NATALE
PERSONALIZZATE!
(solo su ordinazione)

Vi aspettiamo!

Sabato 17 Dicembre
Grande Festa con Babbo Natale!!

VASTO ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI
E PRODOTTI PER LE TUE FESTE

Ci trovi in
VIA TEOCRITO 15
accanto alla Polisportiva Casalpalocco

+39 065098331

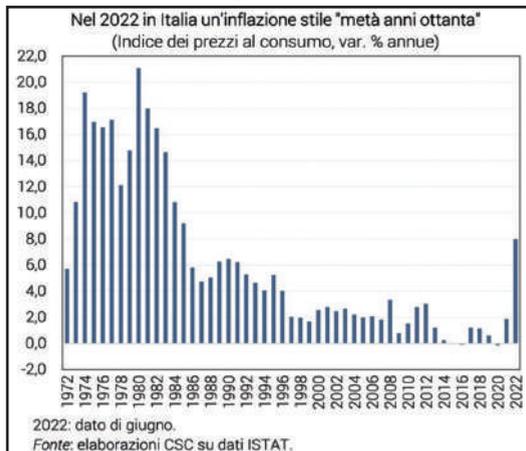
@conadsmile_roma

Inflazione e debito, un ripasso

Quando negli anni '70 del secolo scorso, chi c'era se lo ricorderà, l'inflazione era assai alta (vedi il grafico qui accanto), i governi di allora ebbero vita facile nello scaricarla nel debito pubblico aumentando, negli anni successivi e in modo poi divenuto enorme, il livello di indebitamento. Mai dimenticare le pensioni a 35 anni... Ora la storia si sta ripetendo, ma non esattamente.



Il livello di indebitamento è così alto che nessun saggio politico può permettersi di innalzarlo ancor di più, come certi populisti di oggi si propongono di fare, gente che per guadagnare voti parla alla pancia del popolo supponendo che non sappia nulla di economia. Oggi il livello del debito pubblico è il 150% del pil nazionale. Non so se è chiaro. E ciò specialmente considerando che l'odierna inflazione non è una sporadica fiammata ma, come avverte la Banca dei regolamenti internazionali, qualcosa che, purtroppo, è destinata a durare a lungo invertendo il periodo di bassa inflazione nel quale ci siamo per anni crogiolati, con le Banche centrali che tagliavano i tassi e compravano debito. Quei tempi sono per ora finiti. Oggi siamo in quella che gli addetti ai lavori chiamano stagflazione.



Non c'è via di uscita: per frenare l'inflazione, non potendo aumentare il debito pubblico, occorre pagare un prezzo, occorre ridurre i consumi, soprattutto certi lussi che di questi tempi non possiamo più permetterci di avere. Ci attendono anni difficili, nei quali occorre una politica saggia, non politicanti che, per andare al potere, non intendono imporre i sacrifici necessari per un bene superiore, quel domani dei nostri figli di cui tutti straparano, ma a vuoto. A proposito di debito pubblico vale la pena, spe-

cialmente per i giovani che non c'erano negli anni '70 e '80 del secolo scorso, dare un'occhiata al grafico che mostra il rapporto del debito con il pil. E ricordare anche che tra il 1992 e il 2008, prima della crisi finanziaria mondiale del 2009, l'Italia è stato l'unico Paese in Occidente ad avere sempre chiuso i bilanci in avanzo primario. Purtroppo stiamo ancora pagando gli interessi sui debiti creati dalle cicliche di cinquant'anni fa, oggi aggravati dalla attuale bassa crescita. E oggi, che abbiamo un debito di circa 2.700 miliardi di euro, sfiorando il 160% rispetto al pil siamo al livello massimo raggiunto nel 1919 subito dopo la prima guerra mondiale.

Polizia cinese

Nessuno ci aveva avvertito, ma un accordo italo-cinese, siglato a Pechino il 27 aprile 2015, ha permesso, primo paese del mondo occidentale, l'apertura di stazioni di polizia cinese nel nostro Paese per "pattugliamenti congiunti" come vennero inizialmente chiamati e che sono stati interrotti nel 2020.

Due le prime ad aprire, a Milano, nel 2016. Nei media cinesi circola il video della inaugurazione della stazione di polizia cinese aperta a Roma nel giugno 2018 alla presenza di ufficiali di polizia italiana.

Nuovi bersagli

Nell'articolo "I rischi che corriamo", pubblicato in ottobre (pag.5), avevamo evidenziato la fragilità di certe infrastrutture ormai essenziali per la vita di ogni giorno, specialmente quelle sottomarine che, nei fondali dell'oceano, trasportano non solo idrocarburi ma anche le voci e i dati che tengono in piedi le comunicazioni e l'interconnesso sistema finanziario. Fragilità che è venuta in tutta evidenza con l'attentato agli oleodotti North Stream nel Mar Baltico.

Poco conosciuto, a questo riguardo, è il ruolo che gioca la Sicilia che, per la sua posizione geografica, costituisce naturale approdo di ben 18 cavi sottomarini che li trovano le loro stazioni di collegamento.

Per comprendere l'importanza di questi sistemi è sufficiente conoscerne i principali tre, tutti destinati alle telecomunicazioni: il *Flag Europe-Asia*, il *SeaMeWe4* e il *SeaMeWe3*. I primi due hanno terminale a Palermo, il terzo a Mazara del Vallo.

Il *Flag Europe-Asia*, in servizio dal 1997, è un cavo sottomarino in fibra ottica per telecomunicazioni di oltre 27 mila chilometri di cui solo mille come attraversamenti terrestri mentre 6.600 sono sepolti tre metri sotto il fondo marino. Collega 18 paesi di Asia, Africa ed Europa. Inizia in Giappone, attraverso l'Oceano Indiano e, dal canale di Suez raggiunge il Mediterraneo. Dopo il transito ai Palermo oltrepassa lo stretto di Gibilterra terminando in Cornovaglia, nel Regno Unito. Ha 18 stazioni d'approdo, tra cui Palermo, in 13 paesi, inclusa la Cina.

Poi altre ne seguirono ed oggi se ne contano undici, molte aperte senza autorizzazione.

Oltre a Roma e Milano se ne trovano a Bolzano, Venezia, Firenze e Prato, dove si trova la più grande comunità di cittadini cinesi e dove agisce la "Fuzhou Police Overseas Service Station".

Queste stazioni si presentano come anonimi centri di servizio che si dovrebbero occupare principalmente di questioni burocratiche. In realtà fungono da centrali di sicurezza con gli agenti cinesi che controllano i connazionali e dispongono l'eventuale rimpatrio forzato, invece di una regolare richiesta di estradizione, degli "elementi" considerati dissidenti e per questo fuggiti all'estero.

Solidarietà flessibile

Nella bozza sui ricollocamenti stilata sotto la presidenza ceca non soltanto è previsto un tetto massimo, fra i 5mila e 10mila aventi diritto all'asilo, ma non è previsto alcun obbligo di solidarietà.

Hanno persino usato il termine "solidarietà flessibile" che suona come uno schiaffo sottolineato da uno sberleffo. E infatti nel corso dei primi dieci mesi di quest'anno sono sbarcati in Italia 85mila migranti. Di questi solo 112 sono stati ricollocati, solo su base volontaria: 38 in Francia e 74 in Germania. Sarebbe questa la solidarietà?



Anche il più moderno *SeaMeWe4*, dotato di tecnologia multiplex, ha approdo a Palermo. In funzione dal 2005 è lungo 18.800 chilometri e collega il Sudest asiatico, l'India e il Medio Oriente all'Europa. Inizia a Singapore, termina in Francia. Ha subito numerosi danneggiamenti. Come il precedente è gestito in Italia da Telecom Italia Sparkle. Vi transitano linee telefoniche, internet, dati e trasmissioni video. Ancora più lungo (39 mila chilometri) il *SeaMeWe3*, attivo dal 2000, con terminale iniziale a Perth in Australia. In Malesia si suddivide in due rami, uno raggiunge a est la Cina e la Corea, l'altro costeggia l'India, transita nel Mar Rosso e raggiunge il Mediterraneo per proseguire attorno alla Spagna fin su in Germania.

Bastano questi esempi per renderci conto dei "rischi che corriamo" e delle criticità di queste autostrade sottomarine che andrebbero controllate come facciamo con gli aeroporti. La possibilità di una guerra negli abissi non è poi così impossibile da prevedere.

Prof. DOMENICO MATTIOLI

Specialista in malattie dell'apparato cardiovascolare
Specialista in anestesia e rianimazione
Specialista in medicina dello sport

Viale Prassilla, 41

Telefono 06-50914090 • 06-50912776

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ: ore 9.00-13.00 / 16.30-20.00

(Aut. Comunale n. 44 del 13 marzo 2000)

Dott.ssa LILIANA MATTIOLI

Psicologa
Psicoterapeuta cognitivo comportamentale

Via Menandro, 43

Telefono 393.9948999

CHIAMARE PER UN APPUNTAMENTO



united
Real Estate



Viale Prassilla 23/25
C.C. Le Terrazze, Casalpalocco - Roma
0650934664
segreteria@unitedre.it



Buone Feste



La Farmacia

Dott.ssa Micaela Calò

Augura Buone Feste a tutti





Propone
idee regalo
con sconti fino al
50%

FARMACIA DOTT.SSA MICAELA CALÒ

Largo Esopo, 20 - Isola 46 - Casalpalocco

Tel. 06.50.91.46.00

ORARIO NO STOP 8:30 - 20:00

Domenica e Festivi 8:30 - 13:00

Domande senza risposta

Non mi vorrete dire che esprimere in poesia o in musica quello che abbiamo dentro è frutto degli atomi di cui siamo materialmente composti?

Che differenza c'è tra il migrante di mare e quello di terra? Perché noi dovremmo accogliere senza se e senza ma tutti i migranti che arrivano su barche, pescherecci o navi e in Francia respingono a Ventimiglia, senza se e senza ma, i migranti di terra, minori compresi malgrado lo vietino i trattati internazionali? Non erano loro, i discendenti da Robespierre, i cultori di libertà, fraternità ed uguaglianza che evidentemente non vale se non vieni dal mare?

Come può la maggioranza sostenere di aver concentrato la legge di Bilancio sugli aiuti sui più bisognosi, e l'opposizione accusare il governo di aver fatto una manovra contro i poveri definendola "improvvisata, iniqua e inadeguata"? Come può la stessa opposizione sostenere che nella legge di Bilancio avrebbero dovuto mettere più risorse allargando ed estendendo gli aiuti, di fatto accusandola di non aver fatto saltare i conti pubblici (deficit al 6,5% del Pil anziché al 4,5%)?

Quanti dovrebbero essere, per Parigi, Berlino e Vienna gli sbarchi di migranti visto che per loro centomila non vengono considerati "emergenza", anzi che dovremmo tenerceli evitando i cosiddetti "movimenti secondari"?

Avete idea del motivo per il quale in Italia ci sono più avvocati che in Francia e Germania messe insieme?

Ha senso, durante una sacrosanta manifestazione anti femminicidio esporre un striscione con la scritta "Ti mangiamo il cuore" rivolto, per l'appunto, ad una donna, anche se presidente del Consiglio?

Perché essere contrari al semipresidenzialismo sul modello francese, che meglio garantisce stabilità, da parte di una Nazione che in 75 anni ha da poco inaugurato il proprio 68° governo?

Come si può immaginare di riformare agevolando la concorrenza se in Italia abbiamo 8.510 società partecipate dal settore pubblico che la concorrenza, per definizione, la ostacola?

Che garanzie ha potuto dare quel difensore degli emarginati, con la moglie nullatenente, come da lui dichiarato, che lo scorso luglio ha acceso un mutuo di 270 mila euro per acquistare una villa a Casalpallanca da 450 mila euro?

Che fine ha fatto la separazione del prezzo dell'elettricità da quello del gas di cui si è ampiamente straparato in campagna elettorale? Anche se il prezzo del gas è sceso non sarebbe una sacrosanta cosa farlo, anche se non siamo più in campagna elettorale?

Perché oggi si critica la attuale legge elettorale chiedendo di ripristinare le preferenze e la proporzionale se nel 1991 (chi c'era al governo?) il 95 degli italiani abolì il sistema delle preferenze, giudicato corruttivo e nel 1993 (chi c'era al governo?) venne abolito il proporzionale assegnando tre quarti di maggioritario e un quarto al proporzionale e, di fatto, abolendo i partiti a favore delle coalizioni? Vogliamo oggi ripristinare un sistema che, chi governava nel 1991 considerava corruttivo? O si sbagliava?

Negli Stati Uniti d'America si sono sempre celebrati i combattenti di entrambi gli eserciti che si scannarono nella più sanguinosa guerra civile della storia con oltre 600mila morti e nessuno ha mai obiettato sull'onorabilità di quei caduti. Perché... e da noi si celebrano solo quelli di una parte?

Ipse dixit

Se riteniamo di avere ragione e il popolo non ci capisce, allora vuol dire che il popolo non usa la ragione. Populista: aggettivo usato dalla sinistra per designare il popolo quando questo comincia a sfuggirle.

Jean Michel Naulot, banchiere francese, membro del collegio dell'Autorità dei mercati finanziari francesi.

C'è l'idea che premiare il merito di qualcuno significa umiliare il non-merito di qualcun altro. E' questa mentalità che, negli ultimi 50 anni, ha distrutto la scuola e l'università.

Luca Ricolfi (1950), sociologo italiano, presidente e responsabile scientifico della Fondazione David Hume.

Le persone perfette non bevono, non mentono, non tradiscono, non litigano, non si lamentano e non esistono.

Paulo Coelho (1947), scrittore e poeta brasiliano.

Due tigri non posso condividere la stessa montagna. Proverbio cinese, citato da Ken Follet (1949), in Never, tradotto in Italia "Per niente al mondo" (ed. Mondadori), il suo ultimo thriller storico (2021) ma proiettato sul futuro, trattando del pericolo di una Terza guerra mondiale.

Fate sempre leva sui principi prima o poi, finiscono per cedere.

Winston Churchill (1874-1965), politico e storico britannico

E' più logico, più virtuoso, più sensato essere alleati in due partiti distinti, che non nemici nello stesso partito.

Augusto Minzolini (1958), giornalista italiano, direttore de *Il Giornale*.



AGENZIA FUNEBRE GERMANI

☎ 06. 25 94 444

(NUMERO UNICO PER LE NOSTRE FILIALI)

SERVIZIO H24

DA TARIFFE COMUNALI A SERVIZI DI LUSO

**CON SEDE IN ZONA
VIA PRASSAGORA, 5 (ISOLA 46)**

- SERVIZI FUNEBRI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- CREMAZIONI

- FUNERALI IN VITA

- PRATICHE CIMITERIALI

- LAPIDI E FIORI

- PAGAMENTI RATEALI

WWW.ONORANZEFUNEBRIGERMANI.IT



COME E' ANDATO IL MERCATO IMMOBILIARE DI AXA E CASALPALOCCO NEL 2022?

Il 2022 è stato caratterizzato come noto da diverse scosse all'economia. L'inizio della guerra in Ucraina, l'impennata dell'inflazione, la conseguente crisi degli approvvigionamenti energetici, un rialzo dei tassi ufficiali, tutto in un periodo molto ristretto che non ha precedenti storici.

Tutto questo dunque che conseguenze ha comportato sul mercato immobiliare dei nostri quartieri? Per il momento non ci sono state ripercussioni significative, né un rallentamento delle transazioni, anzi la nostra agenzia BLU affiliata Remax, ha registrato un **leggero incremento dei prezzi**, differente in funzione delle tipologie del quartiere. Osservando nel dettaglio i dati in nostro possesso, rileviamo senz'altro un aumento dei valori nella conclusione delle trattative per le tipologie **duplex di circa il + 9%**, per le tipologie **archetto** (che continuano ad essere le più richieste del quartiere) **l'incremento è stato del + 11.5%**, meno marcato l'incremento delle tipologie di maggior metratura, **quadri e trifamiliari registrano un + 3/4 %**, **bifamiliari + 6%**, mentre il mercato delle tipologie unifamiliari e del lusso è rimasto sostanzialmente stabile, seppur con un aumento del numero dei clienti. La domanda ricorrente in questo contesto così variabile, e': **cosa possiamo attenderci per il 2023?** Domanda a cui probabilmente nessuno è in grado di rispondere con certezza. L'inflazione alta ha storicamente comportato un rialzo dei valori immobiliari, anche quando i tassi di interesse ed i mutui erano molto alti. Il mercato dei mutui non era mai stato conveniente come negli ultimi anni, forse anche troppo basso per poter garantire un sistema bancario sano. Il rialzo sui finanziamenti degli ultimi mesi non ha precedenti anche per la velocità in cui si è manifestato ma, tutto sommato un **tasso** compreso tra il **4%** ed il **6%** potrebbe essere definito "**normale**". Certamente le banche saranno condizionate da tanti fattori nell'erogazione dei nuovi mutui, prima di tutto l'incertezza del nuovo picco dello 0.50% atteso per Gennaio. Dicembre 2022 sarà un mese difficile per chi attende una delibera, gli istituti tenderanno ad essere più attenti alle pratiche, in attesa delle riunioni dei cda di inizio anno, nel frattempo in molti hanno ridotto la forbice del **rapporto rata reddito**, erogando cifre inferiori di quanto previsto nei mesi precedenti. Probabilmente nel 2023 cambieranno i prodotti, dal nostro punto di vista, auspichiamo i **variabili a rata costante** come possibile soluzione. I tassi maggiori hanno impattato già da Novembre sulle fasce più economiche del mercato, ma questo tocca in maniera più lieve i nostri quartieri dove lo stock immobiliare appartiene alla fascia medio alta. Da tenere in considerazione anche il fatto che sulla città di Roma nei prossimi anni saranno in approvazione progetti immobiliari molto importanti, capaci di attrarre capitali dall'estero. La crescita del mercato non è fatta solo di tassi, ma anche e soprattutto dei volumi di capitali presenti sul mercato. Il ruolo della politica sarà quindi determinante, l'approvazione dei progetti, la gestione del giubileo, **l'assegnazione della gara di Expo 2030**, potrebbero cambiare significativamente in termini di rialzo, i valori immobiliari attuali.

Per ora chiudiamo il 2022 con un altro anno di crescita in BLU, di nuovo tra le eccellenze G30 della nostra rete Remax, segno del fatto che **operiamo e viviamo in un territorio virtuoso e pieno di opportunità**.

Da noi per tutti Voi, l'augurio sincero di un sereno Natale e un 2023 pieno di soddisfazioni.



Federico Vigo
+39 348 771 7801
fvigo@remax.it

Federico

**VUOI INIZIARE ANCHE TU UNA NUOVA CARRIERA NEL CAMPO IMMOBILIARE?
CONTATTACI PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO ALLO 06/52364785**

ABBIAMO FORMATO I MIGLIORI PROFESSIONISTI DEL NOSTRO TERRITORIO



DA OLTRE 25 ANNI LE CASE PIU' BELLE DI AXA E CASALPALOCCO PORTANO LA NOSTRA FIRMA

SEI UN AGENTE IMMOBILIARE O ASPIRI AD ESSERLO ?

CONOSCI I NOSTRI NUOVI PIANI PROVVISORIALI E I PERCORSI FORMATIVI DELLA BLU ?



Cristiana SPIRITI
Broker Owner

La BLU è la STORICA AGENZIA del gruppo Remax attiva a CASALPALOCCO ed AXA da 28 anni. PLURIPREMIATA e più volte riconosciuta nel tempo come una delle ECCELLENZE tra gli affiliati in EUROPA. In questi anni ha CRESCIUTO e FORMATO i MIGLIORI AGENTI IMMOBILIARI del nostro territorio. I nostri NUOVI PIANI prevedono la MASSIMA REMUNERAZIONE del tuo LAVORO e la possibilità di costruire una RENDITA INTEGRATIVA con l'opzione previdenziale.

50% DA ZERO SPESE

85% NO STRESS

100% PIANO AGENCY

LA PROPOSTA E' SEMPLICE: LAVORA CON I MIGLIORI, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO.

UNISCITI ALLA NOSTRA SQUADRA #DIVENTA BLU #BLUAGENTITOP
CONTATTACI PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO 0652364785 (r.a.)



SEGUICI SU Mi piace E SU Instagram RE/MAX BLU con oltre 6000 FOLLOWER!

Consulta le oltre 260 proposte immobiliari di zona in esclusiva nel nostro sito WWW.REMAX.IT/BLU e le oltre 1500 proposte esclusive su Roma

RE/MAX Blu



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Villa di circa 380 mq, giardino angolare con piscina. 3 grandi camere matrimoniali con 3 servizi. Al piano sottostante zona living, garage e palestra.

www.remax.it/21901013-198



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Prestigiosa villa unifamiliare ristrutturata finemente e dotata di grandi confort, quali: piscina, box privato, doppia entrata, grande terrazza panoramica.

www.remax.it/21901013-196



CASALPALOCCO
€ 640.000
Porzione di quadrifamiliare a stella, composta da un giardino di circa 1000 MQ con alberi da frutto e due patii, e si espande per 300 MQ su 3 livelli.

www.remax.it/21901152-2



CASALPALOCCO
€ 415.000
Rondo' superiore ampliato e completamente ristrutturato, di circa 140 mq interni, e una terrazza al secondo piano. Parco e piscina condominiali.

www.remax.it/21901121-41



CASALPALOCCO
€ 349.000
Duplex superiore bilivello di circa 120 mq con giardino di circa 70 mq sia verde che mattonato. Completamente ristrutturato e coibentato nel 2020.

www.remax.it/21901121-40



AXA
Trattativa riservata
Villa unifamiliare con giardino di 3.000 mq. Ca, piscina, depandance, veranda con bbq in muratura. La villa di 400 mq. si compone di 4 livelli.

www.remax.it/21901013-227



AXA
Trattativa riservata
Villa esclusiva finemente ristrutturata con sala relax e proiettore, piscina campo da beach volley e depandance. Doppio box auto

www.remax.it/21901013-199



AXA
€ 500.000
Nel cuore del centro residenziale proponiamo un meraviglioso duplex superiore di ben 180 mq ristrutturato nel 2012 con giardino di 150 mq.

www.remax.it/21901189-8



AXA
€ 449.000
Villa di 290 mq. disposta su 4 livelli con 600 mq. di parco privato. Composta da salone doppio, cucina abitabile, 5 camere, 4 bagni e un loft al piano S1. Posto auto in garage

www.remax.it/21901013-229



AXA
€ 420.000
Villino di nuova costruzione due livelli fuori terra. Giardino di 130 mq con piscina privata posto auto interno e giardino sul retro di 50mq.

www.remax.it/21901096-136



INFERNETTO
€ 1.200.000
Villa singola in corso di ristrutturazione globale. L'immobile si sviluppa su 4 piani per un totale di 500 mq.

www.remax.it/21901013-219



INFERNETTO
€ 790.000
Proponiamo la vendita di una nuda proprietà di un'importante villa indipendente. 450 mq distribuiti su 3 livelli.

www.remax.it/21901124-47



INFERNETTO
€ 570.000
Villa unifamiliare circondata da un ampio giardino. La villa si articola su due piani totalmente fuori terra, con una metratura di circa 400 mq.

www.remax.it/21901142-36



INFERNETTO
€ 449.000
Villino a schiera di 180 mq con ampio giardino realizzata in design moderno, sviluppata su tre livelli di cui due fuori terra.

www.remax.it/21901142-51



INFERNETTO
€ 340.000
Villino a schiera su tre livelli di 160 mq. Entrata indipendente con cancello carrabile e pedonale, giardino di 80 mq.

www.remax.it/21901096-137

RE/MAX BLU UNA GRANDE SQUADRA AL VOSTRO SERVIZIO



Alessio PIETROBONO propone in vendita

AXA
Abbiamo il piacere di proporvi un bilocale con giardino ed entrata indipendente. Servizio di portineria h24. Completa la proprietà un posto auto.



www.remax.it/21901096-141
€ 159.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

AXA
Nel contesto residenziale "Le Terrazze del Presidente" abbiamo in piacere di proporvi in vendita un accogliente e luminoso bilocale sito al 3° piano.



www.remax.it/21901199-1
€ 169.000,00


Alessandro MISERINI propone in vendita

AXA
All'interno del complesso residenziale "Terrazze del Presidente" proponiamo in vendita un bilocale in ottimo stato di manutenzione con grande spazio esterno



www.remax.it/21901137-65
€ 175.000,00



**Giada
CARTOLANO
348 3049461**

Alessio PIETROBONO propone in vendita

AXA
Porzione di villa composta da salone con cucina a vista, zona pranzo con veranda, due camere, un bagno e un giardino di 500 mq. Completa la proprietà un posto auto scoperto.



www.remax.it/21901189-11
€ 260.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

AXA
Appartamento sito in condominio curatissimo con piscina e spazi verdi. L'immobile si sviluppa su due piani per un totale di 80 mq. Posto auto in garage.



www.remax.it/21901169-17
€ 349.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

CASALPALOCCO
Ampia villa di circa 200 mq disposta su due livelli, impreziosita da un giardino angolare di circa 400 mq con un comodo patio e tre posti auto scoperti.



www.remax.it/21901124-42
€ 349.000,00



**Alessio
PIETROBONO
339 7473179**

Alessio PIETROBONO propone in vendita

CASALPALOCCO
Ampio salone con cucina a vista, bagno e terrazza. Tramite scala interna si accede alla camera matrimoniale con bagno privato.



www.remax.it/21901025-181
€ 255.000,00


Michal HALFON propone in vendita

INFERNETTO
Attività commerciale adibita a forno. Il locale di circa 200 mq. disposto su due livelli. Ha due grandi vetrine. Ristrutturato, è completo di materiale tecnico.



www.remax.it/21901142-45
€ 110.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

INFERNETTO
Appartamento di 50 mq circa, situata al 1° piano di una palazzina di due fuori terra con ascensore dell'anno 2006. Doppio box auto.



www.remax.it/21901189-10
€ 225.000,00



**Massimiliano
DE ANGELIS
388 9387680**

Alessio PIETROBONO propone in vendita

MADONNETTA
Villa bifamiliare di recente costruzione di circa 210 mq con giardino di 180. Salone doppio, cucina abitabile, 4 camere e due bagni.



www.remax.it/21901121-39
€ 349.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

MADONNETTA
Unifamiliare di 268 mq con giardino e piscina. Salone doppio con camino, cucina abitabile, 5 camere, 5 bagni e cantina. Tutto su 2 livelli.



www.remax.it/21901013-218
€ 520.000,00


Alessandro MISERINI propone in vendita

MALAFEDE
Appartamento posto al secondo piano di circa 77 mq composta da 2 camere, soggiorno con cucina a vista, 2 bagni e cantina.



www.remax.it/21901137-63
€ 185.000,00



**Fabrizio
BISCARI
347 6545688**

Cristiana SPIRITI propone in vendita

MALAFEDE
Appartamento di circa 85 mq posto al primo piano di una palazzina in ottimo stato interno ed esterno e non necessita di ristrutturazione.



www.remax.it/21901160-80
€ 229.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

MALAFEDE
Trilocale di circa 65 mq posto al piano terra con un giardino di 300 mq. in parte pavimentato. Completano la proprietà 1 comoda cantina e 2 posti auto.



www.remax.it/21901160-90
€ 259.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

ACILIA
Appartamento sito al piano terra di circa 65 mq con corte esterna di 80. Salone con angolo cottura, due camere e un bagno.



www.remax.it/21901164-5
€ 165.000,00



**Alessandro
MISERINI
393 9623646**

Giada CARTOLANO propone in vendita

ACILIA
Attico composta da soggiorno con ampio terrazzo, due camere, due bagni e un balcone. Completano la proprietà un posto auto e una cantina.



www.remax.it/21901053-1215
€ 199.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

OSTIA ANTICA
Villino a schiera da ristrutturare con doppio ingresso. Soggiorno con camino, cucinotto, ampia camera bagno, giardino di 140 mq, posto auto e terrazzo.



www.remax.it/21901206-2
€ 170.000,00


Roberto TARONI propone in vendita

OSTIA ANTICA
Villino su due livelli con cucina a vista, due terrazze e un giardino pavimentato con un portico, una casetta di legno e un barbecue. Completa la proprietà un posto auto coperto.



www.remax.it/21901147-12
€ 295.000,00



**Alessandra
VETTURINI
393 8756390**

Cristiana SPIRITI propone in vendita

OSTIA STAGNI
Villino a schiera di circa 140 mq. distribuiti su due piani fuori terra. Salone, cucina abitabile due camere e due bagni. Completano giardino e posto auto.



www.remax.it/21901013-217
€ 255.000,00


Michal HALFON propone in vendita

OSTIA
Ampio appartamento di circa 113 mq in design "total white" La proprietà è situata al 4° piano con esposizione sud-ovest.



www.remax.it/21901142-43
€ 299.000,00


Alessandra VETTURINI propone in vendita

OSTIA STAGNI
Villino a schiera disposto su tre livelli FUORI TERRA di circa 170 mq con corte esterna fronte-retro. Salone, cucina a vista, 3 camere e 3 servizi.



www.remax.it/21901097-53
€ 290.000,00



UFFICIO 500MQ CENTRO ESCHILO

Galleria Commerciale - Primo piano

Via Eschilo 72 - 06/52.36.47.85

Realtà dello spirito

Buon Natale, cari lettori

Si avvicina il Natale e, come ogni anno, la domanda sempre più si impone: è ancora una festa religiosa o l'ennesima occasione di fare festa dimenticandone l'originale motivazione?

Visto l'andazzo la domanda è assai pertinente e la risposta presuppone una considerazione, brutale nella sua schiettezza. Da troppi anni, con una inesorabile progressione, l'essere umano si è illuso nel credere che il suo progresso consista nell'emanciparsi da qualsiasi interferenza religiosa mortificando la sua naturale spiritualità. Cominciò Nietzsche con la famosa espressione "Dio è morto" (dimenticando che è risorto tre giorni dopo) e si procede incessantemente in quella direzione.

Al Satana tentatore nel deserto, Gesù risponde (Mt 4,4; Lc 4,4): "Sta scritto: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»". Satana, sconfitto allora, sta prendendosi la rivincita inducendo l'uomo odierno a rovesciarla quella frase: "solo di pane vive l'uomo". Si chiama secolarizzazione.



Ecco il motivo per cui il Natale, oggi, è da molti visto come festa di luci e regali, ma di luci che sono quelle delle vie commerciali e non quelle che illuminano tutta la terra e che San Paolo immagina quando scrive "La notte è avanzata, il giorno è vicino". E i regali che ci scambiamo senza riflettere sul perché lo facciamo, sono miglia distanti dal loro significato spirituale.

Sono il regalo che ci facciamo nel ricordo del regalo che è stato, per l'uomo, la nascita di Nostro Signore, profetizzata sette secoli prima da Isaia intravedendo, "in attesa della sua venuta", che "Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici" (Isaia 11,1-2), un germoglio spuntato dal ceppo di Davide, il Messia, l'Emanuele.

Si, lo so, è imbarazzante oggi scrivere e leggere queste parole così obsolete. Ma per una volta all'anno, attendendo le campane a festa per il regalo che ancora una volta celebra chi ha fede, permettetemi di usarle nell'augurare a voi tutti "Buon Natale" nel senso più cristiano della a parola.



Albero di Iesse di Matteo da Gualdo (1497)

Salvatore Indelicato

Le origini di Christmas

Era il Natale del 1038 quando, secondo una cronaca dell'epoca, per la prima volta fu usata, per la Messa di Natale, l'espressione "Cristes maessam", la messa del Cristo da cui, successivamente contratta, si giunse al Christmas che si usa anche oggi nel mondo anglosassone.

Solo in seguito, al posto di Christ, venne usato l'equivalente della csi greca, la lettera X, iniziale del nome Χριστός. Così nacquero la formula Xres mæsse e, a partire dal XVI secolo, l'antico inglese X'temmas e, in tempi più recenti, l'ormai tradizionale Xmas, abbreviazione di Christmas.

Sempre in Inghilterra nasce l'espressione Merry Christmas, erroneamente tradotta da noi con "buon" o con "felice" anziché, più correttamente, con "allegro". La si trova in un manoscritto della cittadina inglese di Hereford e risale al 1565. Il testo termina con la frase "And thus I comytt you to God, who send you a mery Christmas" che ripetiamo qui: "Vi raccomando a Dio, che vi mandi un Buon Natale".



Scegli il tuo nuovo barbecue!



A gas, carbone o pellet, abbiamo quello che fa per te.

Siamo rivenditori autorizzati:     


sweet 'n
smoke

Ti aspettiamo in via Teocrito 15 presso Doctor Garden (piazzale Conad)
3278565305 - info@sweetnsmokebbq.it - sweetnsmokebbq.it

seguici su:



Pitophone

RIPARAZIONI SMARTPHONE TABLET PC CONSOLE MONOPATTINI

Ostia Casal Palocco

»» **Vieni a trovarci**

APPROFITTA DELLE NOSTRE IDEE REGALO!

Accessori audio



*Auricolari, cuffie e casse
bluetooth*

Protezioni smartphone

*Cover, Vetri temperati e
Pellicole*



Supporti da viaggio



*Powerbank, smart charger
Tastiere Bluetooth*

Consulenza Informatica

*Lezioni e assistenza
domiciliare*



OSTIA

Piazza della Stazione Vecchia 6/7

342 0985612

CASAL PALOCCO

C. Commerciale Le Terrazze

328 3544877

Colloqui coi lettori

Sporcizia stradale

Sono un consorzio di Casalpalocco e vivo, con orgoglio, nel nostro bel quartiere da parecchi anni. Contribuisco da lungo tempo con il mio 5xmille al sostentamento della Polisportiva perchè la ritengo un'organizzazione essenziale per il nostro quartiere.

Mi capita molto spesso di passare di fronte alla Polisportiva e, purtroppo, non posso non notare lo scempio e lo schifo che, da sempre, imperversa sul marciapiede che delimita tutto il perimetro della Polisportiva. C'è di tutto, piante e siepi non tagliate che impediscono il passaggio sul marciapiede, fondo dissestato, rifiuti ovunque sul marciapiede e persino tra i rami. Per non parlare poi di ciò che circonda la campana del vetro. Non parliamo poi dei tombini che sono pieni di foglie che vanifica la loro funzione di scolo.

Capisco che non è colpa della Polisportiva se le persone incivili e stupide abbandonano o gettano qualsiasi cosa per terra ma ritengo che la Polisportiva debba farsi parte attiva ed effettuare una pulizia di tutto il marciapiede almeno una volta al mese. Si tratta di una questione di decoro e accoglienza positiva. Un biglietto da visita che infonde un senso di pulizia ed ordine.

Passando di fronte alla Polisportiva, invece, si ha la sensazione di un menefreghismo da parte di tutti, in primis da parte vostra, poi da parte del Consorzio o da parte dell'amministrazione comunale. Uno scaricabarile che porta allo schifo presente permanentemente senza alcuna soluzione. A chi passa resta solo la rassegnazione e le domande senza risposta.

Quindi, vi prego, utilizzate il mio 5xmille per la pulizia ed il decoro esterno. Altrimenti vorrà dire che lo dedicherò ad altre istituzioni.

Se volete, sono ben lieto di offrire il mio aiuto per unirmi alla squadra che effettuerà la pulizia di quanto sopraesposto.

Cordiali saluti

Luigi Orsi

Sulla maleducazione di certe persone, che fatico ad indicare come cittadini, è inutile continuare a protestare: sono la dimostrazione del degrado morale che ci circonda. Ogni cartaccia, ogni rifiuto, ogni bottiglia attorno al cassonetto del vetro sono gli escrementi che dalle loro mani fuoriescono. Ma non ci sono più gli spazzini (non dovrei usare questo termine ma il più corretto di operatori ecologici). Così le alternative sono due: lasciare che la sporcizia resti a documentare la loro mancanza di educazione, oltre che di senso civico, o rimboccarci le maniche e provvedere noi stessi, anche se non è nostra responsabilità in una strada comunale sulla quale è vietato riempire una buca o pulire un muro pena una multa.

Noi ci siamo rimboccati le maniche e, da volontari come siamo, dalla scorsa settimana abbiamo provveduto a rendere meno vergognoso l'ingresso alla nostra Polisportiva e lo faremo una volta a settimana.

E lei non ci tolga il 5 per mille.

GIUSTIZIA

Decadenza giuridica

La Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) lo scorso 13 ottobre ha stabilito, all'unanimità, che mettersi a seno nudo davanti al tabernacolo di una chiesa cristiana e simulare di abortire Gesù non è sacrilegio ma rientra nella "libertà di espressione".

L'episodio risale al 20 dicembre 2013, antvigilia del Santo Natale, quando una attivista del movimento *Femen*, nella chiesa parigina de *La Madeleine*, alla presenza di una decina di giornalisti, premurosamente avvertiti in anticipo, indossando solo un velo azzurro sormontato da una corona di spine, tenendo tra le mani due pezzi di fegato di manzo, simboleggianti l'aborto, esercitò la sua supposta libertà di espressione. Sulla schiena aveva la scritta "Il Natale è cancellato".

Condannata in primo grado, la sedicente signora si è rivolta alla Corte europea dei diritti dell'uomo che l'ha assolta concludendo in maniera categorica: "la Corte ritiene che l'ingerenza con la libertà di espressione della ricorrente, costituita dalla pena detentiva sospesa inflittale, non fosse necessaria in una società democratica". Secondo la Corte il suo "unico obiettivo era molto nobile: contribuire al dibattito pubblico sui diritti delle donne, in particolare sul diritto all'aborto".

La Francia è stata così condannata a risarcire la donna di due-mila euro per danni morali e 7.800 euro per le spese da lei sostenute.

La domanda allora sorge spontanea: se una analoga esibizione fosse stata fatta in una moschea, i sette giudici che si sono così espressi come avrebbero sentenziato? Scommettiamo che avrebbero interpretato l'episodio come "una dolosa violazione dello spirito di tolleranza alla base della società suscitando pregiudizio e mettendo in pericolo la pace religiosa" come si pronunciarono nel 2018 per un episodio che coinvolgeva Maometto. 2700 anni fa il profeta Isaia disse "Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene" (Is 5, 20). Ma i tempi sono cambiati.

s.i.



**SIAMO SOLO A CASAL PALOCCO NEL CENTRO
COMMERCIALE «LE TERRAZZE» NELL'UNICA SEDE DI
VIALE PRASSILLA 41**

**TEL. 0650916231 – www.cannavaleimmobiliare.it –
postmaster@cannavaleimmobiliare.it**



Le attività del Centro Sociale Polivalente Nuova Acanto

Il mese di Novembre si è concluso con la tradizionale polenta al Golf Club "Marediroma" e con una mostra "Ora c'è l'e-mail, ma com'era bella la POSTA!" che sarà visitabile tutti i giorni, salvo il lunedì, fino tutto Gennaio.

Dicembre era cominciato con il balletto ("Daphnis et Chloè") e una conferenza sull'Himalaya. Poi martedì 6 un altro pomeriggio interessante a parlar di cinema, e il 7 la novità della musica da camera a S.Cecilia con il pianista Alexandr Gadjiev (musiche di Chopin e Schumann).

Purtroppo il prof. Daniele Spirito non potrà tenere, il 9 Dicembre, la sua attesa conferenza ("La meditazione scientifica"); ci sarà invece un pomeriggio dedicato al tema della simbiosi fra l'immagine e il suono (presentazione e video). Il 16 Dicembre riprendiamo la tradizione della cena sociale, con le specialità preparate da Socie e Soci (pochi...), e questo intenso primo periodo della stagione 2022-23 si concluderà alla Nuvola con "L'ora del balletto", una nuova performance dell'orchestra giovanile "Europa InCanto" diretta da Germano Neri, e un record di partecipanti di "Nuova Acanto": oltre 90 !

Per Gennaio già sono programmati diversi eventi di ottimo livello. Intanto Sabato 7 si ritorna a S.Cecilia con un concerto di eccezionale interesse che vedrà Beatrice Rana interpretare il concerto per piano di Schumann, con l'orchestra diretta da Jakob Hrusa che, nella seconda parte eseguirà la Settima Sinfonia di Beethoven.

La prima mostra dell'anno sarà il 12 Gennaio ai Musei Capitolini, "Domiziano imperatore, odio e amore", mentre la prima conferenza (venerdì 13) ci porterà fra gli affascinanti misteri delle civiltà fiorite nelle Americhe prima della scoperta di Cristoforo Colombo. Naturalmente riprenderemo i nostri pomeriggi col cinema, che continuano a suscitare tanto interesse, e le gite. A Gennaio la nostra meta sarà Viterbo, affascinante per la sua storia etrusca, medievale e pontificia. Ulteriori dettagli ed altri eventi saranno resi noti successivamente (Calendario di "Nuova Acanto", sito CSP, Facebook, o via telefono e e-mail).



Cartolina giapponese d'epoca, con geishe (1928)



Maschera funebre Maya in giada

Mentre ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e che hanno contribuito alla riuscita delle nostre iniziative, inviamo ai nostri Soci, ai loro cari e a tutti i lettori/lettrici della "Gazzetta" tanti auguri di Buone Feste e per un 2023 che, nonostante le previsioni incerte, ci riservi qualche buona sorpresa.

Per informazioni e chiarimenti: G.Menzio : 347 3738 360 giuseppe.menzio@fastwebnet.it

Gruppo Scout AGESCI RM 59

Lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato

Lo Scoutismo dal 1907, anno della sua fondazione, si dà una missione precisa da compiere: **Formare bambini, ragazzi e giovani adulti ad essere cittadini attivi pronti a spendersi per un bene collettivo.**



Il gruppo Scout di Casal Palocco Roma 59 si è interrogato su come si potesse partecipare alla vita del quartiere in maniera attiva e contribuire a far diventare la parrocchia di San Timoteo un luogo più sicuro. Nel tentativo di organizzare dei corsi di formazione per noi responsabili del gruppo, siamo entrati in contatto con l'associazione "E il tuo cuore batte ancora". L'associazione ha lo scopo di promuovere una corretta educazione alla salute, attraverso la diffusione delle pratiche di rianimazione cardiopolmonare (RCP), dell'uso del defibrillatore semiautomatico, con particolare riguardo all'informazione e formazione di coloro che non appartengono alle professioni sanitarie.

La loro proposta mirava alla creazione di una squadra di emergenza che potesse gestire l'utilizzo di un defibrillatore da installare in Parrocchia. Così sarebbe stato sufficiente formare un minimo di 4 persone per far installare questa preziosissima infrastruttura nella nostra parrocchia per renderla così un luogo più sicuro per tutti.

Grazie alla collaborazione di "ReCiPio FormAzione", altra realtà legata a doppio filo con la prima, **Sabato 1 Ottobre 2022 siamo riusciti ad organizzare una giornata di formazione, aperta alla partecipazione di tutte le realtà della parrocchia, con nozioni ed esercitazioni di primo soccorso e rianimazione cardio-polmonare, con uso di defibrillatore semiautomatico, che hanno permesso ai partecipanti di guadagnarsi un brevetto certificato.**

La buona partecipazione al primo corso, ci fa ben sperare per le prossime occasioni di formazione che saranno organizzate durante i prossimi mesi, sempre presso la Parrocchia di S. Timoteo. Vi daremo tempestiva informazione tramite la Gazzetta, il sito Web del Centro Sociale Polivalente e i calendari settimanali della Parrocchia.

Entro Natale 2022 sarà ultimata questa donazione alla Parrocchia e finalmente potremo vantare la presenza di questo servizio di vitale importanza per il quartiere.

Così ci sentiamo di aver contribuito, come ci piace dire, a lasciare il mondo un posto un po' migliore di come lo abbiamo trovato.

La Comunità Capi del Gruppo Scout RM 59
Per info: Adriana 338 4341392



La violenza sulle donne

Cosa fare e a chi rivolgersi



Il 25 novembre è stata la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In un mondo dove si parla di parità, di emancipazione e in un mondo che dovrebbe andare avanti e progredire, leggiamo ancora dati allarmanti circa la percentuale di donne che subiscono violenza da un parente o da uno sconosciuto.

Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "Valutazione globale e regionale della violenza contro le donne: diffusione e conseguenze sulla salute degli abusi sessuali da parte di un partner intimo o da sconosciuti", la violenza contro le donne rappresenta "un problema di salute di proporzioni globali enormi". Il rapporto analizza sistematicamente i dati sulla diffusione della violenza femminile a livello globale, inflitta sia da parte del proprio partner, sia da sconosciuti. L'abuso fisico e sessuale è un problema sanitario che colpisce oltre il 35% delle donne in tutto il mondo e, cosa ben più grave, è che ad infliggere la violenza sia nel 30% dei casi un partner intimo.

Il nostro sistema sanitario mette a disposizione di tutte le donne, italiane e straniere, una rete di servizi sul territorio, ospedalieri e ambulatoriali, socio-sanitari e socio-assistenziali, anche attraverso strutture facenti capo al settore materno-infantile, come ad esempio il consultorio familiare, al fine di assicurare un modello integrato di intervento.

Uno dei luoghi in cui più frequentemente è possibile intercettare la vittima è il Pronto Soccorso.

È qui che le vittime di violenza, a volte inconsapevoli della loro condizione, si rivolgono per un primo intervento sanitario. Nello specifico, presso alcuni Pronto soccorso in Italia si sta sperimentando un percorso speciale per chi subisce violenza, contrassegnato da un codice rosa, o uno spazio protetto, detto stanza rosa, in grado di offrire assistenza dal punto di vista fisico e psicologico e informazioni sotto il profilo giuridico, nel fondamentale rispetto della riservatezza.

Il 24 novembre 2017 sono state approvate con DPCM le Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza.

Obiettivo delle linee guida è quello di fornire un intervento adeguato e integrato nel trattamento delle conseguenze fisiche e psicologiche che la violenza maschile produce sulla salute della donna. Il provvedimento prevede, dopo il triage infermieristico, che alla donna sia riconosciuta una codifica di urgenza relativa (codice giallo o equivalente) per garantire una visita medica tempestiva (tempo di attesa massimo 20 minuti) e ridurre al minimo il rischio di ripensamenti o allontanamenti volontari. Se sei vittima di violenza o conosci una persona che lo è, non rimanere in silenzio.

Chiama il 1522 oppure rivolgiti a:
Consultori in Italia;

Centri antiviolenza, che puoi trovare sul sito del Dipartimento delle pari opportunità
Telefono rosa antiviolenza e per stalking 1522

INFO: www.ipdm.it - 06/90212566, dal Lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00 - info@ipdm.it

| DICEMBRE | | |
|------------------------------|---------------------------------|------------|
| Mar 06 | La settimana arte | Raffaella |
| Mer 07 | Concerto del pianista A.Gadjiev | Gina |
| Ven 09 | L'Immagine e il Suono | Giuseppe |
| Ven 16 | Cena sociale nel salone CSP | Liliana L. |
| Dom 18 | Il balletto alla Nuvola | Giuseppe |
| Chiusura dal 19/12 al 6/1/23 | | |
| GENNAIO | | |
| Sab 07 | Concerto a S.Cecilia. B.Rana | Gina |
| Gio 12 | Mostra Domiziano imperatore | Raffaele |
| Ven 13 | Civiltà pre-colombiane | Giuseppe |
| Mar 17 | Parliamo di cinema | Raffaella |
| Mer 25 | Gita a Viterbo | Raffaella |

TERRITORIO

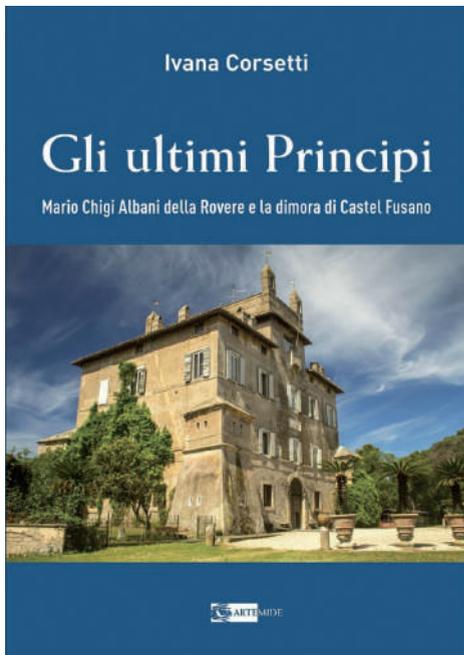
Castel Fusano e la famiglia Chigi raccontate dal principe Mario III

Tra le note di un pianoforte e di un violino, il “palazzo incantato” nel cuore della nostra pineta, il 22 ottobre ha aperto le porte ad amici, parenti e istituzioni per la presentazione del libro “*Gli ultimi Principi. Mario Chigi Albani della Rovere e la dimora di Castel Fusano*”.

Un evento organizzato da Flavio Chigi in ogni dettaglio, dal progetto del libro alla festa di presentazione. Circa 250 persone hanno potuto salutare don Mario, 93enne dall'eleganza e dal carisma che vanno oltre l'aristocrazia: erano presenti le famiglie Colonna, Odescalchi, Torlonia, Marengi Vaselli, Massimo, Lancellotti;

la marchesa Lepri, direttrice della casa d'aste inglesi Sotheby's a Roma, Barbara Jatta, direttrice dei Musei Vaticani; istituzioni come Francesco Scoppola, Vittorio Sgarbi; autori di livello internazionale come il fotografo Massimo Listri e il giornalista Cesare Cunaccia; e poi Elettra Marconi (figlia di Guglielmo), Pippo Franco, la cantante Ilaria Argiolas.

Scritto dalla storica dell'arte Ivana Corsetti, edito da Artemide, il libro, corredato da tante immagini,



La presentazione del libro

racconta la storia secolare della famiglia Chigi a partire dai racconti di don Mario: “Questo testo è un omaggio a tutte le dimore nobiliari che ho visitato nel corso degli anni, - spiega l'autrice - un omaggio a coloro che mi hanno aperto le porte del loro cuore condividendo le vicende della loro famiglia. Non è scontato. Queste esperienze le ho concretizzate con don Mario che con generosità, passione e affetto, mi ha raccontato personaggi e avvenimenti. Chi non conosceva questo posto, che ancora possiamo definire “un palaz-

zo incantato” (Antonio Nibby - 1819), oggi potrà comprendere il perché della mia passione. Castello Chigi è un simbolo della storia della nostra città - una città nella quale i pontefici hanno lasciato testimonianze fondamentali e grazie ai loro discendenti queste storie si possono ancora raccontare. La Villa contiene alcuni tra gli affreschi più belli del Seicento, ma ciò che la contraddistingue è il fatto di essere una casa ancora abitata. I proprietari mantengono con amore e a proprie spese un patrimonio impegnativo da conservare, ne condividono la bellezza, ma anche la memoria”.

L'architetto Francesco Petrucci, storico dell'arte e Conservatore di Palazzo Chigi ad Ariccia, ha portato i ringraziamenti della popolazione ariccina, ricordando alcune tappe del rapporto di generosità e filantropia che caratterizzava la famiglia Chigi all'epoca in cui era proprietaria dei terreni intorno ai Castelli Romani. “E' stato scritto tanto sui Chigi, ma questa pubblicazione ripercorre gli ultimi 150 anni, di cui conoscevamo ancora poco, con un percorso a ritroso fino alle origini. I protagonisti sono Francesco e il figlio Mario. In parallelo il libro include il video di un'intervista molto bella, che raccoglie, con arguzia e distacco, la storia della famiglia nelle vicende del Novecento attraverso l'ironia e la simpatia, caratteristiche proprie di don Mario insieme al suo accento romano. Penso che don Mario sia l'ultimo vero principe romano, quello che vediamo attraverso i film di Monicelli e Gigi Magni, cioè quella figura di principe bonaria, ironica e nello stesso tempo di grande cultura. E' una famiglia che nei secoli ha espresso tanto amore per l'arte e la cultura e questo libro riesce a dare un contributo necessario e utile, con un carattere scientifico ma divulgativo”.

Il documentario “Memorie storiche - Principe Mario Chigi Albani della Rovere” (a disposizione su YouTube) è nato dall'idea di raccogliere gli aneddoti, impressi nei ricordi del figlio Flavio e quelli riportati da Ivana durante le visite guidate, per farli raccontare direttamente dal principe; le riprese sono di Paolo Ferro, gestore del cinema di Casal Palocco, che è anche autore di alcune foto incluse nel libro, tra cui l'immagine di copertina.

Il libro, “frutto degli incontri speciali che la vita regala”, si può ordinare in qualsiasi libreria, comprare on line o richiedere direttamente al Castello Chigi (tel. 06.5665253).

Barbara Ranghelli



Mario Chigi Albani della Rovere



Mario Chigi con il figlio Flavio organizzatore dell'evento

Dott. GIANFRANCO PANARELLO MUSCOLINO
MEDICO - CHIRURGO

Specialista in clinica oculistica e chirurgia oculare
Coordinatore di branca oculistica ASL RM D

STUDIO: Le Terrazze - Galleria n.24 - tel. 06.50915279 - Casalpalocco - Via Gino Bonichi, 111 - tel. 06.52350770 - Acilia
Via Raffaele De Cosa, 61 - tel. 06.56339860 - Ostia - Via Torcegno, 65 F - tel. 06.50916397 - Infernetto

Appuntamento con il sorriso



Chi è Emanuele Puzzilli:

Dott. Emanuele Puzzilli- Odontoiatra.

Questo è ciò che trovate scritto sul mio bigliettino da visita, ma non mi rispecchia appieno. Ciò che non sapete è che sono un amante della bellezza sotto ogni sua forma, e della vita. E ciò che tento di fare nel mio lavoro è restituirvi la vostra bellezza, intendendola non solo come semplice estetica, ma come modo di vivere e di affrontare ogni giorno sempre con il sorriso. Nasco nel 1976 da una famiglia di odontoiatri, e già a sei anni avevo chiaro cosa avrei voluto fare da grande. Ho girato il mondo per approfondire il mio percorso formativo ed affinare il mio metodo, fino a portare la mia arte da Ostia, dove tutto è nato, fino a Roma e Milano. Molti mi conoscono come il dentista dei vip, perché i volti noti dello star System hanno deciso di affidare a me i loro sorrisi, ma le mie ambizioni non finiscono qui. E questa rubrica è rivolta a tutti voi del quartiere in cui sono cresciuto.



A Natale regala un sorriso perfetto e in salute

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, si fa sempre più smaniosa la ricerca del regalo perfetto: qualcosa di originale e al contempo utile, che lasci i propri cari a bocca aperta... è proprio il caso di dirlo!

Infatti, presso gli studi **White Identity di Ostia e Milano e la clinica White Rome del Dottor Emanuele Puzzilli** affermato professionista nel campo dell'odontoiatria ed esperto di estetica del sorriso, è possibile scegliere tra una serie di opzioni per regalare alle persone a cui teniamo di più la possibilità di avere un sorriso perfetto, ma soprattutto un supporto professionale per la propria prevenzione dentale.

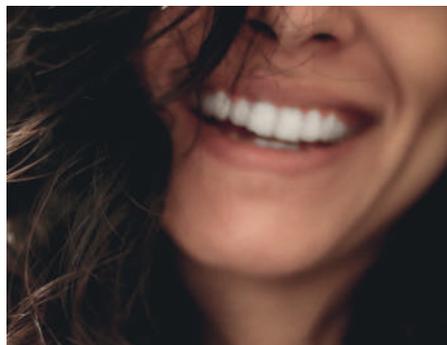


Diverse le possibilità tra cui scegliere:

- **Prima visita:** la prima visita è uno step fondamentale per analizzare il punto di partenza dello stato di salute della bocca, avere un quadro generico della situazione e capire quali

sono le priorità su cui intervenire. Nel corso della prima visita si gettano le basi di quello che sarà il progetto del vostro nuovo sorriso: attraverso una scansione 3D, le tecnologie utilizzate dal Dottor Emanuele Puzzilli sono in grado di creare un avatar del paziente, che su specifico input renderà subito visibile il risultato degli interventi proposti. Ciò significa la possibilità di intraprendere un percorso sapendo già con chiarezza quale sarà il risultato finale.

- **Igiene dentale per un anno:** L'igiene dentale, più comunemente conosciuta come pulizia dei denti professionale, è un'attività fondamentale per mantenere belle e in salute la dentatura e la bocca. La normale igiene orale che si effettua a casa propria, infatti, non è sufficiente a



garantire una perfetta "manutenzione" del sorriso, sia in termini estetici che di benessere. Durante una seduta di pulizia dei denti, l'igienista dentale si occupa essenzialmente di tre cose: rimozione della placca, ablazione del tartaro, lucidatura della superficie dei denti. Normalmente, la frequenza ideale per sottoporsi a igiene dentale è di 6 mesi, quindi il pacchetto per un anno comprende due sedute.

- **Pacchetto igiene dentale + sbiancamento:** per chi vuole regalare un sorriso davvero brillante, oltre all'igiene dentale non può mancare un trattamento professionale di sbiancamento dei denti. Lo sbiancamento denti professionale, denominato anche bleaching, è un trattamento di estetica dentale che ripristina la colorazione perfetta. Si effettua applicando sui denti un gel sbiancante, che può essere perossido di idrogeno (messo direttamente sui denti) o perossido di carbammide (applicato tramite faccette). Infine, tali sostanze vengono "attivate" mediante una luce al led o un laser. Lo sbiancamento denti con perossido di idrogeno prevede 2 o 3 applicazioni consecutive, da circa 15 minuti ciascuno. Quello con perossido di carbammide, invece, necessita di una sola applicazione, ma prolungata per almeno 30 minuti. Presso gli studi dentistici del Dottor Emanuele Puzzilli, viene praticata una speciale tecnica di sbiancamento dentale, messa a punto da lui stesso, che permette di raggiungere risultati ottimali e duraturi in due sedute, anche in casi molto complicati.

Dott. Emanuele Puzzilli
COSMETIC & ESTHETIC DENTISTRY

WHITE IDENTITY

Del dott. Emanuele Puzzilli

Per info e prenotazioni • 06.5672828
www.emanuelepuzzilli.it

FATTI NOSTRI

Accanimento ecologico

Stiamo vivendo un momento difficile, con l'inflazione intorno al 10%, con le bollette stratosferiche che stiamo ricevendo e che stanno impoverendo poveri e meno poveri, il Covid che non ci lascia in pace, la crisi energetica, la guerra in corso di cui avvertiamo le conseguenze, il futuro incerto e la congiuntura economica avviata verso una recessione certa.

E in un momento come questo cosa fa il sindaco della città italiana più importante dal punto di vista economico, che evidentemente non legge i giornali, non guarda la televisione, non scende in strada a parlare con chi fa la spesa? Incurante della delinquenza che imperversa nella sua città, al primo posto come indice di criminalità, ammorbatato da un ambientalismo incosciente, dopo aver trasformato le vie del centro con piste ciclabili che hanno reso ancor più difficile la circolazione delle vetture, impedisce l'accesso in città alle auto diesel fino al livello euro 5, pena multe più o meno salate. Una scelta punitiva per chi deve andare in città per lavoro, costretto, se vuole continuare a farlo, a rottamare persino una euro 5 e di fatto, lui esponente di una forza politica un tempo baluardo degli operai, privilegiando quei pochi che si possono permettere l'acquisto delle costose auto elettriche.

Vallo a dire a un lavoratore a basso o medio reddito che lotta per la sopravvivenza e non può effettuare il cambio vettura perché non ha i soldi per farlo. Cosa deve fare costui per continuare a portare la pagnotta a casa per la cena? Se lo è chiesto prima di emanare quell'editto che ricorda il medioevale "udite, udite".

Lo sa il sindaco ecologo che il 60% degli italiani ha



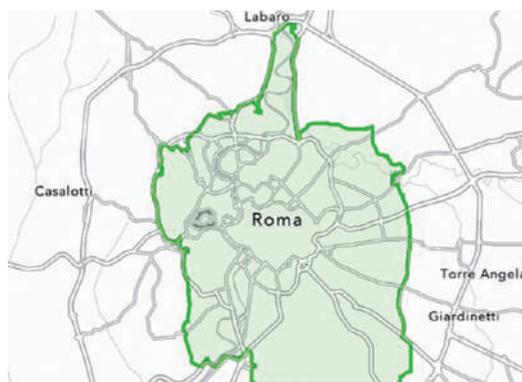
auto euro 4 e di livello inferiore e che il provvedimento che ha preso e che è in vigore dal primo ottobre è un atto di irresponsabilità politica e sociale che sfiora vertici inusuali di stupidità umana? E, come non bastasse, entro il 2024 sarà impedita la sosta in centro, persino per scaricare le merci. In quale programma politico è scritto come obiettivo la rovina della piccola e media impresa che risulterà da questo insano accanimento ecologico?

s.i.

La nuova fascia verde

Per non essere da meno del suo collega milanese, il sindaco Gualtieri ha rivisto la fascia verde di Roma, entro la quale per il contenimento dell'inquinamento atmosferico verrà impedito l'accesso ai diesel euro 3.

La nuova Zona Traffico Limitato (ZTL), Fascia Verde, non prevede cambiamenti per i quadranti sud ed est della città ma si estende a nord fino a Labaro.



Basta non far niente

Agiudicare dalla selva di norme che si affastellano in regolamenti costituenti i lacci e li laccioli che tengono assieme quel mostro che chiamiamo burocrazia, ci si interroga del perché si sia arrivato a questo che sembra ormai un punto di non ritorno.

L'unica giustificazione del ginepraio che negli anni abbiamo costruito sembra il tentativo di contrastare gli imbrogli che i tanti furbetti organizzano per

non rispettare la legge. Improvvido tentativo perché ad ogni nuova regola i furbetti hanno sempre trovato nuovi modi per aggirarla. L'unico risultato è stato quello di rendere sempre più difficile la vita al cittadino onesto che vuole fare onestamente quello che deve fare, dall'intraprendere un'attività al richiedere una carta d'identità.

Ma c'è un'ulteriore problema che scaturisce dalla moltitudine di regole da cui siamo circondati e riguarda chi deve approvare qualcosa che viene chiesta dal cittadino onesto. Approvazione che viene rimandata e rimandata e rimandata con mille e uno pretesti, sfiancando le energie di chi chiede qualcosa. Il risultato è assurdo e tragico allo stesso tempo: l'immobilismo è diventata l'unica forma che garantisce la legalità. Con le conseguenze che ben conosciamo.

Stretta UE sulle case

Dopo le limitazioni alla produzione e vendita delle automobili che usano benzina e gasolio, l'Unione Europea, convinta che le emissioni di gas serra prodotto dalle case è il 36% del totale, punta il dito contro di esse.

Il nome del progetto appare affascinante, *Renovation Wave*, ma il contenuto è preoccupante.

Se non ci saranno ripensamenti, entro il 2030 tutte le abitazioni europee dovranno rispettare le zero emissioni di CO₂.

Per quanto riguarda gli edifici *non residenziali*, si vuole, sin dal 2030, vietare la vendita e l'affitto degli immobili di classe energetica inferiore alla D e, dal 2033, di quelle di classe C.

Per le case ad uso abitativo invece la limitazione riguarda la classe E dal 2030, per risalire alla classe D dal 2033 e la C dal 2040.

Conseguentemente se si vuole vendere o affittare un immobile saranno necessarie costose ristrutturazioni, specialmente in Italia dove la maggioranza di esse è di vecchia se non vecchissima costruzione. Secondo l'ISTAT, sono più di due milioni le abitazioni costruite prima del 1918, mentre ad oggi l'87% di esse risulta essere di classe D o inferiore.

Entro quelle date quanti saranno in grado di investire montagne di denaro per mettersi in regola, a cominciare dalle case popolari e dalle scuole?

Ridurremo, forse, il gas serra ma quanto impoveriremo ancora di più le nostre famiglie, spesso già povere?

Area B: le regole dall'1 ottobre

Area B include gran parte del territorio cittadino con 186 varchi d'accesso

Il blocco alla circolazione nell'Area B di Milano vale da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.30, festivi esclusi

Multa da 163 a 658 euro

Area B Area C

Area B: preclusa ad auto più inquinanti

Area C: accesso con licenze

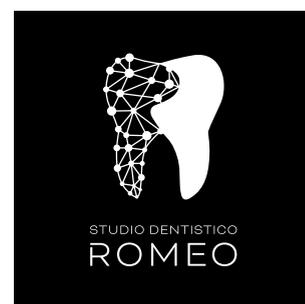
BONUS RESIDENTI A MILANO
50 ingressi per il primo anno.



Dr. Francesco Romeo

Odontoiatria generale
Chirurgia orale
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

f. Romeo
Firmo il tuo sorriso



STUDIO AXA
Roma - Via Terpendro, 81
06 52 36 1224
www.studiodentistoromeo.it



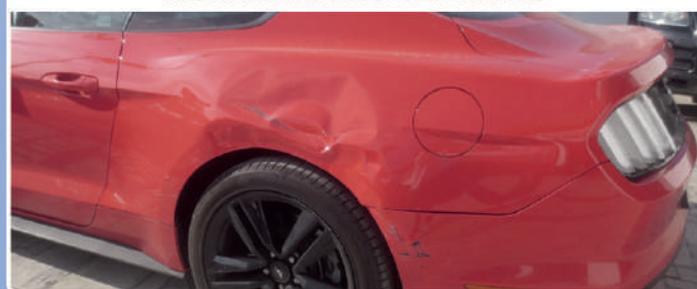
A U T O C A R R O Z Z E R I A

**LA NOSTRA
PROFESSIONALITA'
E' LA VOSTRA GARANZIA**

AUTO INCIDENTATA



INGRANDIMENTO DEL DANNO



AUTO VERNICIATA



PARAFANGO POSTERIORE NUOVO



PARAFANGO POSTERIORE RIMOSSO



RISULTATO FINALE? COME NUOVA!!!



Auto di cortesia
e servizio navetta
su tutta Roma

AUTOCARROZZERIA CIRILLO

Via Luigi Pernier, 3 - Casal Palocco - Roma

Tel. 06/5650525 - Fax 06/56359161 - email: sracirillosrl@hotmail.it

L'avvocato risponde

Rubrica a cura dell'avvocato Claudio Basili

Il compenso dell'amministratore condominiale - 1

La guida completa: le voci incluse, la specificazione "analitica", le soluzioni da attuare in caso di mancato pagamento

L'amministratore di condominio è il soggetto incaricato dalla compagine condominiale di occuparsi dell'amministrazione dello stabile, della sua gestione, del rispetto del regolamento condominiale e della tenuta della contabilità. Per lo svolgimento delle predette attività egli matura il diritto al compenso.

Da un punto di vista giuridico, il rapporto tra amministratore e condomini rientra nel contratto di mandato con rappresentanza (art. 1703 c.c.).

In particolare, il Condominio (mandante) deve pagare all'amministratore (mandatario) il **compenso che gli spetta e rimborsare le spese** da questi anticipate (art. 1720 c.c.). Nella presente guida analizzeremo il compenso dell'amministratore, distinguendo tra compenso ordinario, onorario ulteriore e rimborso spese.

1. Il compenso dell'amministratore di condominio

Il compenso dell'amministratore di condominio viene deliberato al momento della nomina, infatti, «l'amministratore, all'atto dell'accettazione della nomina e del suo rinnovo, deve specificare analiticamente, a pena di nullità della nomina stessa, l'importo dovuto a titolo di compenso per l'attività svolta» (art. 1129 c. 14 c.c.). La formulazione della norma non è molto felice, pertanto, occorre distinguere due ipotesi:

- è **nulla** la nomina dell'amministratore se questi non indica il compenso al momento dell'accettazione;

- è **valida** la nomina anche se nella delibera non è indicato il compenso ma al verbale è allegato il preventivo dell'amministratore, contenente tutti gli estremi richiesti dalla legge.

In particolare, l'ammontare del compenso richiesto dall'amministratore non deve necessariamente essere indicato contestualmente alla delibera. Egli, infatti, può indicarlo **all'atto di accettazione della nomina**, che può avvenire in un momento successivo rispetto alla delibera. Quindi, non è nulla né annullabile la delibera che non indichi il compenso (art. 1129 c. 14 c.c.) e i dati dell'amministratore (art. 1129 c. 2 c.c.), se questi li comunica in un momento successivo (*Trib. Palermo 7808/2018*).

2. La normativa di riferimento

In materia di condominio, le norme generali sono contenute nel Codice civile, lo stesso vale per quanto riguarda l'amministratore. In relazione al compenso si segnalano:

- l'art. 1129 c. 14 c.c. che dispone: "L'amministratore, all'atto dell'accettazione della nomina e del suo rinnovo, deve specificare analiticamente, a pena di nullità della nomina stessa, l'importo dovuto a titolo di compenso per l'attività svolta";
- l'art. 1720 c. 1 c.c. in materia di mandato che così recita: "Il mandante deve rimborsare al mandatario le anticipazioni con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte, e deve pagargli il compenso che gli spetta";

- l'art. 1725 c. 1 c.c. prevede che: "La revoca del mandato oneroso, conferito per un tempo determinato o per un determinato affare, obbliga il mandante a risarcire i danni, se è fatta prima della scadenza del termine o del compimento dell'affare, salvo che ricorra una giusta causa".

3. La specificazione "analitica" del compenso

Nella prassi, gli amministratori presentano all'as-

semblea un preventivo del corrispettivo richiesto. Oltre al compenso annuale, può essere previsto un rimborso spese, ad esempio, per le raccomandate con cui si convoca l'assemblea e altro materiale di cancelleria. Infine, nel caso in cui nel palazzo siano svolti lavori straordinari, l'amministratore può chiedere un compenso aggiuntivo, ma solo qualora tale eventualità sia stata prevista nel preventivo presentato in sede di nomina. Da un punto di vista pratico, il compenso dell'amministratore varia a seconda delle dimensioni del palazzo, della presenza del servizio di portineria o del giardino e del numero di condomini; pertanto, non è possibile fornire un'indicazione di massima su quale sia il compenso annuale.

Il compenso che l'amministratore richiede, in sede di nomina, è **omnicomprensivo**. Cosa significa?

L'importo richiesto deve riguardare **tutta l'attività gestoria dell'amministratore**. Egli si occupa della gestione dello stabile e dell'esecuzione delle delibere assembleari. Le sue competenze spaziano dalla manutenzione ordinaria alle funzioni di gestione del condominio, passando per la conservazione dei beni comuni. Le attribuzioni dell'amministratore sono sia di carattere esecutivo (come l'attuazione delle delibere) che amministrativo (ad esempio, gli adempimenti fiscali e tributari). Quindi, il compenso deve riguardare tutta questa attività.

L'amministratore **non può chiedere una remunerazione ulteriore per lo svolgimento di lavori o per attività connesse alla vita condominiale** (*Cass. 22313/2013*). In un caso deciso dalla Suprema Corte, all'amministratore è stato negato un compenso ulteriore per aver redatto un contratto di appalto e svolto le attività connesse, infatti, secondo i giudici: *"in tema di condominio, l'attività dell'amministratore, connessa ed indispensabile allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali deve ritenersi compresa, quanto al suo compenso, nel corrispettivo stabilito al momento del conferimento dell'incarico per tutta l'attività amministrativa di durata annuale e non deve, pertanto, essere retribuita a parte"* (*Cass. 3596/2003*).

4. Compenso dell'amministratore: quali voci include?

Il compenso dell'amministratore è così composto:

- una **quota fissa**, ossia il compenso omnicomprensivo;

- una **quota ulteriore** nel caso in cui debba seguire l'esecuzione di lavori straordinari;

- il **rimborso spese** (per le raccomandate, la cancelleria *et cetera*).

Si precisa che non esistono dei minimi tariffari, pertanto, la valutazione sulla congruità del corrispettivo richiesto è rimessa all'assemblea.

Di seguito, vediamo le varie voci che compongono il compenso.

A) La quota fissa riguarda l'attività ordinaria, a mero titolo esemplificativo si citano:

- la rappresentanza legale del condominio;
- l'esecuzione delle delibere assembleari (in materia ordinaria);
- la redazione del rendiconto e del preventivo ordinario con la ripartizione;
- la convocazione dell'assemblea ordinaria;
- la disciplina dell'uso dei beni comuni e della prestazione dei servizi;
- i rapporti con la pubblica amministrazione in

relazione alla gestione ordinaria;

- la riscossione degli oneri condominiali;

- gli adempimenti fiscali.

Circa gli **adempimenti fiscali**, si ricorda che essi rientrano nelle attività ordinarie (art. 1130 n. 5 c.c.), si pensi, ad esempio, al versamento delle ritenute o alla presentazione del modello 770 (art. 25 *ter* DPR 600/73 come precisato dalla Circolare n. 7/E 2007 dell'Agenzia delle Entrate). Nel preventivo è presente una voce specifica per tali attività. **Qualora manchi l'indicazione di un compenso specifico per le citate attività, l'amministratore non può richiedere un corrispettivo ulteriore rispetto a quello preventivato**. Per questa ragione, la legge richiede un preventivo analitico (art. 1129 c. 14 c.c.).

B) La quota ulteriore riguarda solitamente i lavori straordinari, ad esempio, l'amministratore può richiedere un compenso specifico per ogni assemblea straordinaria; oppure, nel caso in cui debbano essere compiuti lavori straordinari, come il rifacimento della facciata o della copertura del palazzo, qualora l'amministratore debba seguire i suddetti lavori (con sopralluoghi, incontri con le imprese e via discorrendo), viene richiesta, solitamente, **una percentuale** sui lavori. Anche in questo caso previa apposita delibera assembleare.

C) Il rimborso spese riguarda le spese di cancelleria e postali; le spese vive come quelle relative all'acquisto del libro verbale, delle targhette da apporre esternamente sulla facciata del condominio, per la eventuale copia delle chiavi e così via. Tali spese sono soggette a rimborso previa esibizione dei documenti giustificativi.

5. Onorario integrativo: l'amministratore quando ne ha diritto?

Secondo la giurisprudenza, l'attività connessa allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministratore, purché non esorbitante dal mandato, deve ritenersi compresa nel corrispettivo stabilito al momento del conferimento dell'incarico e, quindi, **non deve essere retribuita a parte**, (*Cass. 3596/2003*). In altre parole, l'attività ordinaria, come inviare solleciti ai morosi o occuparsi della redazione del bilancio o, ancora, presenziare all'assemblea, rientra nel mandato con rappresentanza e non va corrisposta a parte, essendo compresa nel compenso indicato al momento della nomina o del rinnovo dell'amministratore.

Anche gli adempimenti fiscali rientrano nelle attività ordinarie (art. 1130 n. 5 c.c.), si pensi, ad esempio, al versamento delle ritenute o alla presentazione del modello 770. Nel preventivo è presente una voce specifica per le suddette attività. Qualora manchi l'indicazione di esse, l'amministratore non può richiedere un compenso ulteriore rispetto a quello preventivato. Invece, **l'attività di straordinaria amministrazione qualificata merita un compenso extra** (*Cass. 10204/2010*). Infatti, l'amministratore ha diritto ad un compenso ulteriore per le attività che esorbitano dalle sue funzioni tipiche.

6. Compenso dell'amministratore per l'attività straordinaria

A seguito della riforma del condominio (legge 220/2012) l'amministratore, all'atto dell'accettazione della nomina (art. 1129 c.c.), deve analiticamente specificare, a pena di nullità della nomina stessa,

l'importo dovuto a titolo di compenso, dovendovi includere anche i compensi legati all'esecuzione di eventuali attività straordinarie (Cass. 5014/2018). Quindi, l'amministratore ha diritto ad un compenso ulteriore per l'attività di straordinaria amministrazione **solo allorché tale compenso sia stato inserito nel preventivo analitico approvato al momento della nomina**. Anche prima della legge di riforma sul condominio (legge 220/2012), si riteneva che in assenza del *placet* dell'assemblea, l'amministratore non avesse diritto a nessun compenso *extra* (Trib. Genova 29 maggio 2001). L'amministratore ha diritto al compenso aggiuntivo, allorché esso non sia preteso in maniera unilaterale, ma sia stato oggetto di un'espressa delibera da parte dell'assemblea (Cass. 5014/2018). Viceversa, nessun compenso ulteriore è dovuto, qualora manchi una specifica delibera condominiale che abbia ritenuto di dover autonomamente remunerare l'attività straordinaria dell'amministratore, non ravvisando sufficiente il compenso forfettario in precedenza accordato (Cass. 22313/2013). Infatti, **rientra nelle competenze dell'assemblea**, ex art. 1135 c.c., riconoscere un compenso straordinario all'amministratore, in quanto si tratta di una valutazione esclusivamente riservata all'organo assembleare.

7. Diritto al rimborso per spese anticipate

L'amministratore ha diritto al rimborso delle spese anticipate nell'esercizio dell'attività gestoria e durante il mandato. Infatti, l'art. 1720 c. 1 c.c. in materia di mandato prevede che il mandante (ossia il Condominio) debba rimborsare al mandatario (vale a dire all'amministratore) le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte, e deve pagargli il compenso che gli spetta.

In linea generale, l'amministratore ha diritto ad ottenere la ripetizione delle somme anticipate in favore del condominio. Anzi, egli può rivolgere la domanda restitutoria sia nei confronti del condominio che verso il singolo condomino inadempiente all'obbligo di pagare la propria quota (Trib. Torino 544/2016). Infatti, l'obbligazione di rimborsare l'amministratore sorge nel momento stesso in cui egli effettua le anticipazioni, nell'esecuzione dell'incarico di mandato. Naturalmente, l'amministratore deve offrire la prova degli esborsi effettuati **presentando un rendiconto** del proprio operato che deve necessariamente comprendere la specificazione dei dati contabili (Cass. 3596/1990; Cass. 13878/2010): delle entrate, delle uscite, del saldo finale.

Il citato obbligo di rendiconto può considerarsi adempiuto quando il mandatario, ossia l'amministratore, abbia fornito la relativa prova attraverso i necessari documenti giustificativi: non soltanto della somma incassata e dell'entità causale degli esborsi, ma anche di tutti gli elementi di fatto funzionali alla individuazione ed al vaglio delle modalità di esecuzione dell'incarico.

Solitamente, viene chiesto il rimborso per le raccomandate (ad esempio, inviate per la convocazione dell'assemblea), per le fotocopie, per la cancelleria (le buste, la carta *et cetera*). In ogni caso il rimborso è subordinato alla **previa approvazione assembleare**. Naturalmente, è onere dell'amministratore dimostrare le spese sostenute con adeguata documentazione. La giurisprudenza afferma che spetta all'assemblea valutare l'opportunità delle spese effettuate dall'amministratore. Pertanto, solo in tale circostanza l'amministratore vanta il diritto al rimborso delle spese sostenute:

«non opera, ai fini del riconoscimento di un compenso suppletivo, in mancanza di una specifica delibera condominiale, la presunta onerosità del mandato allorché [...] è stabilito un compenso forfettario a favore dell'amministratore, spettando comunque all'assemblea condominiale il compito generale di valutare l'opportunità delle spese sostenute dall'amministratore che, quindi, non può esigere neppure il rimborso di spese da lui anticipate non potendo il relativo credito conside-

rarsi liquido ed esigibile senza un preventivo controllo da parte dell'assemblea» (Cass. 14197/2011)

8. Quando deve essere corrisposto il compenso amministratore di condominio?

L'amministratore ha diritto di prelevare il proprio compenso dal **conto corrente condominiale**, rilasciando fattura. Naturalmente, il corrispettivo prelevato deve essere quello approvato dall'assemblea in sede di nomina o rinnovo. Il compenso dell'amministratore è suddiviso tra i condomini in base ai millesimi e il suo corrispettivo deve essere corrisposto:

- da tutti i condomini,
- dal locatore (proprietario dell'immobile) e non dal conduttore (*vedasi ultimo paragrafo*).

Il pagamento dell'amministratore avviene **annualmente**, al termine del mandato. Nel caso di revoca, durante il mandato, egli matura il diritto al compenso per l'attività sino ad allora svolta. Nell'ipotesi di revoca senza giusta causa, ha diritto ad ottenere integralmente il compenso. Si rimanda al paragrafo seguente.

9. Cessazione del diritto al compenso

Le modalità in cui l'amministratore di condominio può essere revocato incidono anche sul suo diritto al compenso. Ricordo che la revoca può avvenire nei seguenti casi:

- scadenza dell'incarico, decorso un anno dalla nomina;
- revoca assembleare durante l'incarico, per giusta causa o senza giusta causa;
- revoca da parte dell'autorità giudiziaria, per giusta causa.

Circa il compenso:

- se l'amministratore non viene confermato per l'anno successivo, ha diritto a ricevere **integralmente** il proprio compenso;
- se viene revocato durante l'incarico, per giusta causa, ha diritto alla **minor somma** rispetto al tempo in cui è avvenuta la revoca;
- se viene revocato **senza giusta causa** durante l'incarico, ha diritto **all'intero compenso** e, ove egli dimostri il danno, ha diritto anche al **risarcimento** (Cass. S.U. 20957/2004).

Circa il risarcimento, si ricorda che si applicano le norme sul mandato; in particolare, l'art. 1725 c.c. dispone che la revoca del mandato oneroso obbliga il mandante a risarcire i danni, se è fatta prima della scadenza del termine, salvo che ricorra una giusta causa. Pertanto, l'amministratore revocato può agire in via giudiziale per pretendere il risarcimento del danno subito a causa della revoca ingiustificata (Cass. S.U. 20957/2004).

Inoltre, qualora l'assemblea sia contraria, l'amministratore non ha diritto al compenso nel periodo di "vacanza", ossia nel turno di tempo compreso tra la sua revoca (o dimissioni) e la nomina di un nuovo amministratore. Infatti, la **perpetuatio** di poteri in capo all'amministratore uscente, dopo la cessazione della carica per scadenza del termine o per dimissioni, si fonda su una presunzione di conformità di all'interesse ed alla volontà dei condomini. Viceversa, essa non trova applicazione quando risulti, la volontà, espressa con delibera dell'assemblea condominiale, contraria alla conservazione dei poteri di gestione da parte dell'amministratore, cessato dall'incarico (Cass. 12120/2018).

Si ricorda che **l'amministratore cessato dall'incarico** può chiedere il rimborso delle somme da lui anticipate per la gestione condominiale:

nei confronti del condominio legalmente rappresentato dal nuovo amministratore, oppure cumulativamente nei confronti di ogni singolo condomino. Infatti, l'obbligazione di rimborsare le anticipazioni fatte dall'amministratore nell'esecuzione dell'incarico sorge nel momento stesso in cui avviene l'anticipazione e per effetto di essa e non può considerarsi estinta dalla nomina del nuovo amministratore,

«che amplia la legittimazione processuale passiva senza eliminare quelle originali, sostanziali e processuali» (Cass. 8530/1996; Trib. Torino 544/2016). Per completezza espositiva, si ricorda che le maggioranze richieste per la revoca sono le stesse per la nomina, ossia 1/2 del valore e 1/2 degli intervenuti (art. 1136 c. 4 c.c. che richiama il comma 2).

10. Compenso dell'amministratore: cosa fare in caso di mancato pagamento

La giurisprudenza afferma il principio secondo cui il credito dell'amministratore per il recupero delle somme anticipate nell'interesse del condominio si fonda sul contratto di mandato con rappresentanza che intercorre con i condomini, quindi:

- l'amministratore deve offrire la prova degli esborsi effettuati;

● i condomini devono dimostrare di avere adempiuto all'obbligo di tenere indenne l'amministratore di ogni diminuzione patrimoniale subita (Cass. 20137/2017; Cass. 5611/2019).

Pertanto, qualora l'amministratore abbia la prova delle somme versate, in caso di mancato pagamento, può agire contro il condominio. Inoltre, l'obbligazione restitutoria, proprio in virtù del contratto di mandato, grava sui singoli condomini. Quindi, la domanda dell'amministratore, diretta ad ottenere il rimborso delle somme anticipate nell'interesse della compagine condominiale, può essere proposta anche nei confronti dei singoli condomini (Cass. 1286/1997; Trib. Torino 544/2016).

In altre parole: **«l'amministratore cessato dall'incarico può chiedere il rimborso delle somme da lui anticipate per la gestione condominiale sia nei confronti del condominio legalmente rappresentato dal nuovo amministratore (dovendosi considerare attinente alle cose, ai servizi ed agli impianti comuni anche ogni azione nascente dall'espletamento del mandato, che, appunto, riflette la gestione e la conservazione di quelle cose, servizi o impianti) sia, cumulativamente, nei confronti di ogni singolo condomino, la cui obbligazione di rimborsare all'amministratore, mandatario, le anticipazioni da questo fatte nell'esecuzione dell'incarico deve considerarsi sorta nel momento stesso in cui avviene l'anticipazione e per effetto di essa e non può considerarsi estinta dalla nomina del nuovo amministratore, che amplia la legittimazione processuale passiva senza eliminare quelle originali, sostanziali e processuali»** (Cass. 8530/1996; Trib. Torino 544/2016).

11. Compenso dell'amministratore e locazione

Il compenso dell'amministratore viene suddiviso tra i condomini in base ai millesimi. Un diverso criterio di ripartizione è ammissibile soltanto se adottato all'unanimità.

Chi deve pagare il compenso dell'amministratore: il locatore o il conduttore?

In linea teorica, il pagamento **spetta al proprietario** dell'immobile, infatti, il corrispettivo dell'amministratore non è menzionato tra gli **oneri accessori** a carico dell'inquilino espressamente indicati dalla legge (art. 9 legge 392/1978). Con tale espressione, si fa riferimento alle spese relative al **servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché alla fornitura di altri servizi comuni**. Le spese per il servizio di portineria – ove esistente – sono a carico del conduttore nella misura del 90%, salvo che le parti abbiano convenuto una misura inferiore. Se si considera tale elencazione tassativa, deve ritenersi che il pagamento del compenso dell'amministratore gravi solo sul locatore e che ogni diversa pattuizione sia nulla.

Avv. Claudio BASILI

00124 – Roma Via Democrito n. 39

Tel. 06.50910674 / 06.50935100

00167 – Roma Viale Parioli n. 63

Mail basilistudio@gmail.com

AMBIENTE

Carrube e mandorli contro il PNRR

Con quale ingenua speranza continuiamo ad illuderci di utilizzare, entro il 2026, tutti i duecento e passa miliardi di euro messi a disposizione dal PNRR? La domanda non è peregrina, non bastano i cantieri fermi per cattiva burocrazia, ci si mettono di mezzo anche le carrube.

La vicenda è ormai nota. Riguarda uno dei primi progetti, finanziato con 406 milioni di euro di cui più della metà di fondi Pnrr, e le carrube sono le protagoniste perché presenti nel nodo ferroviario di Bari sud, strategico per la realizzazione della linea ad alta velocità Napoli-Bari, un progetto da 1,4 miliardi di euro. Si tratta del primo stop ad un'opera finanziata dal piano europeo da parte del Tar della Puglia che ha accolto il ricorso di un comitato ambientalista stilando una sentenza di 55 pagine che annulla la delibera regionale che aveva autorizzato la realizzazione dell'opera.

La motivazione è sinceramente imbarazzante da descrivere, ma non è che l'ultima di una serie di assurde decisioni prese da chi vive in un mondo tutto suo e non si cala nei panni scomodi della realtà. Il blocco è determinato dalla presenza, lungo il percorso della linea ferroviaria in progetto attraversante il comune di Noicattaro, di secolari carrubi e di mandorli. Quello che non riuscirono a fare, contro la Tap, gli olivi poi tranquillamente reimpiantati, potranno forse riuscire a fare mandorli e carrubi grazie alla loro secolarità.



Come, sempre da quelle parti, non è stata disturbata la nidificazione della passera scopaiola pugliese che ha bloccato un altro progetto ferroviario regionale e che si affianca alla protezione del rospo smeraldino che costringe i treni che passano vicino al lago di Lesina, lungo il Tavoliere delle Puglie, a rallentare la loro velocità.



Passera scopaiola

Il ministero della Transizione ecologica redasse un parere di cento pagine pieno di puntigliose indicazioni sulla velocità da tenere.

L'elenco di situazioni simili è lungo quanto l'imbarazzo a citarne alcuni esempi.

La superstrada Orte-Civitavecchia è interrotta a 14 chilometri dalla fine: Lipu, Wwf e Italia Nostra hanno impedito la costruzione di un ponte per proteggere la nidificazione del falco grillaio abituato

da tempo a farlo lungo le sponde del fiume che quel ponte ambirebbe attraversare col pericolo che le auto possano investirlo.

In Molise, per vent'anni, è stato impedito il raddoppio ferroviario della tratta Termoli-Ripalta per non disturbare un'altra nidificazione, quella di un piccolo trampoliere, il fratino.

La tranquillità di rospi e tritoni, invece, blocca la ricostruzione del ponte Diana a Osciri (Sassari), chiuso perché pericolante.



Ponte Diana a Osciri

Se tanto mi dà tanto come si potrà mai realizzare il ponte sullo Stretto di Messina vista la presenza di cozze, ostriche e molluschi abbondanti negli allevamenti della città e che non vanno certo disturbati, come è stato garantito alla passera scopaiola, al falco grillaio e il trampoliere fratino.

Mobilità sostenibile

Di buone notizie ce ne sono, eccome. Riguardano in particolare la difesa dell'ambiente per rendere sostenibili, volendo anche noi usare una parola fin troppo abusata, le attività umane e la mobilità in particolare. E sono buone notizie specie se coinvolgono una grande azienda italiana. Parliamo di ENI.

Numerosi sono i progetti per la produzione di carburante che non sia di origine fossile. E l'ENI sta sviluppando progetti agricoli per produrre biocarburante (olio vegetale idrogenato, HVO) con bioraffinerie, come sono diventate quelle di Gela e di Porto Marghera, che



Falco grillaio

La tranquillità di rospi e tritoni, invece, blocca la ricostruzione del ponte Diana a Osciri (Sassari), chiuso perché pericolante.



Croton tiglium

trasformano residui derivanti da processi di trasformazione di prodotti vegetali in biodiesel e biocarburante per aviazione.

Ma il bello del progetto è che la materia prima viene da lontano, dal cuore di quell'Africa che possiamo aiutare proprio coinvolgendola in iniziative del genere. Nella contea di Makeni, a sud-est di Nairobi in Kenya, ENI ha costruito, ed avviato in produzione a luglio, quello che chiama un "agri hub", un impianto che produce olio vegetale ottenuto a partire dalla spremitura di semi oleaginosi, semi di cotone, di ricino o raccolti da alberi come il croton,



una pianta delle euforbacee dai tossici semi. Sono culture che non entrano in conflitto con la filiera alimentare essendo coltivabili in terreni abbandonati o soggetti a siccità.

Al meritorio progetto di sostenibilità ambientale va associato anche il coinvolgimento degli agricoltori locali che vedono la coltivazione di queste piante come la possibilità di avere nuovo reddito.

L'impianto potrà avere una produzione di ventimila tonnellate annue, in parte da trasportare per nave in Italia sostituendo le petroliere con l'obiettivo dichiarato di avere dai paesi africani il 35% del fabbisogno delle bioraffinerie italiane.

Ma è coinvolto lo stesso Kenya, dove si vuol trasformare la raffineria di Mombasa in bioraffineria e realizzare un impianto di biotanoletto partendo da quegli scarti agricoli e riducendo le emissioni di CO2 di quella Nazione. L'impegno di ENI non si ferma in Kenya. Progetti agricoli dello stesso tipo sono stati promossi in Angola, Mozambico, Costa d'Avorio e non solo.

Un esempio virtuoso di come aiutare il continente africano contrastando la necessità per i suoi giovani di emigrare (vedi articolo a pagina 16).

Si muovono anche le altre grandi società petrolifere. La BP ha acquistato per quattro miliardi di dollari la *Archaea Energy*, produttore americano di biogas, il gas ricavato dai rifiuti organici. Gli sta per fare eco la Shell, pronta ad acquistare per quasi 2 miliardi di dollari la danese *Nature Energy*, il più grande produttore europeo di biogas.



Dott. Giorgio Cassinis

Medico Chirurgo - Medicina Legale

Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Ex Dirigente 1° livello Ospedale C.T.O.

Medicina legale

Studio: LARGO ESOPO, 21

CELL. 338.5297879 - 347.6508944

Dott.ssa AMALIA D'ANDREA

Dermatologa

Dermatologia clinica

Mapa dei nevi (Epiluminescenza digitale)

Dermatologia estetica

Studio:

Via Pindaro, 28N - 2° piano int. 11 (AXA - Roma)

Tel.: 06.50915114 - Cell.: 339.2972000

Lunedì, Martedì, giovedì e sabato

SPAZIO

La bellezza del creato

Il nome dice tutto. Sono stati chiamati “*I Pilastri della Creazione*” e li abbiamo scoperti grazie ai telescopi che abbiamo lanciato nello spazio, a cominciare da Hubble.

Si tratta di tre strutture dense di gas e polvere interstellare che scorgiamo all'interno della *Nebulosa Aquila*. La loro prima immagine fu scattata da Hubble il primo di aprile del 1995 e ci lasciò attoniti come tutte quelle che seguirono, fino a quelle incredibili che ci sta regalando, con straordinaria nitidezza il *James Webb Telescope*.

Guardiamoli, questi tre tentacoli che imprigionano stelle in formazione da millenni e che raccontano la nascita dell'universo ponendoci la domanda delle domande: “*perché tutto questo?*”.

L'immagine ottenuta dal telescopio James Webb utilizzando lo strumento *Miri* (Mid-Infrared Instrument) con la sua telecamera a raggi infrarossi di lunghezza media (da 10 a 50 micron, milionesimo di metro), ci mostra la nube di gas che imprigiona le stelle. Ma usando invece la *NIRCam* (Near Infrared Camera) che visualizza i raggi infrarossi con lunghezza d'onda da 0,6 a 5 micron, si spalanca il cielo e “*quindi uscimmo a riveder le stelle*”. Quelle giovani, mentre le zo-



ne scure sono popolate da protostelle in formazione. E' il romanzo dell'universo che questo piccolo uomo, da questo suo infinitesimo angolo in cui si è evoluto, riesce con stupore a sfogliare, unico essere vivente capace di chiedersi il “*perché*” di tanta bellezza, di tanta meraviglia, anche se non riesce con la sua ragione a risponderci.

Assurdità sulla Terra

I sandali di Steve Jobs

Il paio di sandali Birkenstock indossati da Steve Jobs negli anni '70 del secolo scorso quando, chiuso nel suo garage a Palo Alto in California, stava creando Apple assieme al suo amico Steve Wozniak, sono stati venduti ad un'asta per 218.750 dollari (base d'asta 60 mila).

Si tratta di un modello in camoscio ed ha impressa l'impronta del piede del fondatore della Apple.

E infatti, come una reliquia, furono esposti al Salone del Mobile di Milano del 2017 e in altre città. La ex compagna di Jobs all'epoca commentò: “*I sandali facevano parte del suo lato semplice. Erano la sua uniforme. [...] E in Birkenstocks non si sentiva un uomo d'affari,*



quindi aveva la libertà di pensare in modo creativo”. Li usava anche d'inverno.

I guadagni di Ronaldo



Da parte sua Cristiano Ronaldo, attualmente disoccupato, ha avuto una offerta da Al-Nassr, una delle squadre più note del calcio saudita, al momento allenata dall'ex Roma Rudi Garcia.

Trasferendosi subito in Arabia guadagnerebbe, per due stagioni e mezzo, mezzo miliardo di euro, duecento milioni a stagione. Detto in parole più impressionanti sono sedici milioni al mese o, se volete, più di mezzo milione al giorno.

Cosa volete commentare...

Al via Artemis

L'uomo torna sulla Luna e pensa a Marte

Il 16 novembre, dallo spaziorporto di Cape Canaveral, ha preso il via il programma *Artemis*, che dopo 50 anni dalle missioni *Apollo*, riporterà l'uomo sulla Luna. Questa volta per rimanerci.

E' proprio questa la differenza tra *Artemis* e *Apollo* (nella mitologia greca, fratelli gemelli), per questo abbiamo atteso tanti anni per ricominciare la corsa verso la Luna e per questo il lancio è slittato più volte in tre mesi. Doveva essere perfetto.

La missione *Artemis I*, attualmente in corso e per cui è previsto il rientro della sua capsula *Orion* l'11 dicembre, con ammaraggio nel Pacifico al largo di San Diego, è un primo test senza equipaggio: sono stati collaudati i nuovi e potenti razzi (*Space Launch System*) e la navicella in grado di ospitare astronauti anche per un mese (*Orion*) e saranno analizzati gli effetti della lunga permanenza nello spazio e le conseguenze dell'esposizione ai raggi cosmici, fuori dalla protezione del campo magnetico terrestre, su manichini collegati a dei sensori.



Luna e Terra viste dalla navicella Orion

Altra differenza tra *Artemis* e *Apollo* è la partecipazione internazionale al programma: non è più una prerogativa solo americana, ma un obiettivo che ha riunito, insieme alla Nasa, le agenzie spaziali europea, giapponese, canadese. *Artemis II*, sarà una missione con equipaggio che orbiterà intorno alla Luna, e solo con *Artemis III*, e non prima del 2025, gli astronauti potranno rimetter piede sul suolo lunare.

L'idea è quella di avere una presenza stabile sul nostro satellite, realizzare una stazione spaziale in orbita lunare e sviluppare le competenze per avviare una missione umana anche su Marte.

Barbara Ranghelli

ANNIVERSARI

La grande carestia di novant'anni fa

Venne chiamato con il nome più appropriato, "Holodomor", termine formato da due parole della lingua ucraina, *holod* (fame, carestia) e *moryty* (uccidere, affamare). Sterminio per fame avvenuto novant'anni fa in Ucraina durante la Grande carestia del 1932-1933, attuata dalla Unione Sovietica di Stalin, anticipazione della allora futura Shoah perpetrata dai nazisti tedeschi.

In pochi mesi, a cavallo di quei due anni, morirono in quello sventurato Paese quattro milioni di persone. Per fame.

Fame causata da una carestia artificiale provocata dalla lotta del regime sovietico ai contadini ucraini che rifiutavano il processo, iniziato nel 1927, di collettivizzazione delle terre in cooperative agricole, i *kolchoz*. Tutta la loro produzione doveva divenire, come divenne, proprietà statale. Tutti i contadini furono obbligati a consegnare le terre e il bestiame alle cosiddette fattorie collettive e di rimettere quanto prodotto al prezzo fissato dallo Stato. Una speciale commissione, con a capo il futuro presidente sovietico Vja eslav



Molotov, era in Ucraina per assicurarsi che la requisizione del grano ai contadini procedeva come doveva procedere.

In Ucraina molti contadini possedevano individualmente appezzamenti di terreno con le proprie fattorie, erano piccoli imprenditori agricoli chiamati *kulaki*. Essi si opposero alla collettivizzazione. Così occultarono le derrate alimentari, macellarono bestiame, mucche, capre, maiali, persino cavalli e in alcuni casi ricorsero persino alle armi e incendiarono le fattorie collettive.

La reazione fu atroce: ebbe inizio la cosiddetta "dekulakizzazione" con l'eliminazione fisica dei *kulaki*, la deportazione nei *gulag* siberiani dei contadini, assieme alle loro famiglie, tutti trattati come nemici dello Stato. Si calcola che tra il 1930 e l'anno seguente furono deportati 1,8 milioni di contadini.

Stalin aveva sentenziato: "Per eliminare i *kulaki* come classe non è sufficiente la politica di limitazione e di eliminazione di singoli gruppi di *kulaki* [...] è necessario spezzare con una lotta aperta la resistenza di questa classe e privarla delle fonti economiche della sua esistenza e del suo sviluppo".

Seguì una lunga carestia, anche perché molti di coloro che rimasero si rifiutarono di seminare il grano, carestia che mise in ginocchio la popolazione rimasta, lasciata alla fame perché il grano ucraino veniva venduto all'estero.

Lo stesso Stalin, negli anni quaranta disse a Winston Churchill che erano stati messi sotto accusa 10 milioni di *kulaki*, che "la gran massa era stata annientata", mentre circa un terzo era stato mandato nei campi di lavoro.

Si trattò quindi di genocidio come è stato riconosciuto ma solo dopo la caduta dell'Unione Sovietica, riproducendo un copione che conosciamo bene in Italia quando solo recentemente abbiamo conosciuto e riconosciuto la tragedia delle foibe.

Si trattò di genocidio perché frutto della volontà di distruzione dell'identità di un popolo, come recita la "Convenzione sul genocidio" delle Nazioni Unite che nel 1953, durante una commemorazio-



Il monumento "Memory candle" a Kiev

ne della Grande carestia ucraina, ne riconobbero "la distruzione non solo di individui, ma di una cultura e di una nazione". In effetti accanto al contrasto con i *kulaki* si volle colpire la popolazione non consentendole di tenere per sé neppure un po' di grano o di farina. Tutto fu requisito e, per sovrappiù, fu impedito ai contadini di trasferirsi in città. Non solo. Per reazione alla guerra civile del 1919-20, quando i bolscevichi ucraini, appoggiati dai russi, dopo essersi impossessati a Kiev conquistarono Odessa con lo slogan "morte ai borghesi", oltre ai *kulaki* furono colpiti dirigenti e intellettuali, l'élite nazionale.



Novant'anni dopo l'invasione ucraina appare qualcosa di simile, specie quest'inverno dove il freddo e il buio sono le armi usate contro quel popolo di cui, sin dal febbraio scorso, i russi hanno negato l'esistenza della nazione e dell'identità ucraine giustificando il loro intervento in difesa dei russofoni del Donbas. Non si può certo parlare di genocidio per tutta la nazione, come avvenne per gli armeni da parte dei turchi. Ma, così come si parlò di genocidio per la strage a Srebrenica ma non dell'intera Bosnia, un giorno si potrà parlare di genocidio, per esempio, per la strage di Bucha. Ci penseranno gli storici.

Una cosa è certa: ogni genocidio, o presunto tale, non fa che rafforzare l'identità culturale della collettività che lo subisce e non fa che spingere chi lo riconosce a proteggerla in futuro.

Salvatore Indelicato



Courtesy Image

ENGLISH LESSONS

Insegnante madrelingua inglese impartisce lezioni private/conversazione a domicilio.

Preparazione per esami dell'università di Cambridge: Young Learners - Starters, Movers e Flyers.

K.E.T. (Key English Test), P.E.T. (Preliminary English Test) e F.C.E. (First Certificate)

Tel. 333 655.15.38

Dott.ssa Renata Zilli

Medico Chirurgo

OCULISTA

Specialista in Terapia e Chirurgia degli occhi
Primario Ospedaliero idoneo

Via Alceo, 27 - Tel. 06.50913344 / 06.5211786
V.le Cesare Pavese, 36 - Tel. 06.5000634 / Cell. 338.8629130

Riceve per appuntamento

SPETTACOLI

Cinema Teatro San Timoteo Programmi di dicembre/gennaio

Sabato 17 e domenica 18 dicembre ore 16.30 e 21.00

LA STRANEZZA

di Roberto Andò

con Toni Servillo, Salvo Ficarra, Valentino Picone

Giovedì 29 e venerdì 30 dicembre ore 16.30 e 21.00

IL PRINCIPE DI ROMA

di Edoardo Galea

con Marco Giallini, Giulia Bevilacqua, Sergio Rubini

Venerdì 6 gennaio ore 21.00 e sabato 7 ore 16.30

RAGAZZACCIO

di Paolo Ruffini

con Giuseppe Fiorello e Massimo Ghini

Sabato 7 gennaio ore 21.00 e domenica 8 ore 16.30-21.00

THE CHRISTMAS SHOW

di Alberto Ferrari

con Raoul Bova, Serena Autieri, Francesco Pannofino

Venerdì 13 gennaio ore 21.00 e sabato 14 ore 16.30

TRIANGLE OF SADNESS

di Ruben Ostlund

con Harris Dickinson, Charlbi Dean Kriek

Sabato 14 gennaio ore 21.00 e domenica 15 ore 16.30 - 21.00

IL COLIBRI

di Francesca Archibugi

con Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak, Laura Morante

tratto dal romanzo di Sandro Veronesi, Premio Strega 2020

Via Appelle 1 - Biglietto 5 euro - Programmazione aggiornata su segreteria telefonica: 0650916710, www.cineteatrosantimoteo.com, Facebook e Instagram.

Teatro Domma

Riprendono in gennaio gli spettacoli teatrali al Teatro Domma di via di Macchia Saponara, come sempre all'insegna dell'intrattenimento brillante e di qualità offerto al territorio del X Municipio ed oltre.

TD Teatro Domma

L'arena di circa trecento posti propone spettacoli con piece teatrali dai registri diversi, che spaziano dalla comicità, alla riflessione, al musical, per incontrare le preferenze di un'ampia platea.

Il 14 gennaio è la volta de *"Il piacere dell'attesa"*, la nuova commedia di Michele La Ginestra, come sempre divertente, garbata ed emozionante, in cui l'attore/regista recita al fianco di Manuela Zero e Ariele Vincenti. E' una riflessione sul *"passare del tempo"* e sull'importanza del confronto con gli altri.

BIGLIETTERIA SIAE presso il botteghino del Teatro Domma (via di Macchia Saponara 106, Acilia/Madonna) - ORARIO: 16:00 - 20:00 dal Lunedì al Venerdì.

Cell. 3286077138 - email: teatrodomma@gmail.com).

Ulteriori info degli spettacoli su www.teatrodomma.it: euro 18,00 intero / euro 15,00 ridotto (Under 18 ed Over 65 anni). Su iTicket.it è possibile acquistare, con i diritti di prevendita, anche tramite la "Carta del Docente" e la "18 App" degli studenti.



MUSICA

Gruppo Ascolto Musica Programma per gli incontri di Gennaio 2023



Giovedì 12 Gennaio 2023 ore 16:00 - 17:30

I pomeriggi musicali del CSP per il primo semestre 2023, iniziano Giovedì 12 Gennaio con il primo melodramma composto da Claudio Monteverdi: *L'Orfeo*, rappresentato nel 1607 a Mantova.

A quell'epoca, solo da pochi anni era stato creato un nuovo genere musicale - il melodramma, appunto - che rappresentava una novità assoluta, perché il pubblico non aveva mai visto prima un'azione scenica interamente musicata e cantata.

Dopo i primi esempi di Jacopo Peri e Giulio Caccini (che avevano scritto entrambi una *Euridice*) Monteverdi crea il suo primo capolavoro. Significativamente, anche lui si rivolge al mito di Orfeo, cantore insuperabile, figlio di Apollo, capace di domare le fiere e le divinità infernali con la potenza della musica, arte che sa essere forte, dolce e incantatrice allo stesso tempo.

Gli incontri hanno una durata di 90 minuti e inizieranno alle ore 16.00.

"Harvest" di Neil Young compie 50 anni

Lo storico album *"Harvest"*, del noto cantautore canadese, festeggia oggi 50 anni con la una lussuosa edizione contenente le 10 tracce originali corredate di materiale live, un documentario inedito, 3 pezzi inediti, un libro fotografico e un poster.

Il 33 giri fu campione di vendite nel 1972, arrivando al numero uno nella classifica di *Billboard*

in Nord America, ma anche in Australia, Regno Unito, Paesi Bassi e Norvegia (in Francia e negli USA risulterà il più venduto dell'anno).

Accompagnato da un organico attinto prevalentemente dal circuito country, da lui ribattezzato *The Stray Gators*, e affiancato da una manciata di ospiti illustri (Linda Ronstadt, James Taylor, gli amici del supergruppo Crosby, Stills, Nash e i membri della London Symphony Orchestra), il cantante confezionò un album in bilico tra country, rock e pop, coniando una formula a dir poco perfetta che piacque a tutti. Che si trattasse degli intimismi acustici di *"Out on the Weekend"*, *"The*



Needle and the Damage Done" e *"Old Man"*, degli echi orchestrali di *"A Man Needs a Maid"* e *"There's a World"*, delle incursioni country di *"Harvest"*, *"Heart of Gold"* e *"Are You Ready for the Country?"*, dei ruggiti elettrici di *"Alabama"* e *"Words"*, il canadese confezionò un album che entrerà nella storia della musica.

Curiosamente, l'artista lo definì

il suo miglior album per poi stroncarlo successivamente, liquidandolo quasi come un'aberrazione MOR (acronimo che sta per *middle-of-the-road*, cioè musica pop piacevole ma ordinaria). Più recentemente, si è mostrato contrario a cantare dal vivo i brani del disco giacché *"Chiunque abbia suonato l'album è morto. Non voglio farlo. Che ne pensate di piantare invece che raccogliere?"*. L'affermazione è parzialmente errata giacché i soli deceduti sono i membri degli *Stray Gators*, mentre sono ancora vivi gli ospiti illustri coinvolti nel progetto.

Emanuele Livi

ENGLISH

Helene Pizzi editor

It's Christmas!

We are already to celebrate Christmas again. Indeed, this year has gone by quickly and it seems only yesterday that we were sweltering in our summer's record heat. Now many of us are looking forward to *una settimana bianca*, with snow and cold cheeks!

Most of us keep our Christmas traditions and look forward to each one; midnight mass, the Christmas tree, Nativity scenes, special Christmas sweets and foods, gifts, and the joy of an excuse to have the family all together. It seems so right, so 'natural', so eternal as a holiday.

Much of the story and history of Christmas celebrations on December 25th actually began here, in Rome. It was Clement, Bishop of Alexandria (313-326 AD), who first recorded a Christmas celebration here on December 25th, 336. He still is a Saint in Coptic Christianity and had been venerated on December 4th, his feast day, in the Roman Catholic Church until 1586, when his name was removed from Roman Martyrology by Pope Sixtus V, as too little was known about his life.

December 25th, the winter solstice in the Roman calendar, had been chosen because it is exactly 9 months after the spring equinox and the Feast of the Annunciation, on March 25th. There is speculation that the same date of December 25th was then selected for the Roman Festivities of the birthday of the Sun God, Sol Invictus, to attempt to give pagan significance to the date already important for Christians in Rome. Rome must have been a very busy city in those days with everybody celebrating something!

It was on Christmas Day, the 25th of December, 800, that Charlemagne was crowned Emperor of the Romans by Pope Leo III, in the old St. Peter's Basilica. This first St. Peter's was used between the 4th to the 16th centuries, and had been built upon the Circus of Nero, in the 4th century, during the reign of the Emperor Constantine, after he legalised Christianity.



Religious Services

PROTESTANT

The *Chiesa Biblica Battista* has services in English on Sundays at 11:00AM. On Thursdays there is a Bible Study in English at 7:00PM. The address is via di Castel di Leva, 326, 00134, Roma. Transportation as well as parking is available. Bus 044 and 218 will take you there, getting off at the Castel di Leva (Pagnotta) stop. For more information contact Pastor Giacomo Homan at 334.293.4593. His e-mail is: bbcroma@libero.it.



Triticum spelta

The Feast of Christmas regained prominence. In 1377, it is recorded that in England, King Richard hosted a huge Christmas feast during which 28 oxen and 300 sheep were eaten.

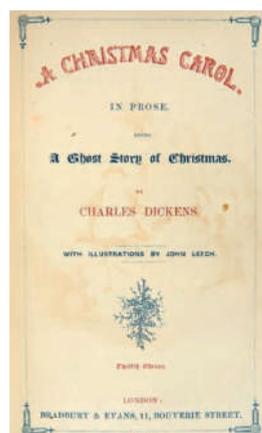
Later, in 1647, England's Puritans banned Christmas, considering it an unholy Catholic invention, with trappings of Popery. There were riots and protests. Christmas was then restored by King Charles II, in 1660.

The Americans Puritans opposed the observance of Christmas too. In Boston it was actually outlawed in 1659, but then revoked 22 years later, in 1681. Christmas celebrations were not fashionable until mid-19th century. In 1870, Christmas was declared a federal holiday and from then on holiday traditions were very much enjoyed.

In 1832, the American writer Clement Clark Moore wrote his famous poem, *a Visit from Saint Nicholas*, with its beginning lines; 'Twas the night before Christmas...' that awoke the thrill of the Christmas season in all.

Ten years later, in England, Queen Charlotte had a Christmas tree set up, and the young, future queen, Victoria was absolutely delighted with the ornaments, lights and presents. After her marriage to Prince Albert in 1841, Christmas celebrations became really wide spread.

Charles Dickens' *A Christmas Carol*, written in 1843, really revived the spirit of Christmas...merri-ment, compassion...goodwill. That same year, Sir Henry Cole produced Christmas cards. Louis Prang introduced Christmas cards to Americans in 1875. Millions were sent all around the world each year until the e-cards were invented.



Families now gathered together, enjoying traditional seasonal food and drink.

Gifts then became popularised by cleverly tying the spiritual significance of Christmas with down to earth economic commerce. The year's biggest selling season had begun, and sales have continually increased. The 'spirit' of Christmas has become

very commercial now and we find ourselves saying, "Happy Holidays"...some perhaps ignore the real reason Christmas is a holiday.

The real story, the birth of Jesus, was celebrated from the 10th century on, in Rome, with Nativity scenes, and to this day in the churches throughout the city, as well as in the middle of St. Peter's square, we can see amazingly beautiful and interesting Nativities. In 1223, Saint Francis of Assisi made a living Nativity scene, and these to are to be seen too today, with real people and animals.

A visit to Piazza Navona will allow you to create your own nativity with hundreds of figures to choose from to create the scene of 'our Lord Savior's birth'.

MERRY CHRISTMAS – BUON NATALE to all our readers!

Christmas trivia

Christmas trivia never ends if you start investigating. Just think about the following...

The Advent Calendar
Christmas music and carols

Wreaths and garlands
Trees

Holly, Ivy Mistletoe

Nativity plays

Christmas Cards

Christmas church services and masses

Traditional Christmas foods and sweets

Decorations, Gifts, Lights

Father Christmas, Santa Claus

Saint Nicholas, Christkind

La Befana

An in-depth peek into each (there is history and traditions with each...) can keep you minds inquisitive and keep you busy too! Enjoy Christmas curiosity!!!



Snowy Christmas mountains A Christmas Dessert

Don't let anyone know how easy it is to make this complicated looking Christmas treat.

This recipe serves 6.

On 6 separate desert plates make a circle of crushed *amaretti* biscuits (buy them at any *alimenti*). Whip 1 litre of whipping cream (*panna*) until stiff, flavour with 3 tablespoons sugar and 1 teaspoon vanilla essence. Put it in a large piping bag with a star tip, and make a spiral layer on top of the *amaretti*. On each, put 3 little meringues, (buy them too); cover with a smaller spiral of whipped cream. On each put 1 meringue and pipe the them to cover and make a peak.

Put a maraschino cherry on the top of each 'snowy mountain', and scatter grated white chocolate snow generously over each.

You will make everyone happy and enjoy your accolades.

TANTI AUGUTI a TUTTI



A cura di Patrizio Riga

LO SPORT

in Polisportiva



Dedicato ai Pulcini

I campionati giovanili sono ormai tutti iniziati, i nostri atleti dalla Under 12 alla serie C scendono in campo nelle loro competizioni di categoria, anche i piccoli atleti del minibasket dopo i primi tre mesi di corso si confrontano con i pari età in manifestazioni dedicate, con esibizioni e piccole partite.

Proprio a loro vorrei dedicare una parte di questa recensione del mese, per descrivere la bellissima manifestazione organizzata la mattina di sabato 26 novembre e riservata alla categoria Pulcini (2016/2017/2018) con tutti i nostri iscritti Palocco Hsc e con i ragazzi del gruppo Blok Basket di Ostia Lido e i ragazzi del cento Fonte Roma Basket dell'Eur.

Una esibizione dei primi movimenti di palleggio e poi una infinita serie di mini partite 4vs4, dove ogni canestro (non pochi) è stato accolto da vere e proprie ovazioni da tutto il pubblico di genitori e nonni presenti sulle tribune.

Ragazzi e famiglie sono stati accolti in palestra da una bella iniziativa organizzata grazie alla disponibilità del consigliere della Polisportiva Luca Capobianco, amministratore dei supermercati TODIS della nostra zona.

È stato montato un gazebo nel parcheggio della poli, con due graziose ragazze che hanno offerto a bambini e famiglie alcuni prodotti (bevande e barrette) dedicati agli sportivi.

Ringraziamo con l'occasione Luca per la sua disponibilità, anticipando che sono già in fase di organizzazione altri eventi riservati alle altre sezioni dove il marchio "TODIS" affiancherà le nostre attività sportive.

Come Sezione Basket stiamo organizzando per sabato 17 dicembre la giornata dedicata agli auguri con tutti i nostri atleti. La mattinata del sabato sarà riservata a tutti gli atleti del minibasket mentre il pomeriggio sarà dedicato alle rappresentative giovanili.

Desidero ricordare che il nostro gruppo Under 13 ha già partecipato al torneo giovanile di Pesaro a metà novembre e parteciperà dal 2 al 5 gennaio 2023 al Trofeo Mare di Roma, organizzato dagli amici dell'Alfa Omega di Ostia, e che vedrà lo svolgimento di alcune gare proprio sul nostro campo in Polisportiva.

Una doverosa nota sullo svolgimento dei campionati in corso; le nostre rappresentative di rilievo stanno

confermando le aspettative di inizio anno: la **Under 17 di Eccellenza**, in questa prima fase, guida la classifica provvisoria a punteggio pieno ed è in attesa dello scontro diretto con il Basket Roma per la definizione del primo posto nel girone.

Anche la **serie C Silver**, rinnovata e ricca di giovani, sta facendo un campionato di altissimo livello, solo due sconfitte, tra l'altro di misura e contro formazioni di primo livello, attualmente ai primi due posti in classifica.

Le gare in casa stanno diventando un vero e proprio evento per la nostra sezione Palocco HSC, con l'impianto stracolmo di atleti del settore giovanile, tifo organizzato con trombe e tamburi, un vero momento di gioia sportiva dove gli atleti in campo, anch'essi giovanissimi, si esaltano e finora stanno dando vita a prestazioni di altissimo livello tecnico e agonistico.

Anticipiamo su questa pagina gli auguri per un felice Natale e un anno migliore per tutti i nostri atleti, famiglie, e a tutti Noi del numeroso STAFF HSC PALOCCO sempre più INSIEME !!!!!

Al prossimo anno... We love This game...senza soste.



Saggio di Natale il 17 dicembre

A.P.D. PALOCCO
Pattinaggio Artistico

Presenta il saggio di Natale
"GIVE PEACE A CHANCE"

Sabato 17 Dicembre 2022
alle ore 15:00
presso Polisportiva Palocco.

Auguriamo a tutti Buone Feste.





A cura di Alessandro Orsini

LO SPORT

in Polisportiva



Intervistiamo Maurizio Minnucci

Maurizio Minnucci è dirigente e consigliere della F.C. Palocco calcio.

Buongiorno Maurizio, ormai da diversi anni rappresenti un punto fermo del Palocco.

Quale è stato il motivo per il quale hai deciso di impegnarti per questa realtà calcistica?

I motivi sono diversi. Vorrei fare prima una premessa che è anche un motivo. Sin da bambino sono stato appassionato da questo sport, da giovane come giocatore, dopo, per alcune stagioni come direttore generale o direttore sportivo in altre società.

Qualche anno fa, per alcune circostanze, mi sono trovato qui al Palocco insieme a due amici, con i quali ancora oggi insieme ad altri che si sono aggiunti nel tempo, condividiamo le stesse idee e gli stessi presupposti. In questi anni abbiamo e stiamo cercando e continuando a fare un calcio interessante e intelligente. Ed ecco un altro motivo per il quale mi sono convinto che dovevo assumermi questo impegno e di farlo qui in Polisportiva.

Il nostro intento, infatti, è quello di creare un ambiente, un posto dove tutti cerchiamo nuove opportunità o semplicemente, un amico: dove i ragazzi mettono in luce il loro talento. Un posto dove ci sentiamo parte di una comunità. I gol, le vittorie sono frutto di una conseguenza generata da tre fattori, valore umano, intelligenza e capacità calcistiche, sia in campo che fuori. Difficile trasmettere a genitori, a ragazzi e a tutto l'entourage questi principi, con il tempo siamo riusciti solo in parte ma sufficientemente per far girare una buona reputazione del Palocco. Ammetto che a volte commettiamo degli errori, ma fanno parte



Maurizio Minnucci

del percorso. Ci auguriamo che le persone amanti di questo sport si avvicinino e apprezzino la Polisportiva anche grazie al calcio. Altro motivo è legato ad un forte legame con i miei amici colleghi, con i quali mi impegno a perseguire questo obiettivo. Senza di loro probabilmente non avrei neppure iniziato.

In ultimo, l'idea di far sbocciare un senso di appartenenza di far sentire bambini, genitori, ragazzi, tifosi, staff, fino ad arrivare ai soci della nostra Polisportiva, rappresentanti di una bandiera; in questo caso arancio blu. Un valore purtroppo dimenticato. Il modello dal quale traggio ispirazione è quello stile Atalanta, ad ogni bambino che nasce la società regala la sciarpa della squadra cittadina.

Grazie Maurizio per il tempo dedicato vuoi aggiungere altro?

Aggiungo dei semplici ma sinceri auguri di buon Natale e buon fine anno a tutti.

Un albero per una festa assieme

Il vivaio Dottor Garden Centre, per le festività Natalizie, ci ha donato un albero di Natale, che abbiamo utilizzato per una iniziativa all'insegna dell'amicizia e della collaborazione.

Durante il mese di dicembre in occasione della consegna di un pallone personalizzato "Palocco Calcio" ai nostri iscritti, abbiamo chiesto a genitori e bambini di portare e appendere una pallina natalizia per decorare e completare tutti insieme l'albero che ci è stato donato.

Un gioco... ma anche un insegnamento sull'idea di partecipazione di squadra.

Sempre questo mese i nostri piccoli atleti, a partite dai primi calci fino al secondo anno esordienti, dal 19 dicembre al 8 gennaio parteciperanno ai tornei natalizi durante le vacanze scolastiche.



CALCIO - Promozione - Girone C

I risultati

Novembre

20 Palocco - Atletico Vescovio 2-1
27 Pontinia - Palocco 2-2

Dicembre

4 Palocco - Real Morandi: rinviata per pioggia

Le prossime partite

Dicembre

11 Parioli - Palocco
18 Palocco - Villa Adriana
23 Lodigiani - Palocco

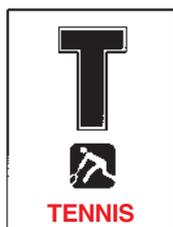
Gennaio

8 Palocco - Fiumicino
15 Palocco - Tirreno Sansa
22 Virtus Ardea - Palocco

La classifica al 4 dicembre

| | | |
|----|-----------------|----|
| 1 | FIUMICINO | 21 |
| 2 | PESCATORI OSTIA | 20 |
| 3 | VIRTUS ARDEA | 17 |
| 4 | ZENA MONTECELIO | 16 |
| 5 | VILLA ADRIANA | 15 |
| 6 | PARIOLI CALCIO | 13 |
| 7 | PONTINIA | 12 |
| 7 | OSTIANTCA | 12 |
| 9 | REAL MORANDI | 11 |
| 9 | PALOCO | 11 |
| 11 | LODIGIANI | 10 |
| 12 | TIRRENO SANSA | 9 |
| 13 | ARCADIA | 8 |
| 13 | LATINA BORGHI | 8 |
| 15 | ATLET. VESCOVIO | 3 |
| 16 | BORGO PALIDORO | 1 |





A cura di Paola Farinelli

LO SPORT

in Polisportiva



Torneo sotto al pallone: la finale il 17 dicembre

| | | |
|---------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| CASATO LIENCHENSTEIN | CASATO LIENCHENSTEIN | |
| CASATA REALE DEI BORBONI | 2-3 /3-2 1-0 | |
| CASATA DEI WINDSOR | | CASATO LIENCHENSTEIN |
| CASATA RANIERI DI MONACO | CASATA DEI WINDSOR | |
| CASATA REALE DI SASSONI-COBURGO | 3/2 -4/1 | |
| CASATA ORANGE-NASSAU | CASATA ORANGE-NASSAU | |
| CASATA REALE BERNADOTTE | 2/3-3/2 -1-0 | |
| SULTANATO DEL BRUNEI | SULTANATO DEL BRUNEI | SULTANATO DEL BRUNEI |
| | 3\2-3/2 | |

Attività federale 2023

Anche per il prossimo anno la Polisportiva parteciperà (per il terzo anno consecutivo) al **Circuito Parco degli Acquedotti**, con una tappa che si disputerà sui nostri campi dal 9 al 26 maggio, aperta alle categorie M/F Open – lim. 3.1 – lim 4.1 e lim. 4.3.

Inoltre, sempre il prossimo anno, la Polisportiva sarà inserita nel **Circuito FIT/TPRA**, articolato in 6 tappe più master finale, riservato a giocatori agoni-

sti e non agonisti, fino alla cl.4.4. Ospiteremo sui nostri campi la tappa del 23 aprile.

Per i Campionati a squadre, da quest'anno il Campionato invernale ex Gabbiani prende il via eccezionalmente a dicembre, ma solo per le terze categorie, mentre da gennaio come di consueto per tutte le altre; a seguire ci saranno i Campionati Veterani e Ladies, dove speriamo di raggiungere e superare i già ottimi risultati ottenuti nel 2022; e poi la

Serie D, dove dopo alcuni anni avremmo una competitiva squadra nella D/2 femm. Buon anno e buon tennis a tutti.

Maestri speciali

Francesco Ercoli e Daniele Capone hanno frequentato, nel corso del mese di novembre uno speciale corso organizzato dalla Federazione Italiana Tennis per conto della ITF (International Tennis Federation) conseguendo l'abilitazione all'insegnamento del tennis per disabili in carrozzina. Congratulazioni vivissime!



Karate: belle notizie

Nel weekend del 3 e 4 dicembre gli atleti del Karate della Polisportiva Palocco sono stati impegnati su due importanti fronti.

Sabato 3 dicembre si sono infatti svolti gli esami di graduazione per tutti gli atleti del Lazio che dovevano sostenere il passaggio a cintura nera 1°Dan, il traguardo più importante (e non l'ultimo) nel percorso di un atleta. Facciamo le nostre congratulazioni a **Costantino Giordani** per aver egregiamente superato l'esame!

Inoltre, domenica 4 dicembre si è svolto il trofeo **Fijlkam** di *kata* e *kumite*, nel quale il nostro **Alessio Roccia** ha combattuto nella categoria seniores aggiudicandosi un meritato secondo posto nella sua categoria.

Due risultati entrambi importanti che segnano la fine di questo anno solare e ci proiettano con altrettanto entusiasmo agonistico nell'anno che verrà!

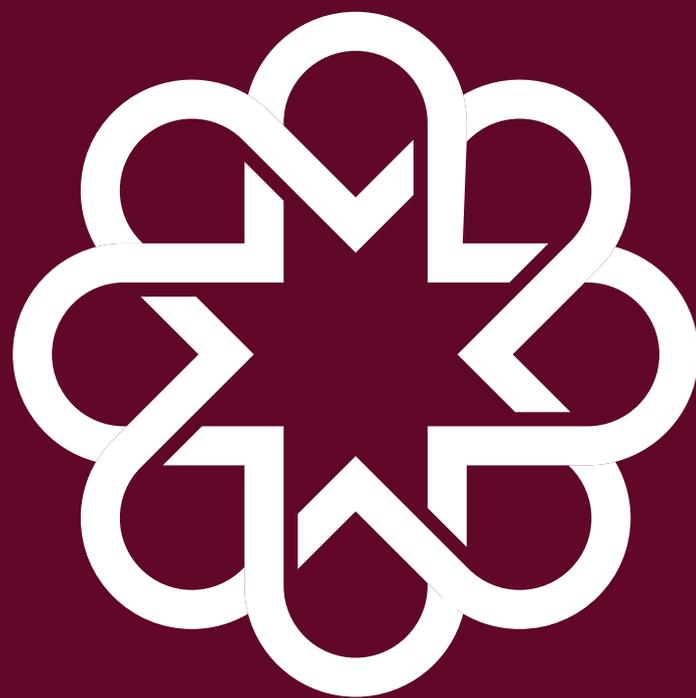


Alessio Roccia secondo al Torneo Fijlkam



Costantino Giordani nuova cintura nera





Daniela Marino



La Sanità che Ti Meriti!

Così la Gazzetta nel 2023

| | Raccolta materiale | Uscita |
|------------------|--------------------|-------------|
| Gennaio/Febbraio | 12 gennaio | 28 gennaio |
| Marzo | 14 febbraio | 4 marzo |
| Aprile | 16 marzo | 1 aprile |
| Maggio | 20 aprile | 6 maggio |
| Giugno | 25 maggio | 10 giugno |
| Luglio/Agosto | 29 giugno | 15 luglio |
| Settembre | 22 agosto | 9 settembre |
| Ottobre | 21 settembre | 7 ottobre |
| Novembre | 26 ottobre | 11 novembre |
| Dicembre (*) | 30 novembre | 16 dicembre |

(*) Numero di Natale

Le date di uscita sono puramente indicative. Quelle di raccolta del materiale sono riportate mensilmente nell'ultima pagina di testo della rivista.

Sul sito "www.gazzettadicasalpalocco.it" è possibile visionare la Gazzetta di Casalpalocco a partire dall'anno 2012

Prossimo numero di **gennaio/febbraio**
Raccolta del materiale redazionale
entro giovedì 12 gennaio
presso la segreteria della Polisportiva o per e-mail

L'uscita del numero di **gennaio/febbraio**
della Gazzetta di Casalpalocco
è prevista per **sabato 28 gennaio**.

DOVE TROVATE LA GAZZETTA

La Gazzetta di Casalpalocco viene stampata in 8.000 copie e distribuita gratuitamente, porta a porta a Casalpalocco, all'AXA e alla Nuova Palocco mentre viene consegnata in pacchi presso i punti vendita qui sotto indicati.

INFERNETTO

BAR AL CINGHIALE
VIA NICOLINI
FERRAMENTA BONANNI
VIALE DI CASTEL PORZIANO, 361
BAR ROBERTO
PARCHI DELLA COLOMBO
EDICOLE
VIE CASTEL PORZIANO - WOLF
FERRARI - UMBERTO GIORDANO
MAP
VIA WOLF FERRARI
MICHELINO FISH
VIA CASTEL PORZIANO
CONAD
VIA CASTELPORZIANO
BAR GATTA
VIA WOLF FERRARI
PARCHI DELLA COLOMBO
"CONDOMINIO"
BAR GLI ANGOLI
VIA WOLF FERRARI
BAR LA VELA CAFFE'
VIA UMBERTO GIORDANO
PESCHERIA CUCINA EGAN
VIA TORCEGNO, 35 A/B

CENTRI COMMERCIALI

VIE TORCEGNO - UMBERTO
GIORDANO - WOLF FERRARI

PALOCO

SOLARA GARDEN CENTER
VIA DI MACCHIA SAPONARA
PIM
VIA DI MACCHIA SAPONARA
FARMACIA FARMACRIMI
VIA DI MACCHIA SAPONARA
CONAD CASAL PALOCCO
EDICOLA GIOVANNI CIARALLI
CENTRO VECCHIO

ACILIA

BAR DOMINO
VIA MACCHIA SAPONARA
EDICOLA
VIA MACCHIA SAPONARA

MADONNETTA

PINK BAR
VIA PADRE MASSARUTI
LOCCHIALERIA
VIA DI PRATO CORNELIO, 134



Verde-bobby

Lavori di gennaio

Gennaio è statisticamente il mese più rigido dell'anno. Se la temperatura si mantiene bassa, evitare interventi sostanziali sulle piante.

Si semina

In piena terra, per chi si dedica all'orto, i piselli: sotto vetro, invece, i peperoni, melanzane e pomodori.

Si fanno talee

A fine gennaio, in piena terra: rosmarino, olandro, cotogno, rosa, salice, pioppo.

Si fanno trattamenti

Può essere opportuno, se il terreno è molto secco, rimuoverlo in superficie intorno alle piante che vivono all'aperto, per evitare muffe e parassiti. Possono essere utili moderate annaffiature. Ricordare che in caso di nevicata, la neve va rimossa presto dai rami degli alberi per evitare che si spezzino sotto il peso. In gennaio, infine, si può procedere ai vari lavori di rifinitura del giardino: sistemazione dei pergolati e recinzioni, ecc.



La Gazzetta di Casalpalocco

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

Mensile edito
dall'Associazione Polisportiva
Dilettantistica Palocco
e-mail:
polisportivapalocco@gmail.com
Anno 57° n. 493
Dicembre 2022

Direzione e redazione
Via di Casalpalocco 127
00124 Roma
Tel. /Fax 06.5053755

Direttore responsabile
Salvatore Indelicato
e-mail: salindelic@yahoo.it

Pubblicità
Aldo Mineo
Cell. 391.1008023
e-mail: aldo.mineo@gmail.com

Hanno collaborato a questo
numero: Claudio Basili, Emanuele Livi, Helene Pizzi, Barbara Ranghelli, Patrizio Riga.

Grafico: Riccardo Munda
Cell: 339.7917968.

Fotografie di cui si richieda
espressamente la restituzione
possono essere ritirate presso la
Segreteria della Polisportiva.

Autorizzazione del Tribunale di
Roma n. 12416 del 22.10.1968
Codice ROC: 35685

Finito di stampare
il 12 dicembre 2022

CONOSCI IL GIUSTO VALORE DELLA TUA CASA?
NON AFFIDARTI AD UNA VALUTAZIONE ONLINE!
CON LE NOSTRE COMPETENZE PROFESSIONALI A TUA
DISPOSIZIONE UN SOPRALLUOGO E UNA ANALISI DI
MERCATO DETTAGLIATA. AVRAI UNA VALUTAZIONE E UN
PIANO DI MARKETING PERSONALIZZATO PER LA TUA CASA.



RIF. 1066-207

Via Aristofane - Duplex superiore su due livelli di ca 73 mq, saloncino con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno e un box auto.

€ 235.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1301-201

Via Evemero - Appartamento al primo piano con ascensore, salone, cucina, camera con possibilità di ricavare la seconda, bagno e terrazzo.

€ 235.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1301-200

Via Ione di Chio - Duplex superiore da ristrutturare su due livelli, salone, due camere, due bagni, giardino pavimentato con posto auto.

€ 280.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-157

Via V. Cobbe - Villino a schiera di ca 210 mq, salone doppio, 4 camere, 3 bagni, sala hobby, box auto e giardino fronte retro.

€ 285.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-224

Viale di Castelporziano - Villino a schiera su tre livelli di ca 160 mq, quattro camere, tre bagni, giardino fronte retro pavimentato e posto auto.

€ 289.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-220

Via C. della Staffa - Villino quadrifamiliare di ca 120 mq, due livelli fuori terra, salone, 3 camere, 2 bagni e giardino di 160 mq ca e posto auto.

€ 319.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-205

Via M. Ravel - Villino su due livelli fuori terra in cortina di ca 140 mq, salone doppio, 3 camere, 2 bagni, giardino e posto auto.

€ 390.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-164

Clivo delle Case Basse - Villa angolare in cortina su quattro livelli di ca 290 mq, 5 camere, 4 bagni, posto auto e giardino di ca 500 mq.

€ 430.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-202

Via A. di Ramnunte - Villetta a schiera capofila trilivelli con affaccio sul parco, 3 camere, 3 bagni, sala hobby, posto auto e giardino di ca 1000 mq.

€ 445.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-213

Via A. D'Alessandria - Quadrifamiliare di ca 260 mq, salone di 55 mq ca, 5 camere, 4 bagni, giardino angolare di ca 180 mq e posti auto.

€ 500.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-219

Via A. Ramnunte - Porzione di villa bifamiliare su tre livelli di ca 270 mq, 4 camere, 4 bagni, giardino di ca 1300 mq con fontana.

€ 545.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-206

Via P. A. Guglielmi - Villa unifamiliare su 3 livelli di ca 400 mq, 5 camere, 4 bagni, giardino perimetrale di ca 800 mq con piscina e box triplo.

€ 950.000

C.I.G. -ipe 175,00

BEST REAL ESTATE

Punto Immobiliare Axa Palocco s.r.l.

P.le Filippo il Macedone, 112 - Roma 00124 | Tel. 06.52363885 - 06.52356589 | Email: bestre@cbitaly.it



ER PRESEPIO

*Ve ringrazio de core, brava gente,
pé 'sti presepi che me preparate,
ma che li fate a fa? Si poi v'odiate,
si de st'amore non capite gnente...*

*Pé st'amore sò nato e ce sò morto,
da secoli lo spargo dalla croce,
ma la parola mia pare 'na voce
sperduta ner deserto, senza ascolto.*

*La gente fa er presepe e nun me sente;
cerca sempre de fallo più sfarzoso,
però cià er core freddo e indifferente
è cianfrusaja che nun cià valore.*

Trilussa

Buon Natale

Giunti al termine di un anno molto impegnativo, avvolti da un'atmosfera che brilla meno del solito, che evoca ricordi di feste sfavillanti senza emanare altrettanto splendore, vi proponiamo questa attualissima poesia di Trilussa come spunto di riflessione.

Per augurarvi un Natale sereno, che sia una bolla di pace e serenità, preambolo di un nuovo anno migliore per tutti. Ce lo meritiamo.

Da parte nostra una promessa, per il nuovo anno e per quelli a venire: **il nostro impegno al servizio della vostra Salute.**

La nostra Qualità, la nostra Professionalità, il nostro esclusivo concetto di Prevenzione e Diagnosi Precoce, al servizio di un territorio che in questi anni ci ha manifestato grande apprezzamento.

Grazie di cuore.

Perché è grazie a voi se oggi possiamo iniziare un nuovo percorso.

Se possiamo permetterci di abbandonare una strada tracciata per intraprenderne una completamente inedita.

Perché festeggeremo questo Natale per l'ultima volta con il nostro nome, ma lo facciamo con la convinzione che ognuno di voi saprà riconoscerci e sceglierci anche nella nostra nuova veste.

Una veste che racchiude in sé **grandi novità e progetti audaci**, decisa nel continuare a sorprendere la nostra clientela, ormai abituata ad aspettarsi solo il meglio.

Quindi, a tutti voi, **Buon Natale e... Vi aspettiamo nel 2023!**

Marilab Infernetto

La sanità che ti meriti

Info e Prenotazioni:
06 34002000
strauss@gruppomarilab.it



TUTTE LE PRESTAZIONI
378 3022120



Via degli Strauss, 88/90
INFERNETTO

M
MARILAB
INFERNETTO